Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 12

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 22 marzo 2006 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

2006

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Servizio produzioni agricole

Udine

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2005, n. 3416.

Legge regionale 43/1990 - Pronuncia sulla valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la sistemazione idraulica del Rio Maggiore e del Rio Falcone in Comune di Povoletto - 4° lotto. Proponente: Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento, Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

RILEVATO che l'intervento proposto è sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale in quanto ricompreso nell'Elenco XI - Progetti di infrastrutture, punto 7. Opere per la canalizzazione e la regolazione di corsi d'acqua con lunghezza del tratto di intervento superiore a 500 m, del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0245/Pres. dell'8 luglio 1996, in quanto ricadente in un'area sensibile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto e) del decreto predetto;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 6 dicembre 2004 con nota prot. n. 5084 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza (da parte del Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento) per l'esame, ai sensi della legge regionale 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, del progetto riguardante la sistemazione idraulica del rio Maggiore e del rio Falcone in Comune di Povoletto - 4° lotto;
- in data 6 dicembre 2004 è pervenuto alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici comunicazione dell'annuncio sul quotidiano «Il Messaggero Veneto» di data 2 dicembre 2004 dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali in argomento;
- con nota ALP.11/48505/VIA/195 del 16 dicembre 2004 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con nota prot. n. 48236/VIA/195 del 14 dicembre 2004 il Circolo Legambiente di Udine chiedeva di essere individuato quale pubblico interessato;
- con decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/2671/VIA/195 di data 22 dicembre 2004, sono state individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, quali autorità il Comune di Povoletto, l'Amministrazione provinciale di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», la Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto, la Soprintendenza Regionale per i beni e le attività culturali del Friuli Venezia Giulia, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio territorio montano e manutenzioni - e il Circolo Legambiente di Udine;
- con nota ALP. 11/4520/VIA/195 dell'1 febbraio 2005 sono stati chiesti i pareri alle predette Autorità;
- con nota dell'1 febbraio 2005 è stato chiesto parere collaborativo al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- con nota ALP. 11/4551/VIA/195 dell'1 febbraio 2005 è stato chiesto parere collaborativo all'ARPA;
- con nota ALP. 11/4547/VIA 195 dell'1 febbraio 2005 sono stati chiesti i pareri collaborativi al Servizio

bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole naturali, forestali e montagna e al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto;

- con nota prot. n. 335/VIA/195 del 4 gennaio 2005 il Circolo Legambiente di Udine richiedeva l'indizione di un'Audizione pubblica;

- con nota prot. n. 2776 del 7 marzo 2005 il Comune di Povoletto convocava l'Audizione pubblica per il giorno 18 marzo 2005;

VISTA la nota prot. n. 4025 dell'1 aprile 2005, con la quale il Comune di Povoletto ha trasmesso il Verbale dell'Audizione pubblica di cui all'articolo 16 comma 2 legge regionale 43/1990, di data 18 marzo 2005;

VISTO che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che, sono stati espressi i seguenti pareri:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità ed infrastrutture di trasporto - Servizio per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali: lettera prot. P.M.T./4251/1.402 del 15 marzo 2005. Parere favorevole con suggerimenti;

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli»: nota prot. n. 23825 del 10 marzo 2005. Parere favorevole con prescrizioni;

- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio selvicoltura e antincendio boschivo: nota del 17 marzo 2005. Parere favorevole;

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi:

- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio idraulica: nota del 14 aprile 2005. Parere favorevole con prescrizioni;

- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente: nota prot. 3055/2005/TS/TS/307 del 10 marzo 2005. Parere favorevole con prescrizioni;

ESAMINATI attentamente i contenuti del verbale della precitata Audizione pubblica, ivi comprese le osservazioni in tale circostanza pervenute da parte dal pubblico;

PRESO ATTO che il Servizio VIA, sulla base dell'istruttoria svolta e dei pareri pervenuti, in relazione all'art. 15 della legge regionale 43/1990, ha ritenuto necessario richiedere integrazioni al progetto con ordinanza n. ALP.11/743/VIA/195 del 13 aprile 2005;

PRESO ATTO che con nota prot. 3427 del 13 luglio 2005 il proponente ha presentato nel termine temporale stabilito le predette integrazioni, e che con nota ALP.11/28418/VIA/195 del 26 luglio 2005 il Servizio VIA ha chiesto i pareri alle precitate Autorità e pubblico interessato in relazione alle integrazioni ricevute; con nota ALP.11/28424/VIA/195 del 26 luglio 2005 è stato richiesto il parere all'ARPA e con nota ALP.11/28420/VIA/195 del 26 luglio 2005 è stato chiesto il parere al Servizio bonifica e irrigazione, della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto e con nota del 26 luglio 2005 al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sulle integrazioni ricevute;

ESAMINATI i pareri pervenuti a seguito dell'Ordinanza di richiesta integrazioni del Direttore del Servizio VIA n. ALP/11/743/VIA/195 del 13 aprile 2005:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità ed infrastrutture di trasporto - Servizio per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali: lettera prot. P.M.T./14786/1.402 del 31 agosto 2005. Riconferma parere precedente (che era favorevole con suggerimenti);

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulle integrazioni:

- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio idraulica: nota del 16 agosto 2005. Parere favorevole con considerazioni;

- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia: nota del 12 settembre 2005. Parere con considerazioni;

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione: nota prot. PMT/15315/VTP-VS.1.13 del 12 settembre 2005. Parere favorevole;

- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio bonifica ed irrigazione: nota prot. RAF/8/8.6/86984 del 26 agosto 2005. Parere favorevole;

DATO ATTO che sulle integrazioni non hanno fatto pervenire il loro parere:

- il Comune di Povoletto;

- la Provincia di Udine;

- l'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli»;

- la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali del Friuli Venezia Giulia;

la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

- il Circolo Legambiente di Udine;

CONSTATATO che non sono pervenuti da parte del pubblico interessato osservazioni, istanze e pareri ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della precitata legge regionale 43/1990, distinti da quelli allegati al menzionato Verbale dell'Audizione pubblica;

RILEVATO in particolare che nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'articolo 11 della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale;

RILEVATO pertanto che la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale;

VISTO il parere n. VIA/12/2005 relativo alla riunione del 9 novembre 2005, nella quale la Commissione tecnico - consultiva VIA, ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, con specifiche prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale connesso con l'attuazione del progetto in argomento;

RILEVATO, come risulta dal menzionato parere, che la Commissione tecnico-consultiva VIA ha ritenuto di esprimere parere favorevole sul progetto in argomento, in quanto l'opera in oggetto esplica funzione di pubblica utilità in termini di regimazione delle acque e limitazione delle esondazioni delle stesse nelle zone limitrofe aumentando la sicurezza della popolazione residente nelle immediate vicinanza del Rio Falcone ed evitando aggravi economici per le imprese e gli agricoltori coinvolti nelle esondazioni, preserva altresì due opere vincolate ai sensi del decreto legislativo 42/2004, quali la Roggia Cividina e la Villa Mangilli;

CONSTATATO che le prescrizioni tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità, di quanto emerso nell'Audizione pubblica tenutasi in data 18 marzo 2005 presso il Comune di Povoletto, nonchè dei pareri formulati dagli Uffici che hanno partecipato all'istruttoria;

RILEVATO, in particolare, in ordine alle osservazioni formulate dal pubblico allegate al Verbale della ricordata audizione pubblica del 18 marzo 2005, che, come specificato nel parere della Commissione e sopra richiamato, risulta quanto di seguito indicato:

- relativamente all'ipotesi che le problematiche di esondazione delle zone circostanti i corsi d'acqua interessati siano dovute alla risorgenza delle acque e non alla fuoriuscita delle stesse dall'alveo, risulta che nelle integrazioni presentate dal Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento è stata data puntuale risposta in proposito, con la quale si è chiarito che la risorgenza dell'acqua dal suolo non può manifestarsi con i valori quantitativi riscontrabili in corrispondenza degli allagamenti paragonabili ad un ruscellamento;

- relativamente all'osservazione che le opere artificiali presenti in alveo sono causa di esondazioni, si rileva il progetto prevede una serie di opere ed interventi tra loro coordinati che, allo stato attuale delle conoscenze, appaiono in grado di migliorare la situazione complessiva del regime idraulico nei vari stati idrometrici delle rete idrografica interessata. Pertanto, a fronte del fatto che il motivo delle esondazioni non appare puntualmente rapportabile alle sole opere a suo tempo realizzate ma è correlabile ad una serie di concause anche diverse dalla mera capacità di portata della rete idrografica interessata, si prende atto che il progetto prevede di porre rimedio alla situazione ad oggi esistente, senza stravolgere né la

configurazione attuale dei corsi d'acqua interessati, né di conseguenza l'assetto ambientale e territoriale connesso;

- per quanto riguarda la verifica della flora presente in zona e, in particolar modo, la presenza di prati stabili, risulta che nelle integrazioni presentate è stata prodotta un'ulteriore analisi con documentazione cartografica. Risulta altresì che la Commissione ha indicato una specifica prescrizione in proposito orientata alla tutela di tale bene, anche in relazione alla legge regionale 9/2005;

- relativamente all'osservazione di possibili danni in fase di cantiere, si sono poste delle specifiche prescrizioni al fine di limitare l'impatto negativo potenzialmente derivabile dalle attività connesse a tale fase;

- per quanto attiene alla problematica dei costi-benefici, risulta che nelle integrazioni è stata fornita una specifica valutazione del rapporto costi-benefici, riguardante il progetto in argomento;

- relativamente alle specie vegetali utilizzate per le opere mitigazione, viene prevista una specifica prescrizione finalizzata a far sì che le specie utilizzate siano autoctone, e quindi in linea con le caratteristiche ecologiche del territorio interessato;

- risulta che il proponente, in sede di documentazione integrativa, ha fornito anche una valutazione dell'ipotesi alternativa concernente la realizzazione di un canale scolmatore, consentendo in tal modo la individuazione delle problematiche connesse e della efficacia di soluzioni alternative rispetto alla soluzione prescelta ed oggetto della progettazione in argomento;

DATO ATTO, pertanto, che le integrazioni presentate rispondono puntualmente anche alle osservazioni formulate dal pubblico in occasione della precitata Audizione pubblica;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter giudicare compatibile con l'ambiente, di cui ai sensi della legge regionale 43/1990 il progetto - presentato Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento di Udine - riguardante la sistemazione idraulica del rio Maggiore e del rio Falcone in Comune di Povoletto - 4° lotto, con le prescrizioni di cui al precitato parere della Commissione tecnico - consultiva VIA;

RILEVATO che il presente provvedimento attiene alla materia di impatto ambientale in relazione alla legge regionale 43/1990;

PRECISATO, pertanto, che il presente provvedimento non ricomprende nè l'autorizzazione che attiene alla tutela del paesaggio di cui al decreto legislativo 42/2004, nè l'autorizzazione di carattere idraulico di cui al R.D. 523/1904;

RITENUTO di poter concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e quindi di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le prescrizioni;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto (presentato dal Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento di Udine) riguardante la sistemazione idraulica del rio Maggiore e del rio Falcone in Comune di Povoletto - 4° lotto, con le prescrizioni di seguito riportate, finalizzate a limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa proposta:

1. nelle successive fasi di progettazione, le verifiche idrauliche dovranno essere condotte con il nuovo valore (23 m^3/s) presentato nella Relazione integrativa;

2. la localizzazione del cantiere dovrà essere predisposta in zone tali da arrecare il minor danno possibile alla vegetazione presente in zona, prestando particolare cura per evitare di interessare zone di aree boscate e di prati stabili. In tal senso, prima della predisposizione del progetto esecutivo dovrà essere effettuato un preventivo sopraluogo congiunto con un rappresentante del proponente, un rappresentante del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e un rappresentante del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole naturali, fore-

stali e montagna in modo da, prima dell'inizio dei lavori, verificare, ai sensi della legge regionale n. 9 del 29 aprile 2005, la necessità di eventuali adempimenti in merito alla presenza di prati stabili;

3. la viabilità di cantiere dovrà essere progettata in modo tale da limitare al massimo l'abbattimento delle piante presenti sulle sponde dei corsi d'acqua e, ove tecnicamente possibile, si dovrà privilegiare l'utilizzo dell'alveo dei corsi d'acqua stessi nei periodi di asciutta;

4. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le sottostanti falde idriche;

5. nelle aree di cantiere dovrà essere evitato il deposito e lo stoccaggio di carburanti e lubrificanti, e dovrà, altresì, essere evitato il rifornimento e la manutenzione dei mezzi;

6. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad abbattere l'emissione di gas di scarico dalle macchine operatrici (utilizzo di macchinari di ultima generazione con emissioni contenute, impiego di macchinari elettrici) e per controllare e limitare la dispersione delle polveri in fase di scavo e all'intorno delle zone di cantiere, anche con eventuale bagnatura del materiale estratto, dei piazzali del cantiere e della viabilità di servizio;

7. il proponente dovrà, in particolare, controllare la corretta esecuzione dei lavori in fase di cantiere, allo scopo primario di controllare i caratteri ambientali e paesaggistici dei corsi d'acqua interessati;

8. a fine lavori la zona del cantiere, gli ambiti di accesso e l'asta dei corsi d'acqua dovranno essere restituiti in condizioni equivalenti allo stato iniziale;

9. per la piantumazione di essenze arboree ed arbustive di compensazione dovranno essere utilizzate essenze autoctone e il proponente dovrà seguire il completamento del ripristino vegetazionale per almeno due stagioni vegetative successive all'ultimazione del ripristino stesso, intervenendo per fronteggiare eventuali fallanze;

10. il recepimento delle prescrizioni dovrà avvenire nel rispetto del criterio di generale riduzione dell'impatto ambientale;

11. al termine dei lavori il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni su riportate.

B) Viene dato atto che le prescrizioni suddette tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità, di quanto emerso nell'Audizione pubblica tenutasi in data 18 marzo 2005 presso il Comune di Povoletto, nonchè dei pareri formulati dagli Uffici che hanno partecipato all'istruttoria.

C) Il presente provvedimento non ricomprende nè l'autorizzazione che attiene al decreto legislativo 42/2004 in materia di tutela del paesaggio, né l'autorizzazione di carattere idraulico di cui al R.D. 523/1904.

D) Il medesimo provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Autorità individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli Organi e Uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2005, n. 3417.

Legge regionale 43/1990 - Pronuncia sulla valutazione di impatto ambientale e sulla valutazione di

incidenza relativamente al progetto - presentato dal Comune di Grado - riguardante la realizzazione di un parcheggio a raso in zona Sacca dei Moreri, 2° lotto, in Comune di Grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTO il DPR 357/1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE costituente il quadro di riferimento per la valutazione di incidenza;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 11 gennaio 2005 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza da parte del Comune di Grado per l'esame, ai sensi della legge regionale 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, del progetto di realizzazione di un parcheggio a raso in zona Sacca dei Moreri, 2° lotto, in Comune di Grado;

- in data 7 febbraio 2005 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano «Il Piccolo» di data 6 febbraio 2005 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;

- con nota ALP.11/6119/VIA/199 del 10 febbraio 2005 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;

- con decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/385/VIA/199 di data 2 marzo 2005 sono state individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, quali autorità: la Provincia di Gorizia, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», la Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto. La Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

- con nota ALP.11/9093/VIA/199 del 2 marzo 2005 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità;

- con nota ALP.11/9085/VIA/199 del 2 marzo 2005 è stato chiesto parere collaborativo all'Arpa del Friuli Venezia Giulia;

- con nota n. ALP.11/9077/VIA/199 del 2 marzo 2005 è stato richiesto parere collaborativo al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;

ATTESO che non è stato individuato il pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 43/1990;

VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che sono stati espressi i seguenti pareri:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità ed infrastrutture di trasporto - Servizio per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali: lettera prot. PMT/5543/1.402 dell'1 aprile 2005, con considerazioni;

- Provincia di Gorizia: nota prot. n. 11546/05 del 21 aprile 2005, favorevole.

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»: nota prot. n. 8448/12807 del 7 aprile 2005, favorevole con considerazioni;

- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale: nota prot. n. RAF13/8.6/72993 del 18 luglio 2005, favorevole;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti a titolo collaborativo:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione: nota prot. PMT/5975/VTP-VS.1.13 del 7 aprile 2005, con considerazioni;

- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia: nota prot. 6201/2005/TS/TS/307 dell'11 maggio 2005, con considerazioni e prescrizioni;

PRESO ATTO che il Servizio VIA, sulla base dell'istruttoria svolta e dei pareri pervenuti, in relazione all'art. 15 della legge regionale 43/1990, ha ritenuto necessario richiedere integrazioni con Ordinanza n. ALP.11/1679/VIA/199 di data 27 luglio 2005;

RILEVATO che in data 26 agosto 2005, quindi entro il termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che con nota n. ALP.11/31905/VIA/199 del 29 agosto 2005 il Servizio VIA ha chiesto i pareri alle precitate Autorità in relazione alle integrazioni ricevute; con nota n. ALP.11/31909/VIA/199 del 29 agosto 2005 è stato richiesto il parere all'ARPA e con nota n. ALP.11/31908/VIA/199 del 29 agosto 2005 è stato richiesto il parere al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto sulle integrazioni ricevute;

ESAMINATI i pareri pervenuti a seguito della sopra menzionata Ordinanza di richiesta integrazioni:

- Provincia di Gorizia: nota prot. 23737/05 del 27 settembre 2005, favorevole;

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»: nota prot. 28770/30986 del 19 settembre 2005, favorevole con prescrizioni;

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: nota prot. PMT/16402/1.402-LC del 28 settembre 2005, con suggerimenti;

VISTI, altresì, i seguenti pareri collaborativi sulle integrazioni:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione: nota prot. PMT/16306/VTP-VS.1.13 del 27 settembre 2005, con considerazioni;

- ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia: nota prot. 12284/2005/TS/TS/307 del 29 settembre 2005, favorevole con prescrizioni;

VISTO il parere n. VIA/13/2005 relativo alla riunione del 7 dicembre 2005, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, con specifiche prescrizioni finalizzate a migliorare le prestazioni ambientali del progetto in argomento e a limitare gli impatti ambientali e in relazione al D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria, e consentono di superare le osservazioni formulate in proposito;

RITENUTO di poter concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e quindi di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni e raccomandazioni;

RILEVATO in particolare che nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'articolo 11 della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, e di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;

RILEVATO pertanto che la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'im-

patto ambientale di cui alla legge regionale 43/1990, ed in materia di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

CONSTATATO in particolare che:

- la documentazione presentata ha consentito di pervenire alla valutazione generale del progetto, dell'ambiente, degli impatti (lo studio di impatto ambientale viene presentato secondo un percorso logico che ha come obiettivo l'individuazione e la valutazione degli impatti mediante una metodologia semi-quantitativa che permette di articolare l'analisi dei fattori causali di impatto e delle potenziali alterazioni ambientali);
- il progetto non risulta in contrasto con le previsioni urbanistiche del Comune interessato;
- la documentazione contenuta nel SIA descrive le condizioni ambientali del sito e di un contesto più ampio riportando direttamente, o con riferimenti, le principali informazioni ambientali relative all'area di studio;
- le metodologie di indagine e di analisi utilizzate sono risultate corrette. È stata utilizzata una metodologia di valutazione in grado di esprimere in modo sintetico o comparato gli effetti di diverse azioni progettuali su diverse componenti ambientali;
- è stato definito lo scenario in fase di cantiere ed a interventi ultimati, valutando le singole ricadute;
- sono state prospettate ipotesi alternative;
- il Riassunto non tecnico è sufficientemente comprensibile e contiene i principali elementi dello Studio di impatto ambientale;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter pervenire ad un giudizio favorevole sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla legge regionale 43/1990 e sotto il profilo della valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

PRECISATO che la presente deliberazione attiene unicamente alle materie della valutazione di impatto ambientale e della valutazione di incidenza, e che quindi non ricomprende alcuna altra autorizzazione eventualmente occorrente per l'intervento di realizzazione del parcheggio a raso in zona Sacca dei Moreri all'esame;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dal Comune di Grado - riguardante la realizzazione di un parcheggio a raso in zona Sacca dei Moreri, 2° lotto, in Comune di Grado. Al fine di limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento, vengono previste le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito riportate:

a) prescrizioni

1) il progetto esecutivo dovrà essere integrato con i seguenti elaborati:

   - un Piano per il monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore ed inquinamento atmosferico) del parcheggio in esercizio, con indicazione in particolare dei punti di misura, degli standards prestazionali delle strumentazioni, delle modalità e delle frequenze di campionamento, della durata delle osservazioni, delle modalità dei impiego dei sistemi di rilevamento e della gestione dei dati. Prima dell'avvio dei lavori, il Piano - che dovrà riferirsi in particolare alle vie interessate da un aumento di traffico veicolare dovuto al parcheggio, e che dovrà contenere l'indicazione e le caratteristiche dei provvedimenti mitigativi eventualmente necessari - dovrà essere inviato all'ASS competente per territorio ed all'ARPA per le inerenti verifiche e controlli;

   - un elaborato specifico, nel quale sia verificata la possibilità di individuare una distribuzione alternativa dei posti macchina all'interno del parcheggio, in modo da distanziare quanto più possibile le piazzole di sosta dei pullman dai vicini edifici residenziali;

- un elaborato specifico, nel quale sia verificata la possibilità di realizzare un'adeguata fascia di rispetto, costituita da piantumazioni di specie arboree ad alto fusto, al fine di creare una barriera tra il parcheggio e le limitrofe abitazioni residenziali;

2) l'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato prevedendo un sistema a luci schermate, che non diffonda inquinamento luminoso nell'ambiente circostante;

3) salvo specifiche e dimostrate esigenze, i materiali di scavo, che non potranno essere riutilizzati in loco, dovranno essere avviati in discarica solo durante il periodo di bassa stagione turistica;

4) in funzione degli adempimenti richiesti con le precedenti prescrizioni, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni medesime;

b) raccomandazioni

1) in sede di predisposizione del progetto esecutivo è opportuno sia verificata la possibilità di:

- disporre i parcheggi lato mare seguendo un andamento curvilineo, ad arco, in modo da eliminare la linearità delle corsie parallele al mare;
- incrementare la piantumazione prevista in progetto, in modo da conseguire una maggior copertura a verde delle aree di parcheggio (almeno un albero ogni due stalli);

Viene dato atto che le prescrizioni tengono in particolare conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria, che il presente provvedimento attiene unicamente alle materie della valutazione di impatto ambientale e della valutazione di incidenza e che quindi non ricomprende alcuna altra autorizzazione eventualmente occorrente per l'attuazione del progetto in argomento.

2. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

2006

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 3 marzo 2006, n. 61

Legge regionale 2/2006, articolo 6, comma 104. Regolamento recante modifiche e integrazioni al «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui alla legge regionale 1/2005, articolo 4, comma 168, per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili». Approvazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 4, comma 168, della legge regionale 1/2005 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili;

VISTO l'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO il D.P.Reg. 0220/Pres. di data 7/7/2005 con il quale è stato approvato il «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, coo-

perative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili;

VISTO il D.P.Reg. n. 0435/Pres di data 12 dicembre 2005, che ha apportato modifiche ed integrazioni al Regolamento approvato col citato D.P.Reg. n. 0220/2005/Pres.;

VISTO l'articolo 6, comma 104, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - legge finanziaria 2006) che ha sostituito l'articolo 4, comma 168, della legge regionale 1/2005, autorizzando l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale per l'acquisto e il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità e per il superamento delle barriere architettoniche di soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO che al fine di soddisfare le introdotte finalità di legge è necessario modificare il regolamento di cui sopra, nel senso:

- di prevedere che i soggetti beneficiari possano anche acquistare ex novo, oltrechè sostituire, gli automezzi utilizzati per la mobilità e il superamento delle barriere architettoniche delle persone con disabilità;
- di fissare, ai fini del riparto delle risorse disponibili, specifiche percentuali di destinazione privilegiando la sostituzione degli automezzi in relazione alla originaria esigenza di incentivare lo svecchiamento e l'efficienza del parco mezzi esistente;
- di consentire altresì l'utilizzo delle risorse eventualmente residuate all'interno di una percentuale di destinazione per il finanziamento di eventuali domande rimaste inevase nell'altra;
- di fissare in fase di prima applicazione ed in deroga ai termini stabiliti dal regolamento il termine del 30 aprile 2006 per la presentazione delle istanze di concessione del contributo per l'acquisto ex novo degli automezzi, nonché per l'eventuale modifica e/o integrazione di quelle già presentate entro il 1° marzo 2006 per il rinnovo del parco mezzi;
- di adeguare la documentazione da presentare in relazione alle modifiche su indicate;

VISTA la bozza regolamentare predisposta dalla Direzione centrale pianificazione, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto recante modifiche ed integrazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 104, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della regione - legge finanziaria 2006) al «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui all'articolo 4, comma 168, legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili»;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 24 febbraio 2006, n. 346;

DECRETA

È approvato il regolamento recante modifiche ed integrazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 104, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della regione -legge finanziaria 2006) al «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui all'articolo 4, comma 168, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili», emanato con D.P.Reg. 0220/Pres. di data 7/7/2005, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 marzo 2006

ILLY

Regolamento recante modifiche ed integrazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 104, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006) al «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui all'articolo 4, comma 168, legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005), per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili», emanato con D.P.Reg. 0220/Pres./2005.

Art. 1

(Sostituzione del titolo del regolamento emanato con D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. Il titolo del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2005 n. 0220/Pres. (Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui all'articolo 4, comma 168, legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità di soggetti diversamente abili) è sostituito dal seguente: «Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti alle associazioni, cooperative sociali di tipo B e fondazioni ONLUS operanti nel territorio regionale, di cui all'articolo 4, comma 168, legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Finanziaria 2005) per l'acquisto e il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità e per il superamento delle barriere architettoniche di soggetti diversamente abili».

Art. 2

(Modifiche all'articolo 1 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. Il comma 2 dell'articolo 1 del D.P.Reg. n. 0220/Pres./2005 è sostituito dal seguente: «2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi per l'acquisto e il rinnovo dei mezzi utilizzati ai fini della mobilità e per il superamento delle barriere architettoniche delle persone con disabilità.»

Art. 3

(Modifiche all'articolo 3 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. Al comma 1 dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0220/Pres./2005 dopo le parole: «con disabilità» sono inserite le seguenti: «e di consentire il superamento delle barriere architettoniche».

2. Al comma 2 dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0220/Pres./2005 dopo le parole: «il conducente, acquistati» sono inserite le seguenti: «ex novo o».

3. Al comma 3 dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0220/Pres./2005 le parole: «sostituitivi di altrettanti da dismettere nello stesso anno di riferimento» sono soppresse.

Art. 4

(Modifiche all'articolo 5 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. L'articolo 5 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005 è sostituito dal seguente:

Art. 5

(Criteri e priorità)

1. Al fine di soddisfare il maggior numero di domande pervenute, le risorse disponibili sono ripartite nella misura del 60% a copertura degli acquisti di automezzi in sostituzione di altri aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 2 e nella misura del 40% a copertura di acquisti di automezzi ex novo.

2. Il riparto, nell'ambito di ciascuna percentuale di cui al comma 1, consente il finanziamento di un automezzo per ogni richiedente, a prescindere dal numero indicato nella richiesta, secondo le seguenti priorità:

a) maggior numero di passeggeri trasportabile dal mezzo, in relazione ai limiti di cui all'articolo 3, comma 2;

b) a parità di condizioni di cui alla lettere a), ordine di arrivo delle domande.

3. Qualora residuino ulteriori disponibilità rispetto alle assegnazioni di cui al comma 2, si procede all'assegnazione del contributo anche per il secondo mezzo eventualmente richiesto secondo le medesime priorità all'interno delle percentuali di riferimento.

4. Ad esaurimento delle procedure di cui ai commi 2 e 3 eventuali risorse residue all'interno di una delle percentuali di riferimento di cui al comma 1, sono utilizzate per il finanziamento di eventuali domande rimaste inevase dell'altra percentuale.

5. Le domande comunque non coperte dalle disponibilità finanziarie dell'anno di riferimento, anche in relazione al secondo automezzo richiesto, hanno priorità nella graduatoria di assegnazione dell'anno successivo rispetto alle istanze presentate in relazione a detto esercizio, purché supportate da nuova domanda di contribuzione.»

Art. 5

(Modifiche all'articolo 6 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. Alla lettera f) del comma 3 dell'articolo 6 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005 prima delle parole: «copia autentica» sono inserite le seguenti: «nel solo caso di sostituzione dell'automezzo,».

Art. 6

(Modifiche all'articolo 8 del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. Al comma 1 dell'articolo 8 del D.P.Reg. 0220/Pres/2005 dopo le parole: «mezzo finanziato e» sono inserite le seguenti: «, nel caso di sostituzione dell'automezzo,».

Art. 7

(Norma transitoria)

1. In fase di prima applicazione ed in deroga al termine fissato dall'articolo 6, comma 1, del D.P.Reg. 0220/Pres./2005, al fine di consentire l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 104, della legge regionale 2/2006 le istanze di concessione del contributo per l'acquisto ex novo degli automezzi devono essere presentate alla Direzione centrale competente entro il 30 aprile 2006.

2. Le istanze di concessione del contributo per il rinnovo degli automezzi, già presentate alla Direzione centrale competente entro il 1° marzo 2006, in funzione delle nuove possibilità introdotte dall'articolo 6, comma 104, della legge regionale 2/2006, possono essere modificate o integrate entro lo stesso termine di cui al comma 1, altrimenti si considerano confermate nei loro contenuti.

3. La graduatoria di ammissibilità ai finanziamenti in relazione alle istanze di cui ai commi 1 e 2 è approvata entro il 29 luglio 2006.

Art. 8

(Sostituzione degli allegati A1 e B del D.P.Reg. 0220/Pres./2005)

1. L'allegato A1 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 0220/Pres./2005 è sostituito dall'allegato A del presente regolamento.

2. L'allegato B del Regolamento emanato con D.P.Reg. 0220/Pres./2005 è sostituito dall'allegato B del presente regolamento.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A (rif. all'art. 6) **in sostituzione dell'allegato A1 del DPReg 0220/PRES/2005**

Allegato A
(rif. all'art. 6)

FAC SIMILE RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Alla Direzione centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto
Servizio Trasporto Pubblico Locale
Via Giulia, 75/1 – 34126 TRIESTE
Tel. 040 – 3771111
Fax. 040 - 3774732

Il sottoscritto			
nato a	*Prov.*	*il*	
residente in	*prov.*	*Via*	*n.*

*consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in riferimento alla domanda per la concessione ed erogazione dei finanziamenti **per l'acquisto e** il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della **mobilità e del superamento delle barriere architettoniche** delle persone con disabilità di cui all'articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n. 1 **e s.m.i.** e relativo Regolamento.*

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale

dell'ENTE:			
con sede legale in	*prov.*	*Via*	*n.*
C.F.:	*Telefono:*	*Fax:*	

- di voler sostituire il seguente automezzo:

Marca	*Modello*	*Numero di targa*	*Immatricolazione dd.*

comportante la spesa ritenuta ammissibile in via preventiva di € ………………………………,……… di cui € ……………..,……. relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n.1;

- nel caso di cessione dell'automezzo da sostituire, che l'importo presunto della cessione è di €……………………,……;

- di voler acquistare il seguente automezzo:

Marca	***Modello***

comportante la spesa ritenuta ammissibile in via preventiva di € ……………………………,……… di cui € ……………..,……. relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n.1;

- di voler sostituire anche il secondo automezzo:

Marca	*Modello*	*Numero di targa*	*Immatricolazione dd.*

comportante la spesa ritenuta ammissibile in via preventiva di € ………………………………,……… di cui € ……………..,……. relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n. 1;

- nel caso di cessione dell'automezzo da sostituire, che l'importo presunto della cessione è di €……………………,……;

- di voler acquistare anche il secondo automezzo:

Marca	***Modello***

comportante la spesa ritenuta ammissibile in via preventiva di € ...., di cui € ....,........ relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n.1;

- nel caso di detenzione dell'automezzo da sostituire, che lo stesso sarà restituito al legittimo proprietario a seguito dell'acquisto del nuovo automezzo;
- che le suddette spese sono sostenute unicamente al fine di soddisfare la necessità di mobilità e spostamento delle persone con disabilità;
- che il bene oggetto del contributo sarà utilizzato in modo diretto ed esclusivo per le attività di utilità sociale e che lo stesso sarà mantenuto in proprietà per almeno 5 anni;
- di non aver ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per il bene oggetto del contributo, altre eventuali contribuzioni in base a leggi nazionali regionali o comunitarie da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- che l'IVA rappresenta/non rappresenta un costo nella misura del %;
- di svolgere attività nel territorio regionale;
- che l'automezzo sostitutivo ed il relativo allestimento sarà acquistato allo stato "nuovo di fabbrica";

CHIEDE

➢ che venga concessa ed erogata la prima quota (pari al 50%) del contributo a titolo di anticipo, in relazione al bene da acquistare;

➢ che detta quota venga accreditata sul c/c bancario/postale n. ....

intestato a...

presso la Banca .... Agenzia ....

Via .... n. .... di ....

Coordinate bancarie ABI ...., CAB ....

Si allega alla presente richiesta :

1) copia autentica del *certificato di iscrizione all'anagrafe delle ONLUS* (articolo 11 del D.Lgs. n. 460/1997) o *dichiarazione sostitutiva* ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, che comprovi la qualifica di ONLUS;

2) copia autentica dell'*atto costitutivo* o dello *statuto* comprovante l'attività svolta a favore di persone con disabilità;

3) in alternativa all'ipotesi sub 1), per le sole cooperative sociali di tipo B, copia autentica dell'*iscrizione* all'Albo regionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 7/1992 e dell'*iscrizione* all'*Albo delle Società cooperative* di cui al DM 23/06/2004 o *dichiarazione sostitutiva* (articolo 46 del DPR n. 445/2000);

4) in alternativa all'ipotesi sub 1), per le sole associazioni di volontariato, copia autentica dell'*iscrizione* al Registro regionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 12/1995 o *dichiarazione sostitutiva* (articolo 46 del DPR n. 445/2000);

5) preventivo di spesa, con indicazione dell'IVA se ammessa, relativo all'acquisto e all'allestimento del mezzo con le caratteristiche definite nel Regolamento di cui all'articolo 4, comma 168, L.R. n. 1/2005;

6) **nel caso di sostituzione di automezzo** copia autentica del *certificato di immatricolazione* e del *certificato di proprietà* dell'automezzo da dismettere;

7) nel caso di detenzione dell'automezzo da dismettere, copia autentica dell'atto attestante il titolo della detenzione stessa a favore del beneficiario del contributo.

❍ Copia di un documento di riconoscimento valido del richiedente firmato in originale

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti o modifiche riguardanti l'indirizzo, i recapiti telefonici o di fax, nonché riguardanti i dati bancari o postali comunicati con la presente domanda.

Distinti saluti

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

______________________, lì ____________________ (*timbro e firma*)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.

Allegato B (rif. all'art. 8) in sostituzione dell'allegato B del DPReg 0220/PRES./2005

Allegato B
(Rif. all'art. 8)

FAC-SIMILE RENDICONTAZIONE

Alla Direzione centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto

Servizio Trasporto Pubblico Locale

Via Giulia, 75/1 – 34126 TRIESTE
Tel. 040 - 3771111
Fax. 040 - 3774732

Il sottoscritto				
nato a		*Prov.*	*il*	
residente in	*prov.*	*Via*		*n.*

consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 4452000, in riferimento alla presentazione del rendiconto inerente la concessione ed erogazione dei finanziamenti per il rinnovo del parco mezzi utilizzati ai fini della mobilità delle persone con disabilità, di cui all'articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n. 1 e relativo Regolamento.

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale				
dell'ENTE:				
con sede legale in	*prov.*	*Via*		*n.*
C.F.:	*Telefono:*		*Fax:*	

- di aver sostituito il seguente automezzo:

Marca	*Modello*	*Numero di targa*	*Immatricolazione dd.*

- col seguente automezzo:

Marca	*Modello*	*Numero di targa*	*Immatricolazione dd.*

per un totale di spesa di € ……………………………………… di cui € …………………… relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, coma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n.1;

- di aver acquistato il seguente automezzo:

Marca	***Modello***	***Numero di targa***	***Immatricolazione dd.***

per un totale di spesa di € ……………………………………… di cui € …………………… relativi all'allestimento previsto dall'art. 3, coma 1 del Regolamento ex articolo 4, comma 168, della L.R. 2 febbraio 2005, n.1;

comprovata dalla fattura n.	*di data:*
e da relativa quietanza di data:	
- dati relativi al fornitore/venditore:	

con sede legale in	*prov.*	*Via*	*n.*
partita IVA:			
- IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE ANTICIPATO: *€ ....,......;*			

In alternativa: *DATA DI AVVENUTA ROTTAMAZIONE*	
DATA DI CESSIONE, CESSIONARIO e IMPORTO DELLA CESSIONE	
	€ ....,....;

C H I E D E

- che venga erogata la seconda quota del contributo a titolo di saldo, in relazione al bene acquistato;
- che detta quota venga accreditata sul c/c bancario/postale n. ....

intestato a ....

presso la Banca .... Agenzia ....

Via .... n. .... di ....

Coordinate bancarie ABI ...., CAB ....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti o modifiche riguardanti l'indirizzo, i recapiti telefonici o di fax, nonché riguardanti i dati bancari o postali comunicati con la presente domanda.

Distinti saluti

____________________, li ______________

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 marzo 2006, n. 064/Pres.

Affidamento di incarico ex legge regionale 15/1981 articolo 15 per l'esecuzione di verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per la riapertura al pubblico esercizio della funicolare terrestre EF 01 «Piazza Scorcola - Vetta Scorcola».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 24 marzo 1981, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di impianti a fune in servizio pubblico per il trasporto di persone;

VISTO in particolare l'articolo 15 della sopracitata legge regionale 15/1981, il quale, nel recepire quanto stabilito dall'articolo 4 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, prevede, tra l'altro, che le verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per l'apertura al pubblico esercizio di impianti a fune vengano eseguite su incarico del Presidente della Regione, da un ingegnere della competente Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, con l'eventuale aggregazione di uno o più tecnici esperti nel settore qualora trattisi di opere particolarmente complesse;

CONSIDERATO che sul tratto funicolare della linea tranviaria Trieste-Opicina, ossia sulla funicolare terrestre EF 01 «Piazza Scorcola - Vetta Scorcola» sono in corso gli interventi di revisione tecnica generale a carattere ventennale ed adeguamenti tecnici, approvati con decreto PMT/591, di data 5 agosto 2004;

TENUTO CONTO che al termine dei lavori e dopo adeguato periodo di preesercizio, la sopracitata Direzione centrale dovrà procedere all'esecuzione delle prescritte verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per la riapertura al pubblico esercizio della funicolare in questione, previste nella seconda metà del mese di aprile p.v.;

CONSIDERATO che, in applicazione del citato articolo 15 della legge regionale 15/1981 ed in conformità con quanto avviene nel resto del territorio nazionale, per l'effettuazione del collaudo funzionale si rende necessario disporre di una terna di ingegneri esperti nel settore, ossia aggregare al dott. ing. Albino Del Piccolo, addetto al settore degli impianti a fune della competente Direzione centrale PMT altri due ingegneri esperti nel settore, identificabili nelle seguenti persone:

- dott. ing. Gennaro Scagliarini, direttore dell'ufficio speciale trasporti ed impianti fissi (U.S.T.I.F.) di Venezia, ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente per territorio;

- prof. ing. Giovanni Molinari - indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 309 (6) EF 01, di data 6 marzo 2006 - docente di meccanica e macchine presso la facoltà di ingegneria nell'Università di Roma, membro della Commissione per le funicolari Aeree Terrestri (F.A.T) operante in seno al Ministero medesimo e relatore per la Commissione relativamente all'impianto in questione;

DECRETA

1. Per quanto stabilito dall'art. 15 della legge regionale 15/81, l'esecuzione delle verifiche e prove funzionali sulla funicolare terrestre EF 01 «Piazza Scorcola - Vetta Scorcola» in Comune di Trieste è affidata al dott. ing. Albino Del Piccolo, addetto al settore degli impianti a fune della competente Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, a cui vengono aggregati:

- il dott. ing. Gennaro Scagliarini, direttore dell'ufficio speciale trasporti ed impianti fissi (U.S.T.I.F.) di Venezia;

- il prof. ing. Giovanni Molinari, docente di meccanica e macchine presso la facoltà di ingegneria nell'Università di Roma, membro della Commissione per le funicolari Aeree Terrestri (F.A.T) operante in seno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e relatore per la Commissione stessa del progetto di revisione dell'impianto in questione.

2. Gli oneri per le verifiche e prove funzionali sono a carico del concessionario, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 15/1981.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 marzo 2006

ILLY

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 19 gennaio 2006, n. 44/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura B.1 - azione 108 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005, n. 1906 del 28 luglio 2005, n. 2454 del 30 settembre 2005 e n. 2820 del 28 ottobre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse B - Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale misura B.1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - Azione di accompagnamento 108 «misure di sostegno all'innovazione tecnologica e di supporto logistico per facilitare l'accesso logistico ai servizi ed al lavoro»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura B.1, azione 108, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 28 aprile 2005 e fino al 30 aprile 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 150.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2208/LAVFOR del 28 settembre 2005 con il quale sono stati esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali i progetti presentati nel mese di luglio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 18.106,78;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di agosto, settembre ed ottobre 2005;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 gennaio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1AS108EN-Misure di sostegno all'innovazione

OB.3, AS.B, MIS.B1 ACC, TIP.S, AZ.108 PROP.E OB.2 N - Misure di sostegno all'innovazione

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	MISURA DI SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROGETTO CODICE 200510831001	200530053001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	12.190,50	12.190,50
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		12.190,50	12.190,50
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		12.190,50	12.190,50

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 20 gennaio 2006, n. 52/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 89. Scadenza bando 3 maggio 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005, n. 1906 del 28 luglio 2005, n. 2454 del 30 settembre 2005 e n. 2820 del 28 ottobre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 89 «Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti per la misura A.2, azione 89, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, entro le ore 12.00 del 3 maggio 2005;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della sopradescritta azione di accompagnamento la disponibilità finanziaria ammontante ad euro 250.000,00;

CONSIDERATO che, con delibera della Giunta regionale n. 2454 del 30 settembre 2005, si è provveduto, tra l'altro, ad un finanziamento aggiuntivo della misura sopraccitata pari ad euro 182.500,00 tale da garantire la copertura finanziaria di tutti i progetti presentati entro le ore 12.00 del 3 maggio 2005;

CONSIDERATO che, a seguito del citato finanziamento aggiuntivo la nuova disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 432.500,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, entro il 3 maggio 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 7 progetti per complessivi euro 432.354,88;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 3 maggio 2005 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 7 progetti per complessivi euro 432.354,88.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 gennaio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2AS89EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 ACC, TIP.S, AZ.89 PROP.E OB.2 N - Misure necessarie a favorire l'accesso e PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE NECESSARIE A FAV. L'ACCESSO E LA FR. DEI SERVIZI OFFERTI DA PARTE DEI SOGG. NON COMPL. AUTON.	200511006001	CNOS FAP BEARZI	2005	44.900,00	44.900,00	50
2	SPESE DI TRASPORTO	200511316001	ASSEFORM	2005	6.331,00	6.331,00	50
3	TRASPORTO ALLIEVI	200511327001	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2005	5.700,00	5.700,00	50
4	MISURE NECESSARIE A FAVORIRE L'ACCESSO	200511334001	E.N.F.A.P. FVG	2005	3.299,00	3.299,00	50
5	SPESE TRASPORTO ALLIEVI	200511351001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	233.566,91	233.566,91	50
6	RIMBORSO SPESE TRASPORTO A.F. 2004-2005	200511353001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	46.007,97	46.007,97	50

3AA2AS89EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 ACC, TIP.S, AZ.89 PROP.E OB.2 N - Misure necessarie a favorire l'accesso e PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
7	SPESE DI TRASPORTO ALLIEVI	200511822001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	92.550,00	92.550,00	50
			Totale con finanziamento		432.354,88	432.354,88	
			Totale		432.354,88	432.354,88	
			Totale con finanziamento		432.354,88	432.354,88	
			Totale		432.354,88	432.354,88	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 24 gennaio 2006, n. 56/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di ottobre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dall'1 giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dei lavoratori delle Piccole e Medie Imprese - Progetti formativi a favore di microimprese, piccole e medie imprese - le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

27 «Formazione continua ai lavoratori in imprese a rischio di perdita di competitività a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche»;

28 «Formazione continua nelle imprese cooperative e del terzo settore»

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2891/LAVFOR del 6 dicembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
1.229.577,30	605.816,04	623.761,26

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 82 progetti formativi per un costo complessivo di euro 832.735,45, di cui un contributo pubblico di euro 585.682,08, di cui euro 490.806,93 a favore di 69 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 94.875,15 a favore di 13 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28 è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
643.895,22	115.009,11	528.886,11

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 82 progetti formativi per un costo complessivo di euro 832.735,45, di cui un contributo pubblico di euro 585.682,08, di cui euro 490.806,93 a favore di 69 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 94.875,15 a favore di 13 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegato 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 gennaio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI OTTOBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OTTIMIZZAZIONE DELLA SICUREZZA - A	200528297001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	68,5
2	FORMAZIONE TECNICA PER ADDETTI AL SUPPORT SERVICE CENTER	200527961002	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	11.137,50	7.796,25	68,5
3	OTTIMIZZAZIONE DELLA SICUREZZA - B	200528297002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	67,5
4	LA GESTIONE AZIENDALE CON SAP BUSINESS ONE	200527961001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	67,5
5	OTTIMIZZAZIONE DELLA SICUREZZA - C	200528297003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	65,5
			Totale con finanziamento		65.137,50	45.596,25	
			Totale		65.137,50	45.596,25	

3DD1PF26ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ELEMENTI DI INFORMATICA	200528297005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	66,5

3DD1PF26ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
2	OTTIMIZZAZIONE DELLA SICUREZZA - D	200528297004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	64,5
3	STRUMENTI E STRATEGIE DI MARKETING	200527961003	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	13.500,00	10.125,00	64,5
			Totale con finanziamento		40.500,00	29.025,00	
			Totale		40.500,00	29.025,00	

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE STRUTTURE RICETTIVE - LIVELLO BASE	200528416001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	8.775,00	6.142,50	62,5
2	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO BASE B 2°LIVELLO	200528416004	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	62,5
3	FORMAZIONE PER BARMAN - LIVELLO SPECIALISTICO	200528416003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	6.750,00	4.725,00	60,5
4	MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE STRUTTURE RICETTIVE - LIVELLO AVANZATO	200528416002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	8.775,00	6.142,50	58,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	TUTELA AMBIENTALE E RELAZIONI UMANE (EDIZIONE A)	200528344001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	13.500,00	9.450,00	57,5
6	TUTELA AMBIENTALE E RELAZIONI UMANE (EDIZIONE B)	200528344002	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	13.500,00	9.450,00	57,5
			Totale con finanziamento		64.800,00	45.360,00	
			Totale		64.800,00	45.360,00	

3DD1PF28ESAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.E OB.2 S - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO PER LE RELAZIONI EFFICACI	200528201001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2005	9.750,00	6.825,00	62,5
			Totale con finanziamento		9.750,00	6.825,00	
			Totale		9.750,00	6.825,00	

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	200528419001	CRISTOFOLI S.R.L.	2005	12.150,00	8.505,00	68
2	LINGUA INGLESE LIVELLO – A1 – ed. A	200528307001	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
3	LINGUA INGLESE LIVELLO – A1 – ed. B	200528307002	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
4	LINGUA INGLESE LIVELLO – A2 – ed. A	200528307003	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
5	LINGUA INGLESE LIVELLO – A2 – ed. B	200528307004	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
6	LINGUA INGLESE LIVELLO – B1 – ed. A	200528307005	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
7	LINGUA INGLESE LIVELLO – B1 – ed. B	200528307006	SOLARI DI UDINE SPA	2005	8.437,00	5.905,90	66,5
8	BUSINESS ENGLISH	200528362001	DUE ROSE SPA	2005	8.100,00	5.670,00	65,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI E CONTROLLI QUALITA' – MARCATURA DI PRODOTTO	200528420001	MINERARIA SACILESE S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	65
10	LA QUALITA' E L'HACCP NELLE STRUTTURE RICETTIVE	200528397004	VENUS S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	64,5
11	PHOTOSHOP - AREA TECNICA	200528401001	VERARDO SPA	2005	10.125,00	7.087,50	64
12	PHOTOSHOP - AREA MARKETING	200528401002	VERARDO SPA	2005	10.125,00	7.087,50	64
13	ILLUSTRATOR - AREA TECNICA	200528401003	VERARDO SPA	2005	7.087,50	4.961,25	64
14	ILLUSTRATOR - AREA MARKETING	200528401004	VERARDO SPA	2005	7.087,50	4.961,25	64
15	INFORMATICA INTERMEDIO: PACCHETTO OFFICE	200528362004	DUE ROSE SPA	2005	8.100,00	5.670,00	63,5
16	INFORMATICA BASE: PACCHETTO OFFICE - A	200528362002	DUE ROSE SPA	2005	8.100,00	5.670,00	63,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
17	INFORMATICA BASE: PACCHETTO OFFICE - B	200528362003	DUE ROSE SPA	2005	8.100,00	5.670,00	63,5
18	GESTIONE INTEGRATA AZIENDALE	200528423001	GOLDENBABY SRL	2005	11.475,00	8.032,50	63,5
19	COMUNICAZIONE AL TOP	200528405001	EUROBEVANDE S.R.L.	2005	6.750,00	4.725,00	63
20	GLI ASPETTI GENERALI DELLE VENDITE	200528405002	EUROBEVANDE S.R.L.	2005	6.750,00	4.725,00	63
21	TECNICHE AVANZATE DI VENDITA 'MANAGER ORIENTED'	200528407001	EUROBEVANDE S.R.L.	2005	6.750,00	4.725,00	63
22	IL CAPO SQUADRA DI PRODUZIONE: UNA PROFESSIONE SFIDANTE	200528251001	RIMORCHI BERTOJA S.P.A.	2005	8.100,00	5.670,00	62,5
23	APPLICAZIONI DISTRIBUITE CON VB.NET E ASP.NET	200528422002	C.E.M. 81 S.C.	2005	11.137,00	7.795,90	62,5
24	INGLESE 'STEP ONE'	200528394001	ALIBUS INTERNATIONAL SRL	2005	10.125,00	7.087,50	62,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
25	ANALISI DEI FLUSSI INFORMATIVI AZIENDALI	200528359001	ENFACE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	62
26	LA GESTIONE AZIENDALE CON CO.CO IN AMBIENTE ORACLE	200528262001	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2005	13.500,00	9.450,00	62
27	STRATEGIE DI MARKETING	200528262002	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2005	13.500,00	9.450,00	62
28	LINGUA INGLESE A2	200528422003	C.E.M. 81 S.C.	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
29	ACCESS USO AVANZATO E PROGRAMMAZIONE CON VBA	200528422001	C.E.M. 81 S.C.	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
30	INGLESE 'STEP ONE' - 01	200528397001	VENUS S.P.A.	2005	10.125,00	7.087,50	61,5
31	TEAM BUILDING E PROJECT MANAGEMENT	200528370001	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2005	12.825,00	8.977,50	61
32	LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEL CLIENTE - AREA COMMERCIALE - ED.B	200525429001	STARK S.P.A.	2005	4.050,00	2.835,00	60,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
33	IL MARKETING PER LE STRUTTURE RICETTIVE - 01	200528397002	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	60,5
34	IL MARKETING PER LE STRUTTURE RICETTIVE - 02	200528397005	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	60,5
35	INGLESE 'STEP ONE' - 02	200528397006	VENUS S.P.A.	2005	10.125,00	7.087,50	60,5
36	INGLESE 'STEP ONE' - 03	200528397007	VENUS S.P.A.	2005	10.125,00	7.087,50	60,5
37	AGGIORNAMENTO GESTIONALE ED INTERFACCIA OFFICE	200528403001	DA RE ENNIO	2005	13.500,00	9.450,00	60
38	PROGETTARE E TESTARE PROTOTIPI VIRTUALI CON CATIA V5	200528360001	S.P.M. ENGINEERING SRL	2005	13.500,00	9.450,00	59,5
39	PROGETTARE IN CAD 3D CON PRO/ENGINEER WILDFIRE 2.0	200528360002	S.P.M. ENGINEERING SRL	2005	9.450,00	6.615,00	59,5
40	LA COMUNICAZIONE - STRUMENTO EFFICACE - 04	200528397010	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	59,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
41	LA COMUNICAZIONE - STRUMENTO EFFICACE - 01	200528397003	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	59,5
42	LA COMUNICAZIONE - STRUMENTO EFFICACE - 02	200528397008	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	59,5
43	LA COMUNICAZIONE - STRUMENTO EFFICACE - 03	200528397009	VENUS S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	59,5
44	INFORMATICA GESTIONALE - AREA COMMERCIALE	200528399002	MASTER S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	59,5
45	INFORMATICA GESTIONALE - AREA PRODUTTIVA	200528399003	MASTER S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	59,5
46	INFORMATICA GESTIONALE - AREA AMMINISTRATIVA	200528399001	MASTER S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	59,5
47	INFORMATIZZAZIONE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	200528361001	EMAINOX SPA	2005	12.150,00	8.505,00	58,5
48	INFORMATIZZAZIONE DELL'AREA TECNICA PER LA PRODUZIONE	200528361002	EMAINOX SPA	2005	13.500,00	9.450,00	58,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
49	PROGETTARE IN CAD 3D	200528361003	EMAINOX SPA	2005	8.100,00	5.670,00	58,5
50	NORME E REGOLAMENTI NELLA PROGETTAZIONE NAVALE: APPLICAZIONI	200528372001	SIM.CO.VR. SRL	2005	13.500,00	9.450,00	56
51	PRODUTTIVITA' E QUALITA' NEL MONTAGGIO MACCHINE	200528345001	QUICKWOOD S.R.L.	2005	9.618,75	6.733,13	55,5
52	LA QUALITA' SECONDO LA NORMA ISO TS 16949:2002	200528388001	SERIGRAFIA PERTOLDI s.r.l.	2005	8.437,50	5.906,25	55,5
53	MARKETING E COMUNICAZIONE IN AZIENDA	200528417001	BODY CENTER SRL	2005	7.425,00	5.197,50	55,5
54	SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE PER L'AREA MARKETING E COMMERCIALE	200528387001	G&B ITALIANA SRL	2005	8.100,00	5.670,00	55,5
55	INGLESE METODO SHENKER-LIV 0	200528386001	MACA ENGINEERING SRL	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
56	INGLESE METODO SHENKER-LIV 10	200528386002	MACA ENGINEERING SRL	2005	6.750,00	4.725,00	55,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
57	LA GESTIONE DELLA QUALITA' IN AZIENDA: IL SISTEMA UNI EN ISO 9001:2000	200528363001	PRESSBEN S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	55
58	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	200528418001	DREOSSI & C. SNC DI ALESSANDRO E ALBERTO DREOSSI	2005	13.500,00	9.450,00	55
			Totale con finanziamento		571.215,25	399.850,68	
			Totale		571.215,25	399.850,68	

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CAD I-DEAS: TECNICO	200525676001	NAVALIMPIANTI SPA	2005	13.497,60	10.123,20	60,5
2	CAD I-DEAS: SPECIALISTICO	200525676002	NAVALIMPIANTI SPA	2005	13.497,60	10.123,20	60,5
3	SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	200526249001	PORTISA FRIULI SRL	2005	9.787,50	6.851,25	59,5
4	INGLESE INTERMEDIO	200526249002	PORTISA FRIULI SRL	2005	8.100,00	5.670,00	57,5

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	SQUADRA GESTIONE EMERGENZA -A	200528346001	UNIFLEX UTILTIME S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
6	SQUADRA GESTIONE EMERGENZA-B	200528346003	UNIFLEX UTILTIME S.P.A.	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
7	PROGETTARE CON AUTOCAD	200528346002	UNIFLEX UTILTIME S.P.A.	2005	8.100,00	5.670,00	55,5
			Totale con finanziamento		66.482,70	47.887,65	
			Totale		66.482,70	47.887,65	

3DD1PF28ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 S - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO - 5	200528371001	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5

3DD1PF28ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 S - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
2	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO - 6	200528371002	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
			Totale con finanziamento		14.850,00	11.137,50	
			Totale		14.850,00	11.137,50	
			Totale con finanziamento		832.735,45	585.682,08	
			Totale		832.735,45	585.682,08	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
OTTOBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ANIIIA	200528349001	IL SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001: 2000	SOCIETÀ COOPERATIVA SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI COSEMA SPA	53,5
3DD1PF26ANIIIA	200528350002	INGLESE LIVELLO B1	MONDIPACKAGING GRADISAC	51,5
3DD1PF26ANIIIA	200528350001	INGLESE LIVELLO A2	MONDIPACKAGING GRADISAC	51,5
3DD1PF26ANIIIA	200528239001	IL RUOLO DEL CAPOREPARTO	PRATIC F.LLI ORIOLI SPA	50,5
3DD1PF26ANIIIA	200528348001	INGLESE LIVELLO A1	IDROTEL IMPIANTI SOC.COOP A R.L.	50,5
3DD1PF26ANIIIA	200528351001	INGLESE LIVELLO A1	ACRONI ITALIA S.R.L.	50,5
3DD1PF26ANIIIA	200528390002	LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI RELAZIONE	SERVIS D.O.O. - S.R.L.	27,5
3DD1PF26ANIIIA	200528390001	LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI RELAZIONE	SERVIS D.O.O. - S.R.L.	27,5

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

OTTOBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF26ANIII/	200528135001	BUSINESS ENGLISH - ELEMETARY	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FRIULCO SPA
3DD1PF26ANIII/	200528260001	LA GESTIONE AZIENDALE CON LAS IN AMBIENTE ORACLE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IL GELSO COOPERATIVA AGRICOLA SANVITESE SOCIETA' COOPERATIVA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 25 gennaio 2006, n. 61/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse B - misura B.1 - azione 108 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005, n. 1906 del 28 luglio 2005, n. 2454 del 30 settembre 2005 e n. 2820 del 28 ottobre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse B - Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale misura B.1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - Azione di accompagnamento 108 «Misure di sostegno all'innovazione tecnologica e di supporto logistico per facilitare l'accesso logistico ai servizi ed al lavoro»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura B.1, azione 108, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 28 aprile 2005 e fino al 30 aprile 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 150.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1930/LAVFOR di data 31 agosto 2005 con il quale è stato approvato ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili il progetto «Azioni di accompagnamento ai corsi 12 H» codice 200513972012 presentato dall'IRES nel mese di maggio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 18.106,78;

VISTO il successivo decreto n. 2208/LAVFOR di data 28 settembre 2005 con il quale è stato escluso dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali il progetto «Misure di accompagnamento e sostegno didattico» codice 200520647003 presentato dall'IRES nel mese di luglio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 18.106,78;

VISTO il successivo decreto n. 44/LAVFOR di data 19 gennaio 2006 con il quale è stato approvato ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili il progetto »Misure di sostegno alla formazione» codice 200530053001 presentato dal Centro Solidarietà Giovani presentato nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 18.106,78;

VISTA la lettera dell'IRES di data 25 gennaio 2006 con la quale veniva comunicata la rinuncia ad effettuare il progetto «Azioni di accompagnamento ai corsi 12 H» codice 200513972012, approvato ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili con il succitato decreto n.1930/LAVFOR di data 31 agosto 2005, come risulta dall'allegato 2 parte integrante;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua pari ad euro 18.106,78 è sufficiente per coprire il costo del progetto »Misure di sostegno alla formazione» codice 200530053001 presentato dal Centro Solidarietà Giovani nel mese di novembre 2005, approvato ma non finanziato per esaurimento dei fondi disponibili con il succitato decreto n. 44/LAVFOR;

RITENUTO pertanto di approvare ed ammettere a finanziamento il progetto »Misure di sostegno alla formazione» codice 200530053001 presentato dal Centro Solidarietà Giovani per un costo complessivo di euro 12.190,50, come risulta dall'allegato 1 parte integrante;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura B.1, azione 108, è di complessivi euro 5.916,28;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

Sulla base di quanto indicato in premessa si provvede ad approvare ed ammettere a finanziamento il progetto »Misure di sostegno alla formazione» codice 200530053001 presentato dal Centro Solidarietà Giovani per un costo complessivo di euro 12.190,50, come risulta dall'allegato 1 parte integrante.

Articolo 2

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 gennaio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3BB1AS108EN-Misure di sostegno all'innovazione

OB.3, AS.B, MIS.B1 ACC, TIP.S, AZ.108 PROP.E OB.2 N - Misure di sostegno all'innovazione

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	MISURA DI SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROGETTO CODICE 200510831001	200530053001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	12.190,50	12.190,50
			Totale con finanziamento		12.190,50	12.190,50
			Totale		12.190,50	12.190,50
			Totale con finanziamento		12.190,50	12.190,50
			Totale		12.190,50	12.190,50

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3BB1AS108EN	200513972012	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AI CORSI 12H	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IRES FVG

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1 febbraio 2006, n. 72/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 29 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 29 «Formazione continua per il consolidamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori autonomi e liberi professionisti»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 29, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00,

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2304/LAVFOR dell'11 ottobre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di luglio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 242.170,00;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di agosto, settembre ed ottobre 2005;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 27.000,00, di cui un contributo pubblico di euro 13.500,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 29, è di complessivi euro 228.670,00,

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 27.000,00, di cui un contributo pubblico di euro 13.500,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF29ENIIIB consolidamento e sviluppo

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.29 PROP.E OB.2 N - Formazione continua consol. e svil.SEZIONE IIIB

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA CONTABILITA' E LE PROCEDURE DI REVISIONE CONTABILE NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	200530920018	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	2.700,00	72,5
2	SVILUPPO COMPETENZE DI VENDITA E LINGUISTICHE (Edizione A)	200530975002	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	10.800,00	5.400,00	60,5
3	SVILUPPO COMPETENZE DI VENDITA E LINGUISTICHE (Edizione B)	200530975003	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	10.800,00	5.400,00	60,5
			Totale con finanziamento		27.000,00	13.500,00	
			Totale		27.000,00	13.500,00	
			Totale con finanziamento		27.000,00	13.500,00	
			Totale		27.000,00	13.500,00	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1 febbraio 2006, n. 73/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 29 - mese di dicembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 29 «Formazione continua per il consolidamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori autonomi e liberi professionisti»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 29, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dall'1 giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00,

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 72/LAVFOR dell'1 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 228.670,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 10.260,00, di cui un contributo pubblico di euro 5.130,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 29, è di complessivi euro 223.540,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 10.260,00, di cui un contributo pubblico di euro 5.130,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF29ENIIIB consolidamento e sviluppo

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.29 PROP.E OB.2 N - Formazione continua consol. e svil.SEZIONE IIIB

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA LEGGE REGIONALE 14/2002 IN AMBITO DIREZIONE LAVORI	200533126001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.240,00	1.620,00	75
2	AGGIORNAMENTO TECNICO PER CONSULENTI DEL LAVORO	200532697001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	1.890,00	72,5
3	CONTABILITA' E ASSETTO IMPOSITIVO	200532697002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.240,00	1.620,00	71,5
			Totale con finanziamento		10.260,00	5.130,00	
			Totale		10.260,00	5.130,00	
			Totale con finanziamento		10.260,00	5.130,00	
			Totale		10.260,00	5.130,00	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1 febbraio 2006, n. 74/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 32 - mese di dicembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 32 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 32, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00, di cui euro 187.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 62.500,00 per i progetti collocati in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 25/LAVFOR del 13 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
68.171,31	36.918,98	31.252,33

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 progetti formativi per un costo complessivo di euro 44.912,42, di cui un contributo pubblico di euro 32.846,99, di cui euro 10.138,80 a favore di 5 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 22.708,19 a favore di 10 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto è connessa al calendario di attività dell'iniziativa in questione e deve concludersi entro il 30 giugno 2006;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 32, è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
35.324,32	26.780,18	8.544,14

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 progetti formativi per un costo complessivo di euro 44.912,42, di cui un contributo pubblico di euro 32.846,99, di cui euro 10.138,80 a favore di 5 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 22.708,19 a favore di 10 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto è connessa al calendario di attività dell'iniziativa in questione e deve concludersi entro il 30 giugno 2006.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF32ASIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 S - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - AVANZATO S.E.	200532491001	AZETA INIZIATIVE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	2.721,44	2.041,08
2	DISEGNO TECNICO - AVANZATO C.C.	200532491002	AZETA INIZIATIVE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	3.450,00	2.587,50
3	LA DEFINIZIONE DEI PROTOCOLLI ADDESTRATIVI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA PORTUALE - F.M.	200532670001	NUOVA SANTA BARBARA s.c.a.r.l.	2005	2.250,00	1.687,50
4	LA DEFINIZIONE DEI PROTOCOLLI ADDESTRATIVI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA PORTUALE - P.F.	200532670002	NUOVA SANTA BARBARA s.c.a.r.l.	2005	2.250,00	1.687,50
5	LA DEFINIZIONE DEI PROTOCOLLI ADDESTRATIVI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA PORTUALE - I.M.	200532762001	TRIESTE MARINE TERMINAL S.P.A.	2005	2.250,00	1.687,50
6	LA DEFINIZIONE DEI PROTOCOLLI ADDESTRATIVI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA PORTUALE - S.D.	200532762002	TRIESTE MARINE TERMINAL S.P.A.	2005	2.250,00	1.687,50
7	CONTROLLI SULLA GESTIONE DEI RISCHI - Z. H.	200533103001	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDO E SAVOGNA S.C.	2005	2.262,50	1.583,75
8	LA LEADERSHIP INNOVATIVA M.G.	200533122001	IGP S.R.L.	2005	4.244,48	3.183,36

3DD1PF32ASIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 S - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	LA LEADERSHIP INNOVATIVA T.D.	200533122002	IGP S.R.L.		2005	4.375,00	3.281,25
10	LA LEADERSHIP INNOVATIVA V.M.	200533122003	IGP S.R.L.		2005	4.375,00	3.281,25
				Totale con finanziamento		30.428,42	22.708,19
				Totale		30.428,42	22.708,19

3DD1PF32ANIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' ISO 9001:2000 - C. E.	200532706001	LATOFRES SRL	2005	4.000,00	2.800,00
2	IL CONTROLLO QUALITA' IN PRODUZIONE - B. A.	200532706002	LATOFRES SRL	2005	3.500,00	2.450,00
3	IL FRANCESE DEGLI AFFARI - D.R.M.	200533281001	C.M.O. S.R.L.	2005	1.680,00	1.176,00
4	IL FRANCESE DEGLI AFFARI - S.A.	200533281002	C.M.O. S.R.L.	2005	1.680,00	1.176,00

3DD1PF32ANIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
5	BUSINESS COMMUNICATION SKILLS -F.F.	200533282002	EUROINOX SRL		2005	3.624,00	2.536,80
				Totale con finanziamento		14.484,00	10.138,80
				Totale		14.484,00	10.138,80
				Totale con finanziamento		44.912,42	32.846,99
				Totale		44.912,42	32.846,99

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 febbraio 2006, n. 81/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 51 - Corsi mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2352 del 23 settembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 2005, S.O. (al n. 41) n. 23, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 «Formazione degli operatori e dei formatori»;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 51 - attività corsali di carattere tradizionale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 novembre 2005 fino al 30 giugno 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 400.000,00;

VISTO il decreto n. 2318/LAVFOR del 12 ottobre 2005 con il quale si ricomprendeva nell'elenco delle Associazioni Datoriali di cui all'elenco dei destinatari della Sezione III «Schede tecniche di misura» del citato avviso, relativo alle attività formative ed ai seminari e convegni, la «Confcooperative Friuli Venezia Giulia», la «Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giualia» e l'«AGCI Friuli Venezia Giulia»;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 39 progetti formativi per un costo complessivo di euro 235.600,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 51, è pari ad euro 164.400,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 39 progetti formativi per un costo complessivo di euro 235.600,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	NEGOZIARE NEGLI ENTI LOCALI 1	200530628001	IRES FVG	2005	6.200,00	6.200,00
2	NEGOZIARE NEGLI ENTI LOCALI 2	200530628002	IRES FVG	2005	6.200,00	6.200,00
3	NEGOZIARE NEGLI ENTI LOCALI 3	200530628003	IRES FVG	2005	6.200,00	6.200,00
4	CONTRATTARE LE PARI OPPORTUNITA'	200530628004	IRES FVG	2005	4.960,00	4.960,00
5	NEGOZIARE LE PARI OPPORTUNITA'	200530628005	IRES FVG	2005	4.960,00	4.960,00
6	FORMAZIONE DI BASE PER I DELEGATI SINDACALI - 2	200530628006	IRES FVG	2005	6.200,00	6.200,00
7	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - SANITÀ	200530630001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
8	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - MINISTERI	200530630002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.A	200530630003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
10	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.B	200530630004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.580,00	5.580,00
11	FORMAZIONE AVANZATA PER DELEGATI SINDACALI - ED.A	200530630005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
12	LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SINDACALE	200530630006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.580,00	5.580,00
13	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.C	200530630007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
14	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.D	200530630008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.650,00	4.650,00
15	LA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO	200530630009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	12.400,00	12.400,00
16	LA PREVIDENZA NEI SETTORI PUBBLICO E PRIVATO	200530630010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	7.750,00	7.750,00

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	APPROFONDIMENTO SULLA LEGISLAZIONE DEL WELFARE	200530630011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.720,00	3.720,00
18	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.E	200530630012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
19	FORMAZIONE AVANZATA PER DELEGATI SINDACALI - ED.B	200530630013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
20	FORMAZIONE DI BASE PER DELEGATI SINDACALI - ED.F	200530630014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
21	SINDACALISTA DELLA PROMOZIONE UMANA: SINDACATO E COOPERAZIONE SOCIALE	200530634001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
22	LA MEDIAZIONE CULTURALE E L'ASSISTENZA GIURIDICA AGLI STRANIERI IN AMBITO SINDACALE	200530970001	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	2005	12.400,00	12.400,00
23	LA DOCUMENTAZIONE E LA COMUNICAZIONE DIGITALE NELLE PARTI SOCIALI (A)	200530970002	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	2005	6.200,00	6.200,00
24	LA DOCUMENTAZIONE E LA COMUNICAZIONE DIGITALE NELLE PARTI SOCIALI (B)	200530970003	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	2005	6.200,00	6.200,00

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.A)	200530994001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
26	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.B)	200530994002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
27	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.C)	200530994003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
28	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.D)	200530994004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
29	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.E)	200530994005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
30	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.F)	200530994006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
31	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL SETTORE PRIVATO (ED.G)	200530994007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
32	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL PUBBLICO IMPIEGO (ED.A)	200530994008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL PUBBLICO IMPIEGO (ED.B)	200530994009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
34	IL LAVORO CHE CAMBIA: ESSERE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI NEL PUBBLICO IMPIEGO (ED.C)	200530994010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.960,00	4.960,00
35	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E CONTRATTAZIONE NEL PUBBLICO IMPIEGO	200530994011	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
36	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E CONTRATTAZIONE NEL SETTORE PRIVATO	200530994012	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
37	COMUNICARE IN PUBBLICO (COMUNICAZIONE E PROSELITISMO)	200530994013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00
38	IL RUOLO DEL SINDACATO NEL SISTEMA ECONOMICO. LEGGE-CONCERTAZIONE-CONTRATTAZIONE	200530994014	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.200,00	6.200,00

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
39	DONNE, SINDACATO E ISTITUZIONI. IL RUOLO DELLE RESPONSABILI DEL COORDINAMENTO DONNE	200530994015	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA		2005	6.200,00	6.200,00
				Totale con finanziamento		235.600,00	235.600,00
				Totale		235.600,00	235.600,00
				Totale con finanziamento		235.600,00	235.600,00
				Totale		235.600,00	235.600,00

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 febbraio 2006, n. 82/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 51 - seminari mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2352 del 23 settembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 2005, S.O. (al n. 41) n. 23, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 «Formazione degli operatori e dei formatori»;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 51 - seminari e convegni, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 novembre 2005 fino al 30 giugno 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;

VISTO il decreto n. 2318/LAVFOR del 12 ottobre 2005 con il quale si ricomprendeva nell'elenco delle Associazioni Datoriali di cui all'elenco dei destinatari della Sezione III «Schede tecniche di misura» del citato avviso, relativo alle attività formative ed ai seminari e convegni, la «Confcooperative Friuli Venezia Giulia», la «Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia» e l'«AGCI Friuli Venezia Giulia»;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 57 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 24 progetti formativi per un costo complessivo di euro 99.854,60;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve realizzarsi in non più di due giornate anche non consecutive;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 51, è pari ad euro 145,40;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 57 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 24 progetti formativi per un costo complessivo di euro 99.854,60.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve realizzarsi in non più di due giornate anche non consecutive.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	TUTELE INDIVIDUALI PER IL PUBBLICO IMPIEGO	200530628007	IRES FVG	2005	6.000,00	6.000,00
2	LA CONTRATTAZIONE NEGLI ENTI LOCALI	200530628008	IRES FVG	2005	3.000,00	3.000,00
3	LA CONTRATTAZIONE NELLA SANITA'	200530628009	IRES FVG	2005	3.000,00	3.000,00
4	LA CONTRATTAZIONE NEI COMPARTI CENTRALI	200530628010	IRES FVG	2005	3.000,00	3.000,00
5	LEGGERE I BILANCI E I CEDOLINI PAGA	200530628011	IRES FVG	2005	3.000,00	3.000,00
6	LA FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA E SUL TERRITORIO	200530628012	IRES FVG	2005	11.000,00	11.000,00
7	TUTELA DELLA SALUTE E MALATTIE PROFESSIONALI	200530628013	IRES FVG	2005	10.000,00	10.000,00
8	IL DISAGIO NEL LAVORO PER OBIETTIVI	200530630015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.024,00	3.024,00

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	QUADRO NORMATIVO DELLA LIBERALIZZAZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO	200530630016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.383,20	2.383,20
10	GARE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PIANI DI TRASPORTO INTEGRATO	200530630017	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.433,20	3.433,20
11	LE PROBLEMATICHE E LE POTENZIALITA' DEL TRASPORTO MERCI SU ROTAIA	200530630018	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.691,44	2.691,44
12	GLI EFFETTI DELL'IMMIGRAZIONE NELLA SCUOLA	200530630019	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.463,20	1.463,20
13	HANDICAP E DISAGIO NELLA SCUOLA - PN	200530630020	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.863,20	1.863,20
14	IL CONGEDO PARENTALE	200530630021	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.863,20	1.863,20
15	LA CONDIVISIONE DELLE PRASSI NELLA CONTRATTAZIONE SINDACALE	200530630022	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.863,20	1.863,20
16	HANDICAP E DISAGIO NELLA SCUOLA - TS	200530630023	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.447,80	4.447,80

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	LA SICUREZZA NELLA SCUOLA	200530630024	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.031,44	2.031,44
18	TEORIE ECONOMICHE E MODELLI DI SVILUPPO	200530630025	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.201,28	5.201,28
19	STATO SOCIALE: MODELLI E DIFFERENZE	200530630026	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.251,36	5.251,36
20	PROCESSI INDUSTRIALI, INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, GLOBALIZZAZIONE E DELOCALIZZAZIONE.	200530630027	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.251,36	5.251,36
21	PROCESSI NEGOZIALI E CONTRATTAZIONE	200530630028	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.251,36	5.251,36
22	RAPPRESENTANZA, SINDACATO E SINDACATO EUROPEO	200530630029	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.251,36	5.251,36
23	NUOVI SCENARI EUROPEI E REGIONALI PER L'AGRICOLTURA - A	200530632001	CE.F.A.P.	2005	3.968,00	3.968,00
24	NUOVI SCENARI EUROPEI E REGIONALI PER L'AGRICOLTURA - B	200530632002	CE.F.A.P.	2005	5.616,00	5.616,00

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - A	200530632003	CE.F.A.P.	2005	2.544,00	2.544,00
26	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - B	200530632004	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
27	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - C	200530632005	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
28	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - D	200530632006	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
29	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - E	200530632007	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
30	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - F	200530632008	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
31	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - G	200530632009	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
32	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - H	200530632010	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - I	200530632011	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
34	L'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA - L	200530632012	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
35	LA NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA E L'ECO-CONDIZIONALITÀ	200530632013	CE.F.A.P.	2005	2.608,00	2.608,00
36	ENERGIE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA	200530632014	CE.F.A.P.	2005	2.608,00	2.608,00
37	IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	200530632015	CE.F.A.P.	2005	1.824,00	1.824,00
38	INCENTIVI NAZIONALI ALLE ASSUNZIONI DI DIPENDENTI	200530634002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.856,40	2.856,40
39	NOVITÀ E ASPETTI TECNICI DELLA FINANZIARIA 2006	200530634003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.856,40	2.856,40
40	STUDI DI SETTORE: PROBLEMATICHE E ACCERTAMENTI	200530634004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.856,40	2.856,40

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
41	LA GESTIONE DELLA PRIVACY NELLE MICROIMPRESE	200530634005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.526,40	2.526,40
42	CORRETTA TENUTA E COMPILAZ. DEI REG. CARICO/SCARICO E DEI FORMUL. DI IDENT. DEI RIFIUTI	200530634006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.826,40	1.826,40
43	BUSINESS PLAN: REDAZIONE DEI PROSPETTI ECONOMICO-FINAZIARI DELLE MICROIMPRESE	200530634007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.826,40	1.826,40
44	LA NUOVA LEGGE SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	200530634008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.826,40	1.826,40
45	LA LEGGE BERTOSSI: MODALITÀ DI ACCESSO AI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	200530634009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	1.826,40	1.826,40
46	IL RAPPORTO DI LAVORO DI TIPO MUTUALISTICO NELLA COOPERAZIONE SOCIALE	200530634010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.937,76	4.937,76
47	LA RIFORMA REGIONALE DEL LAVORO - NUOVI EQUILIBRI NELLE DINAMICHE DELL'OCCUPAZIONE	200530639001	A.R.S.A.P.	2005	15.000,00	15.000,00
48	TROVARE LAVORO: CONFLITTO FRA SPECIALIZZAZIONE E CULTURA DI BASE	200530640001	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	13.500,00	13.500,00

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
49	LA QUALITA' SUL POSTO DI LAVORO	200530640002	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	13.500,00	13.500,00
50	GIOVANI E DISOCCUPAZIONE	200530640003	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	13.500,00	13.500,00
51	LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA NUOVA CULTURA D'IMPRESA	200530640004	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	14.000,00	14.000,00
52	LA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO E LA DISCIPLINA DEL SOCIO LAVORATORE	200530642001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	9.600,00	9.600,00
53	MODELLI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI	200530994016	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	12.000,00	12.000,00
54	LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E I FONDI PENSIONE	200530994017	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	12.000,00	12.000,00
55	IL MODELLO MULTIUTILITY NEI SETTORI A RETE PER LE EX MUNICIPALIZZATE. IL RUOLO DEL SINDACATO	200530994018	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	12.000,00	12.000,00
56	LE LEGGI AL FEMMINILE: QUALI OPPORTUNITA', TUTELE, GARANZIE	200530994019	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	12.000,00	12.000,00

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
57	VERSO UN NUOVO STATUTO DEI LAVORI	200530994020	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA		2005	12.000,00	12.000,00
				Totale con finanziamento		99.854,60	99.854,60
				Totale		288.293,56	288.293,56
				Totale con finanziamento		99.854,60	99.854,60
				Totale		288.293,56	288.293,56

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 3 febbraio 2006, n. 84/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006 - misura D.2, fase B, azioni 35 e 36 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1006 del 22 aprile 2004, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 12 maggio 2004;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - Fase B Formazione - azione 35 «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro» e azione 36 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale», destinati esclusivamente a favore delle Amministrazioni comunali al di sotto dei 10.000 abitanti che hanno beneficiato dell'azione 37 Fase A Intervento di riorganizzazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.2, azioni 35 e 36, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dall'1 novembre 2004 fino al 30 giugno 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 500.000,00 a favore dell'azione 35 ed a euro 200.000,00 a favore dell'azione 36;

VISTO il decreto n. 2257/LAVFOR del 19 ottobre 2004 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti ascrivibili all'azione 37 presentati entro il 10 giugno 2004;

CONSIDERATO che le Amministrazioni titolari dei progetti ascrivibili all'azione 37 dovevano dare attuazione agli stessi attivando le procedure pubbliche di aggiudicazione previste dalla normativa vigente ed i progetti dovevano concludersi, con la realizzazione del rapporto finale, entro il 28 febbraio 2005;

VISTO il decreto n. 2963/LAVFOR dell'1 dicembre 2004 con il quale, in relazione ai tempi di approvazione della graduatoria dei progetti approvati con il succitato decreto n. 2257/LAVFOR, si provvedeva alla modifica della data di conclusione degli stessi prorogandola al 31 maggio 2005 e che, a fronte della proroga della data ultima per la conclusione dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36 prorogandola dall'1 gennaio 2005 e fino al 30 settembre 2005;

VISTO il successivo decreto n. 2158/LAVFOR del 23 settembre 2005 con il quale, in relazione ai tempi di consegna dei rendiconti dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37 avvenuta entro il 31 agosto 2005, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36, al fine di garantire adeguati tempi di progettazione per i soggetti interessati, prorogandola dal 30 settembre 2005 e fino al 30 novembre 2005;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2920/LAVFOR del 7 dicembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Azione 35	*Azione 36*
156.050,00	200.000,00

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 1006 del 22 aprile 2004;

RITENUTO, nell'ottica di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili da bando, di effettuare uno spostamento delle risorse destinate all'azione 36 e non utilizzate alle risorse destinate all'azione 35 che risultano in grado di assicurarne l'assorbimento, seguendo l'ordine di presentazione dei progetti;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di novembre 2005;

VISTI altresì i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di dicembre 2005, pervenuti dopo il periodo di vigenza dello sportello e quindi esclusi dalla valutazione per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 109 progetti formativi per un costo complessivo di euro 253.899,60, di cui euro 177.000,00 a favore di 28 progetti ascrivibili all'azione 35 ed euro 76.899,60 a favore di 81 progetti ascrivibili all'azione 36;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio e che l'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 36 deve concludersi entro nove mesi dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.2 è pari ad euro 102.150,40;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nei mesi di novembre e dicembre 2005 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 109 progetti formativi per un costo complessivo di euro 253.899,60, di cui euro 177.000,00 a favore di 28 progetti ascrivibili all'azione 35 ed euro 76.899,60 a favore di 81 progetti ascrivibili all'azione 36.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio e che l'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 36 deve concludersi entro nove mesi dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	COPERFEL - DIRIGERE L'ENTE LOCALE	200530949001	COMUNE DI CORMONS	2005	3.249,60	3.249,60
2	PERCORSO SEMINARIALE AVANZATO SUI SIT	200530985001	COMUNE DI SAN QUIRINO	2005	500,00	500,00
3	LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE - G.	200530986001	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	750,00	750,00
4	LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE - R.	200530986002	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	750,00	750,00
5	LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE - S.	200530986003	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	750,00	750,00
6	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (R. R.)	200530997001	CONSORZIO	2005	1.000,00	1.000,00
7	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (M. F.)	200530997002	CONSORZIO	2005	1.000,00	1.000,00
8	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (R. C.)	200530997003	CONSORZIO	2005	1.000,00	1.000,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (P.P.)	200530997004	CONSORZIO	2005	1.000,00	1.000,00
10	TANGRAM LEADERSHIP- (R. R.)	200530997005	CONSORZIO	2005	1.000,00	1.000,00
11	TANGRAM LEADERSHIP - (R. A.)	200530998001	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	2005	1.000,00	1.000,00
12	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (M. L. C.)	200530999002	COMUNE DI BUJA	2005	1.000,00	1.000,00
13	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (A. S.)	200530999003	COMUNE DI BUJA	2005	1.000,00	1.000,00
14	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (G. B.)	200530999004	COMUNE DI BUJA	2005	900,00	900,00
15	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (M. L. C.)	200530999005	COMUNE DI BUJA	2005	900,00	900,00
16	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (M. R.)	200530999006	COMUNE DI BUJA	2005	900,00	900,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (A. S.)	200530999007	COMUNE DI BUJA	2005	900,00	900,00
18	TANGRAM-LEADERSHIP- (M. L. C.)	200530999008	COMUNE DI BUJA	2005	1.000,00	1.000,00
19	TANGRAM - LEADERSHIP - (G. B.)	200530999009	COMUNE DI BUJA	2005	1.000,00	1.000,00
20	TANGRAM - LEADERSHIP - D. B. M.	200531000002	COMUNE DI BASILIANO	2005	1.000,00	1.000,00
21	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (D. B. M.)	200531000003	COMUNE DI BASILIANO	2005	900,00	900,00
22	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (O.F.)	200531000004	COMUNE DI BASILIANO	2005	900,00	900,00
23	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (S. D. D.)	200531000005	COMUNE DI BASILIANO	2005	900,00	900,00
24	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (S.F.)	200531000006	COMUNE DI BASILIANO	2005	900,00	900,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (O.F.)	200531000007	COMUNE DI BASILIANO	2005	1.000,00	1.000,00
26	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (S. D. D.)	200531000008	COMUNE DI BASILIANO	2005	1.000,00	1.000,00
27	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (S. F.)	200531000009	COMUNE DI BASILIANO	2005	1.000,00	1.000,00
28	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (A. T.)	200531001001	COMUNE DI REMANZACCO	2005	800,00	800,00
29	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (P. C.)	200531001002	COMUNE DI REMANZACCO	2005	800,00	800,00
30	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (S. F.)	200531001003	COMUNE DI REMANZACCO	2005	800,00	800,00
31	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (R. F.)	200531001004	COMUNE DI REMANZACCO	2005	800,00	800,00
32	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (A. T.)	200531001005	COMUNE DI REMANZACCO	2005	900,00	900,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (P. C.)	200531001006	COMUNE DI REMANZACCO	2005	900,00	900,00
34	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (S. F.)	200531001007	COMUNE DI REMANZACCO	2005	900,00	900,00
35	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (R. F.)	200531001008	COMUNE DI REMANZACCO	2005	900,00	900,00
36	TANGRAM -LEADERSHIP - (A.T.)	200531001009	COMUNE DI REMANZACCO	2005	1.000,00	1.000,00
37	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-(B. M.)	200531002001	COMUNE DI CASSACCO	2005	800,00	800,00
38	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -(M.C.)	200531002002	COMUNE DI CASSACCO	2005	800,00	800,00
39	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (U. C.)	200531002003	COMUNE DI CASSACCO	2005	800,00	800,00
40	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (L. P.)	200531002004	COMUNE DI CASSACCO	2005	800,00	800,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
41	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (M. C.)	200531002005	COMUNE DI CASSACCO	2005	900,00	900,00
42	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (U. C.)	200531002006	COMUNE DI CASSACCO	2005	900,00	900,00
43	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (L. P.)	200531002007	COMUNE DI CASSACCO	2005	900,00	900,00
44	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (B: M.)	200531002008	COMUNE DI CASSACCO	2005	900,00	900,00
45	TANGRAM LEADERSHIP- B. M.	200531032001	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	1.000,00	1.000,00
46	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (P.B.)	200531034001	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	1.000,00	1.000,00
47	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (T. M.)	200531034002	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	1.000,00	1.000,00
48	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - S.I.	200531034003	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	1.000,00	1.000,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
49	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - B.I.	200531034004	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	900,00	900,00
50	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - P.B.	200531034005	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	900,00	900,00
51	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - T.M.	200531034006	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	900,00	900,00
52	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - S.I.	200531034007	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	900,00	900,00
53	TANGRAM-LEADERSHIP - I.B.	200531034008	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	1.000,00	1.000,00
54	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- L. C.	200531036001	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	900,00	900,00
55	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- C. M.	200531036002	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	900,00	900,00
56	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- U. M.	200531036003	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	900,00	900,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
57	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - L. C.	200531036004	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	800,00	800,00
58	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - C. M.	200531036005	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	800,00	800,00
59	VALUTARE E GENERARE BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - U. M.	200531036006	COMUNE DI TREPPO GRANDE	2005	800,00	800,00
60	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - G.F.	200531037001	COMUNE DI ARTEGNA	2005	1.000,00	1.000,00
61	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - D.T.	200531037002	COMUNE DI ARTEGNA	2005	1.000,00	1.000,00
62	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- G.F.	200531037003	COMUNE DI ARTEGNA	2005	900,00	900,00
63	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - D.T.	200531037004	COMUNE DI ARTEGNA	2005	900,00	900,00
64	TANGRAM-LEADERSHIP - S.M.	200531037005	COMUNE DI ARTEGNA	2005	1.000,00	1.000,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
65	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - S.M.	200531037006	COMUNE DI ARTEGNA	2005	1.000,00	1.000,00
66	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - S.M.	200531037007	COMUNE DI ARTEGNA	2005	900,00	900,00
67	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (W. M.)	200531038001	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
68	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (A. M.)	200531038002	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
69	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (C. T.)	200531038003	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
70	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (L. F.)	200531038004	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
71	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (L. A.)	200531038005	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
72	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - (F. C.)	200531038006	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
73	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- (C. R.)	200531038007	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
74	TANGRAM- LEADERSHIP - (W. M.)	200531038009	COMUNE DI TARCENTO	2005	1.000,00	1.000,00
75	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- M.S.	200531039001	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	900,00	900,00
76	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - R.D.R.	200531039002	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	900,00	900,00
77	GESTIRE PROCESSI DI MIGLIORAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -- G.B.	200531039003	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	900,00	900,00
78	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-- G.B.	200531039004	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	1.000,00	1.000,00
79	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -- RAELLO DEL MORO	200531039005	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	1.000,00	1.000,00
80	GESTIRE LE COMPETENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE -- M.S.	200531039006	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	1.000,00	1.000,00

3DD2SF36PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.36 PROP.P OB.2 N - Formazione continua - POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
81	TANGRAM LEADERSHIP - R.D.M.	200531039007	COMUNE DI VILLA SANTINA	2005	1.000,00	1.000,00
			Totale con finanziamento		76.899,60	76.899,60
			Totale		76.899,60	76.899,60

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	200529583001	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	2005	4.050,00	4.050,00
2	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	200529583002	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	2005	9.600,00	9.600,00
3	COMUNICAZIONE, LEADERSHIP E GESTIONE CONFLITTI	200529922001	COMUNE DI MARTIGNACCO	2005	12.000,00	12.000,00
4	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	200529922002	COMUNE DI MARTIGNACCO	2005	9.600,00	9.600,00
5	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-2	200529922003	COMUNE DI MARTIGNACCO	2005	9.600,00	9.600,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
6	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-3	200529922004	COMUNE DI MARTIGNACCO	2005	9.600,00	9.600,00
7	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-4	200529922005	COMUNE DI MARTIGNACCO	2005	9.600,00	9.600,00
8	GESTIRE LE COMPETENZE	200530923001	UNIONE VALMEDUNA	2005	4.500,00	4.500,00
9	GESTIONE DELLE ATTIVITA' PER PROCESSI	200530923002	UNIONE VALMEDUNA	2005	4.500,00	4.500,00
10	LEADERSHIP E GESTIONE DEI CONFLITTI	200530923003	UNIONE VALMEDUNA	2005	5.400,00	5.400,00
11	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI	200530998002	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	2005	4.950,00	4.950,00
12	GESTIRE IL TEMPO E PROGRAMMARE IL LAVORO	200530998003	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	2005	4.050,00	4.050,00
13	GESTIRE LA SEGRETERIA NELL'ENTE LOCALE	200530998004	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	2005	3.600,00	3.600,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
14	GESTIRE LE PROCEDURE PER ASSICURARE LA SICUREZZA E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO ALL'INTERNO DELL'E.L.	200530999001	COMUNE DI BUJA	2005	3.600,00	3.600,00
15	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	200531000001	COMUNE DI BASILIANO	2005	3.600,00	3.600,00
16	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	200531013001	COMUNE DI MORUZZO	2005	9.600,00	9.600,00
17	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-2	200531013002	COMUNE DI MORUZZO	2005	9.600,00	9.600,00
18	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	200531016009	COMUNE DI COSEANO	2005	4.050,00	4.050,00
19	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	200531016010	COMUNE DI COSEANO	2005	9.600,00	9.600,00
20	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-2	200531016011	COMUNE DI COSEANO	2005	9.600,00	9.600,00
21	GESTIRE LE PROCEDURE PER ASSICURARE LA SICUREZZA E IL BENESSERE ORGANIZZATIVO ALL'INTERNO DELL'E.L.	200531034009	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	3.900,00	3.900,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
22	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	200531035001	COMUNE DI TARVISIO	2005	7.050,00	7.050,00
23	GESTIONE PER PROCESSI E ORIENTAMENTO AI RISULTATI	200531035002	COMUNE DI TARVISIO	2005	4.500,00	4.500,00
24	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI	200531038008	COMUNE DI TARCENTO	2005	4.500,00	4.500,00
			Totale con finanziamento		160.650,00	160.650,00
			Totale		160.650,00	160.650,00

3DD2SF35EN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	POLIZIA MUNICIPALE: GESTIRE I PROCESSI DI LAVORO	200530922001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.200,00	4.200,00
2	SERVIZI DEMOGRAFICI: GESTIRE IL PROCESSO	200530924001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.500,00	4.500,00
3	ESPROPRI: GESTIRE IL PROCESSO DI ESPROPRIO	200530925001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	3.900,00	3.900,00

3DD2SF35EN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
4	GESTIRE IL SERVIZIO TRIBUTI	200530926001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	3.750,00	3.750,00
			Totale con finanziamento		16.350,00	16.350,00
			Totale		16.350,00	16.350,00
			Totale con finanziamento		253.899,60	253.899,60
			Totale		253.899,60	253.899,60

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI
NOVEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN-P	200531016001	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016002	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016003	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016004	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016005	CERARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016006	CERARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016007	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531016008	CREARE SISTEMA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF36PN-P	200531666006	S.A.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN-P	200531666007	N.R.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666008	P.R.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666009	F.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666010	V.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666011	B.S.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666012	P.G.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531666013	C.A.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF36PN-P	200531668001	L.F.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668002	M.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN-P	200531668003	M.C.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668004	M.C.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668005	A.B.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668006	L.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668007	B.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531668008	G.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MORUZZO
3DD2SF36PN-P	200531805001	M.L.R.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805002	M.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805003	S.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN-P	200531805004	P.B.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805005	S.S.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805006	S.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805007	R.Z.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200531805008	C.D.N.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF36PN-P	200532021001	L.M.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI FLAIBANO
3DD2SF36PN-P	200532021002	L.D.B.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI FLAIBANO
3DD2SF36PN-P	200532021003	A.P.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI FLAIBANO
3DD2SF36PN-P	200532021004	C.V.	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI FLAIBANO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF35PN-P	200528584001	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF35PN-P	200528584002	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF35PN-P	200528584003	COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-2	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	COMUNE DI COSEANO
3DD2SF35PN-P	200531666001	CORSO SULLA COMUNICAZIONE, LEADERSHIP E GESTIONE CONFLITTI	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF35PN-P	200531666002	CORSO SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF35PN-P	200531666003	CORSO SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-2	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF35PN-P	200531666004	CORSO SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-3	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF35PN-P	200531666005	CORSO SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING-4	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO
3DD2SF35PN-P	200531805009	CORSO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SULL'ACCESSO AGLI ATTI	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF35PN-P	200531805010	CORSO SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORO DI GRUPPO E PROBLEM SOLVING	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
3DD2SF35PN-P	200532788001	CORSO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SULL'ACCESSO AGLI ATTI	ESCLUSO per mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione del progetto	COMUNE DI MARTIGNACCO

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 3 febbraio 2006, n. 85/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 – FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D – misura D.1 – azione 51 - corsi mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2352 del 23 settembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 2005, S.O. (al n. 41) n. 23, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 «Formazione degli operatori e dei formatori»;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D – Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia – misura D.1 – Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 51 – attività corsali di carattere tradizionale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 novembre 2005 fino al 30 giugno 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 400.000,00;

VISTO il decreto n. 2318/LAVFOR del 12 ottobre 2005 con il quale si ricomprendeva nell'elenco delle Associazioni Datoriali di cui all'elenco dei destinatari della Sezione III «Schede tecniche di misura» del citato avviso, relativo alle attività formative ed ai seminari e convegni, la «Confcooperative Friuli Venezia Giulia», la «Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia» e l'«AGCI Friuli Venezia Giulia»;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 81/LAVFOR del 2 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 164.400,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi per un costo complessivo di euro 17.980,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 51, è pari ad euro 146.420,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi per un costo complessivo di euro 17.980,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD51EN CORSI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. CORSI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	GESTIONE DI QUALITA'	200531323001	FORMINDUSTRIA	2005	6.200,00	6.200,00
2	CREATIVITA', PRODUZIONE E MARKETING COLLETTIVO: UN MIX SINERGICO PER L'ARTIGIANATO ARTISTICO	200533127001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.580,00	5.580,00
3	IL RUOLO DEI DELEGATI DEI BACINI TERRITORIALI -ed A	200533127002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.100,00	3.100,00
4	IL RUOLO DEI DELEGATI DEI BACINI TERRITORIALI -ed B	200533127003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.100,00	3.100,00
			Totale con finanziamento		17.980,00	17.980,00
			Totale		17.980,00	17.980,00
			Totale con finanziamento		17.980,00	17.980,00
			Totale		17.980,00	17.980,00

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 3 febbraio 2006, n. 86/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 51 - seminari mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2352 del 23 settembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 ottobre 2005, S.O. (al n. 41) n. 23, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 «Formazione degli operatori e dei formatori»;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 51 - seminari e convegni, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 novembre 2005 fino al 30 giugno 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;

VISTO il decreto n. 2318/LAVFOR del 12 ottobre 2005 con il quale si ricomprendeva nell'elenco delle Associazioni Datoriali di cui all'elenco dei destinatari della Sezione III «Schede tecniche di misura» del citato avviso, relativo alle attività formative ed ai seminari e convegni, la «Confcooperative Fiuli Venezia Giulia», la «Lega delle Cooperative del Fiuli Venezia Giulia» e l'«AGCI Fiuli Venezia Giulia»;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 82/LAVFOR del 2 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 145,40;

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ma non ammessi a finanziamento per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ma non ammessi a finanziamento per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1SD51EN SEMINARI

OB.3, AS.D, MIS.D1 SIS, TIP.D, AZ.51 PROP.E OB.2 N - Form. X operat. e form. SEMINARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	LE OPPORTUNITA' DELL'ARTIGIANATO NELLA NUOVA STRATEGIA REGIONALE PER IL TURISMO - COME VALORIZZARE L	200533127005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	12.000,00	12.000,00
2	IMPRENDITORI SENZA FRONTIERE	200533127006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	9.000,00	9.000,00
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		21.000,00	21.000,00
			Totale con finanziamento		0,00	0,00
			Totale		21.000,00	21.000,00

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

DICEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1SD51ENS	200533127004	AZIENDA IN JAZZ	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 17 febbraio 2006, n. 112/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Poli formativi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). Approvazione graduatorie.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3049 del 21 novembre 2005 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione è stata integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 14 dicembre 2005 S.O. (al n. 50) n. 29;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con la deliberazione n. 21 del 13 gennaio 2005;

CONSIDERATO che il citato avviso ha individuato i seguenti settori produttivi per i quali possono essere avanzate le candidature:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno e del mobile
- ICT (information comunication technology).

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione delle candidature a Polo formativo presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 10 febbraio 2006;

CONSIDERATO che alla realizzazione dei Poli formativi IFTS concorrono prevalentemente le risorse stanziate a tal fine dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provenienti dal Piano programmatico di spesa di cui alla legge 53/03;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

16 «Percorsi formativi IFTS (nelle loro versioni standard e personalizzate»;

105 «Analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore d'intervento»

105 «Analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e modellizzazione delle modalità di trasferimento di tali innovazioni dai centri di ricerca»

105 «Analisi delle competenze correlate alle figure professionali di riferimento»

99 «Promozione delle attività e diffusione delle buone prassi»

- relativamente alla prima annualità complessivi euro 1.305.372,55, di cui euro 805.372,55 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 500.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3

- relativamente a ciascun Polo formativo per la realizzazione delle azioni previste nel corso della prima annualità complessivi euro 326.343,13, di cui euro 201.343,13 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 125.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3;

CONSIDERATO che ciascun Polo formativo, approvato a seguito dell'apposita procedura selettiva, deve predisporre, relativamente al settore d'intervento per il quale è stato prescelto, entro quarantacinque giorni

dalla formalizzazione dell'associazione temporanea uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento accompagnato annualmente da uno specifico Programma annuale di attuazione;

CONSIDERATO che le candidature vengono approvate sulla base dei criteri descritti nel citato avviso;

VISTE le candidature presentate, a valere sul citato avviso, entro il 10 febbraio 2005;

CONSIDERATO che la valutazione delle candidature presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei Poli formativi approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 35 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 Poli formativi per un costo complessivo di euro 1.305.372,52, di cui euro 805.372,55 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 500.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3 e, relativamente a ciascun Polo formativo per la realizzazione delle azioni previste nel corso della prima annualità, complessivi euro 326.343,13, di cui euro 201.343,13 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 125.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'incarico da parte della Regione sarà condizionato alla formalizzazione dell'associazione temporanea che dovrà intervenire entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del Polo formativo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione delle candidature presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei Poli formativi approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 35 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 Poli formativi per un costo complessivo di euro 1.305.372,52, di cui euro 805.372,55 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 500.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3 e, relativamente a ciascun Polo formativo per la realizzazione delle azioni previste nel corso della prima annualità, complessivi euro 326.343,13, di cui euro 201.343,13 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed euro 125.000,00 a valere sul Programma operativo regionale 2000/2006 - asse C, misura C.3.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'incarico da parte della Regione sarà condizionato alla formalizzazione dell'associazione temporanea che dovrà intervenire entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del Polo formativo.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 febbraio 2006

RAMPONI

Allegato 1

DENOMINAZIONE POLO	SOGGETTO CAPOFILA	PUNTEGGIO	FIN. REG. I ann.	FIN. MIUR I ann.	FIN. TOT. I ann.	ISTITUTI SCOLASTICI	UNIVERSITA'	CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPRESE	CENTRI DI RICERCA	ALTRI SOGGETTI
ICT	ITI Kennedy, via Interna ,7 , 33170 Pordenone	41,6	125.000,00	201.343,13	326.343,13		Università di Trieste Università di Udine Sissa Ts, Consorzio universitario PN	Ial FVg, Consorzio Friuli Formazione, Enaip Fvg,	Eidon spa, Emaze networks spa, info factory srl, Ira srl, santin e ass. srl, Spin srl	Area Science Park Friuli Innovazione, Polo tecnologico Pn, Agemont	
Industria del legno e del mobile	Consorzio Friuli Formazione, via Manin 15, 33100 Udine	41,4	125.000,00	201.343,13	326.343,13	IPSIA "Mattioni", p.zza Chiarottini, 7 Cividale (UD); IPSIA Brugnera, via Galilei 7, Brugnera (PN);	Università di Trieste Università di Udine, Consorzio universitario PN	Ial FVg, Enaip Fvg, Ires Fvg, Opera Sacra Famiglia	Calligaris spa, Mobilificio S. Lucia spa, Snaidero spa, Alea srl, Fantoni spa	Catas	Fed reg PMI, Confidustria Fvg
economia del mare	ENAIP fvg via dell'Istria 57, 34137 Trieste	36,0	125.000,00	201.343,13	326.343,13	I.Nautico "Tommaso di savoia", p.zza Hortis, 1, 34123, Trieste ; ITI "Volta", via Monte Grappa, 1, 34100 Trieste;IPSCART "Stringher", via Crispi, 6, 33100 Udine; ISIS "da Vinci/Sandrinelli" via Veronese, 3, 34100 Trieste	Università di Trieste Università di Udine	Enfap Fvg, Ial FVg, Ires Fvg, Arsap,	Cartubi srl, Serigi enginenring srl	Area Science Park	CNA Ts, Confartigiananto Fvg, Confindustria Fvg, Ass. spedizionieri Porto di Ts, CNA Ud, comune di Latisana
Industria meccanica	ITI Malignani, viale L. da Vinci, 33100 Udine	35,8	125.000,00	201.343,13	326.343,13		Università di Trieste Università di Udine, Consorzio universitario PN	Ial FVg, Consorzio Friuli Formazione, Enaip Fvg, Ires Fvg	Danieli spa, fantoni spa, ferriere nord spa, Snaidero spa, Eurotech spa, Wartsila spa	Centro ricerche Fiat, Centro ricerche Plast optica	Confindustria Fvg, Fed reg. PMI
TOTALE			500.000,00	805.372,52	1.305.372,52						

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 28 febbraio 2006, n. 147/LAVFOR.

Piano regionale di formazione professionale 2005/2006. Approvazione progetti e loro finanziamento (Attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali - mese di novembre).

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che stabilisce le competenze del Direttore centrale;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Piano operativo regionale 2005, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1545 del 24 giugno 2005 e successive modificazioni;

VISTI i sottoelencati decreti, con i quali sono state approvate ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 le attività formative analiticamente elencate nei decreti stessi:

- n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 182, ore di formazione 209.380, allievi 2.766, spesa prevista e prenotata euro 19.325.797,77);
- n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 27, ore di formazione 25.192, allievi 306, spesa prevista e prenotata euro 2.478.970,56);

VISTO l'«avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali» approvato con il decreto n. 2486/LAVFOR del 28 ottobre 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 16 novembre 2005;

VISTO il decreto n. 88/LAVFOR del 6 febbraio 2006 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria prevista dal suddetto avviso da euro 250.000,00 ad euro 300.000,00;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca dal giorno della pubblicazione dell'avviso (16 novembre 2005) fino al 30 giugno 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito nel citato avviso, la valutazione tiene conto degli aspetti elencati all'articolo 7 del medesimo avviso e che gli esiti della valutazione sono approvati mensilmente con decreto del Direttore centrale;

VISTA la graduatoria dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, tutti approvati ed ammessi a finanziamento, come indicato nell'allegato elaborato «A» parte integrante;

PRESO ATTO che si determina quindi l'ammissione al finanziamento di n. 23 progetti per complessivi euro 261.124,80 e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B»;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per detti progetti è di complessivi euro 38.875,20;

ATTESO che, tenendo conto delle attività già approvate e di quelle previste dal presente decreto, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.065.893,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che la spesa relativa al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione, nei termini esposti nell'eleborato «D» quale parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», »B», C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Articolo 1

Come dettagliatamente indicato in premessa, la valutazione dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali presentati nel mese di novembre 2005 determina l'approvazione della graduatoria, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, contenente quelli approvati ed ammessi al finanziamento per complessivi euro 261.124,80 (allegato «A» parte integrante).

Articolo 2

L'allegato «A» determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 23 progetti formativi e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B».

Articolo 3

Si prende atto che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per i detta tipologia progettuale è di complessivi euro 38.875,20.

Articolo 4

Tenendo conto delle attività già approvate con i decreti n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005, n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005 e di quelle previste dal presente decreto, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.065.893,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 5

La spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione nei termini analiticamente esposti nell'eleborato allegato «D»; conseguentemente è autorizzata la variazione delle relative prenotazioni di spesa.

Articolo 6

La gestione del Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

Articolo 7

Il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», »B», «C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO	DATA PRESENTAZ.	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO		***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - GRADUATORIA PROGETTI: MESE DI NOVEMBRE***									
1	200530060001	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - A	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	37,00
2	200530060002	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - B	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	37,00
3	200530060003	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - C	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	37,00
4	200530060004	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - D	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	37,00
5	200530060005	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - E	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CORDENONS	18/11/2005	37,00
6	200530060006	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - F	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	CORDENONS	18/11/2005	37,00
7	200530060007	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - G	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	GORIZIA	18/11/2005	37,00
8	200530060008	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - H	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	GORIZIA	18/11/2005	37,00
9	200530060009	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - I	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	TOLMEZZO	18/11/2005	37,00
10	200530060010	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - L	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	TRIESTE	18/11/2005	37,00
11	200530059001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI GENERATORI A VAPORE	20	120	960,00	10.200,00	11.160,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	25,00
12	200530059002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	25,00
13	200530059003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO	18/11/2005	25,00
14	200530059004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - TS	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	TRIESTE	18/11/2005	25,00
15	200530059005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS - A	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	TRIESTE	18/11/2005	25,00
16	200530059006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS - B	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	TRIESTE	18/11/2005	25,00

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO	DATA PRESENTAZ.	PUNTEGGIO OTTENUTO
17	200530666001	OPERA SACRA FAMIGLIA	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI	20	100	800,00	8.500,00	9.300,00	PORDENONE	28/11/2005	25,00
18	200530959001	OPERA SACRA FAMIGLIA	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PORDENONE	30/11/2005	31,00
19	200530971001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO A	14	16	89,60	1.360,00	1.449,60	GORIZIA	30/11/2005	25,00
20	200530971002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO B	13	16	83,20	1.360,00	1.443,20	GORIZIA	30/11/2005	25,00
21	200530972001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE AGRITURISTICO	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	SAN PIETRO AL NATISONE	30/11/2005	25,00
22	200531040001	ASSEFORM	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA AMIANT	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	MARIANO DEL FRIULI	30/11/2005	25,00
23	200531156001	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	25	30	300,00	2.550,00	2.850,00	UDINE	30/11/2005	25,00

ALLEGATO B

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO
SUB PIANO	***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE***						
OPERATORE	**ASSEFORM**						
200531040001	RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA AMIANT	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	MARIANO DEL FRIULI
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000090034520321 - ASSEFORM - (1 record di dettaglio)							
Somma		**12**	**50**	**240,00**	**4.250,00**	**4.490,00**	
OPERATORE	**CE.F.A.P.**						
200530060001	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - A	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO
200530060002	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - B	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO
200530060003	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - C	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO
200530060004	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - D	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	PASIAN DI PRATO
200530060005	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - E	13	180	936,00	15.300,00	16.236,00	CORDENONS
200530060006	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - F	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	CORDENONS
200530060007	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - G	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	GORIZIA
200530060008	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - H	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	GORIZIA
200530060009	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - I	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	TOLMEZZO
200530060010	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - L	14	180	1.008,00	15.300,00	16.308,00	TRIESTE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000081002410306 - CE.F.A.P. - (10 record di dettaglio)							
Somma		**127**	**1.800**	**9.144,00**	**153.000,00**	**162.144,00**	
OPERATORE	**E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI**						
200531156001	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	25	30	300,00	2.550,00	2.850,00	UDINE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000094010340308 - E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI - (1 record di dettaglio)							
Somma		**25**	**30**	**300,00**	**2.550,00**	**2.850,00**	
OPERATORE	**EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA**						

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO
200530059001	CONDUTTORI DI GENERATORI A VAPORE	20	120	960,00	10.200,00	11.160,00	PASIAN DI PRATO
200530059002	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PASIAN DI PRATO
200530059003	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO
200530059004	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE - TS	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	TRIESTE
200530059005	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS - A	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	TRIESTE
200530059006	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS - B	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	TRIESTE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080035920323 - EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA - (6 record di dettaglio)							
Somma		**81**	**660**	**3.592,00**	**56.100,00**	**59.692,00**	
OPERATORE	**ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**						
200530971001	SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO A	14	16	89,60	1.360,00	1.449,60	GORIZIA
200530971002	SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO B	13	16	83,20	1.360,00	1.443,20	GORIZIA
200530972001	OPERATORE AGRITURISTICO	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	SAN PIETRO AL NATISONE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080035120320 - ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE - (3 record di dettaglio)							
Somma		**39**	**132**	**652,80**	**11.220,00**	**11.872,80**	
OPERATORE	**OPERA SACRA FAMIGLIA**						
200530666001	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI	20	100	800,00	8.500,00	9.300,00	PORDENONE
200530959001	CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	12	120	576,00	10.200,00	10.776,00	PORDENONE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080003750934 - OPERA SACRA FAMIGLIA - (2 record di dettaglio)							
Somma		**32**	**220**	**1.376,00**	**18.700,00**	**20.076,00**	
Riepilogo per 'PRO_TBTIPOFIN' = 150 - 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - (23 record di dettaglio)							
Somma		**316**	**2.892**	**15.304,80**	**245.820,00**	**261.124,80**	

ALLEGATO "C"

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

		Sub Piano	Finanziamento
		Formazione professionale giovani EFFE.PI	19.325.797,77
7	1	Utenza svantaggiata - Qualificazione post obbligo scolastico	1.581.558,00
7	2	Utenza svantaggiata - Qualificazione di base abbreviata	897.412,56
6	0	Formazione prevista da normative specifiche	261.124,80
		TOTALE PREVISTO	22.065.893,13

ALLEGATO "D"

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

PRENOTAZIONE FONDI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

	SITUAZIONE ATTUALE	VARIAZIONE	SITUAZIONE FINALE
Capitolo 5807 / competenza 2005 EPF 2005	€ 8.335.341,34	€ 0,00	€ 8.335.341,34
Capitolo 5807 / competenza 2006 EPF 2006	€ 10.973.409,99	€ 261.124,80	€ 11.234.534,79
Capitolo 5807 / Totale	€ 19.308.751,33	€ 261.124,80	€ 19.569.876,13
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2004	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2005	€ 996.017,00	€ 0,00	€ 996.017,00
Capitolo 5922 / Totale	€ 2.496.017,00	€ 0,00	€ 2.496.017,00
TOTALE GENERALE	€ 21.804.768,33	€ 261.124,80	€ 22.065.893,13

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 28 febbraio 2006, n. 148/LAVFOR.

Piano regionale di formazione professionale 2005/2006. Approvazione progetti e loro finanziamento (Attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali - mese di novembre).

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che stabilisce le competenze del Direttore centrale;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Piano operativo regionale 2005, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1545 del 24 giugno 2005 e successive modificazioni;

VISTI i sottoelencati decreti, con i quali sono state approvate ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 le attività formative analiticamente elencate nei decreti stessi:

- n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 182, ore di formazione 209.380, allievi 2.766, spesa prevista e prenotata euro 19.325.797,77);
- n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 27, ore di formazione 25.192, allievi 306, spesa prevista e prenotata euro 2.478.970,56);
- n. 147/LAVFOR del 28 febbraio 2006 (progetti 23, ore di formazione 2.892, allievi 316, spesa prevista e prenotata euro 261.124,80);

VISTO l'«avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali» approvato con il decreto n. 2486/LAVFOR del 28 ottobre 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 16 novembre 2005;

VISTO il decreto n. 88/LAVFOR del 6 febbraio 2006 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria prevista dal suddetto avviso da euro 250.000,00 ad euro 300.000,00;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca dal giorno della pubblicazione dell'avviso (16 novembre 2005) fino al 30 giugno 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito nel citato avviso, la valutazione tiene conto degli aspetti elencati all'articolo 7 del medesimo avviso e che gli esiti della valutazione sono approvati mensilmente con decreto del Direttore centrale;

CONSIDERATO che con il sopa citato decreto n. 147/LAVFOR/2006 sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed è stata accertata la disponibilità finanziaria di complessivi euro 38.875,20;

VISTA la graduatoria dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, tutti approvati ed ammessi a finanziamento, come indicato nell'allegato elaborato «A» parte integrante;

PRESO ATTO che si determina quindi l'ammissione al finanziamento di n. 3 progetti per complessivi euro 10.022,00 e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B»;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per detti progetti è di complessivi euro 28.873,20;

ATTESO che, tenendo conto delle attività già approvate e di quelle previste dal presente decreto, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.075.915,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che la spesa relativa al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione, nei termini esposti nell'eleborato «D» quale parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», «B», «C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Articolo 1

Come dettagliatamente indicato in premessa, la valutazione dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali presentati nel mese di novembre 2005 determina l'approvazione della graduatoria, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, contenente quelli approvati ed ammessi al finanziamento per complessivi euro 10.022,00 (allegato «A» parte integrante).

Articolo 2

L'allegato «A» determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 3 progetti formativi e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B».

Articolo 3

Si prende atto che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per i detta tipologia progettuale è di complessivi euro 28.853,20.

Articolo 4

Tenendo conto delle attività già approvate con i decreti n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005, n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005, n. 147/LAVFOR del 28 febbraio 2006 e di quelle previste dal presente decreto, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.075.913,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 5

La spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione nei termini analiticamente esposti nell'eleborato allegato «D»; conseguentemente è autorizzata la variazione delle relative prenotazioni di spesa.

Articolo 6

La gestione del Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

Articolo 7

Il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», «B», «C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO	DATA PRESENTAZ.	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO	***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - GRADUATORIA PROGETTI: MESE DI DICEMBRE***										
1	200532745001	SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	14	30	168,00	2.550,00	2.718,00	TRIESTE	23/12/2005	25,00
2	200532745002	SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE	RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	18	50	360,00	4.250,00	4.610,00	GRADISCA D'ISONZO	23/12/2005	25,00
3	200533123001	OPERA SACRA FAMIGLIA	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	12	30	144,00	2.550,00	2.694,00	PORDENONE	29/12/2005	25,00

ALLEGATO B

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO
SUB PIANO	***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE***						
OPERATORE	**OPERA SACRA FAMIGLIA**						
200533123001	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	12	30	144,00	2.550,00	2.694,00	PORDENONE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080003750934 - OPERA SACRA FAMIGLIA - (1 record di dettaglio)							
Somma		**12**	**30**	**144,00**	**2.550,00**	**2.694,00**	
OPERATORE	**SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE**						
200532745001	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	14	30	168,00	2.550,00	2.718,00	TRIESTE
200532745002	RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO	18	50	360,00	4.250,00	4.610,00	GRADISCA D'ISONZO
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080023710322 - SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE - (2 record di dettaglio)							
Somma		**32**	**80**	**528,00**	**6.800,00**	**7.328,00**	
Riepilogo per 'PRO_TBTIPOFIN' = 150 - 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - (3 record di dettaglio)							
Somma		**44**	**110**	**672,00**	**9.350,00**	**10.022,00**	

ALLEGATO "C"

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

		Sub Piano	Finanziamento
		Formazione professionale giovani EFFE.PI	19.325.797,77
7	1	Utenza svantaggiata - Qualificazione post obbligo scolastico	1.581.558,00
7	2	Utenza svantaggiata - Qualificazione di base abbreviata	897.412,56
6	0	Formazione prevista da normative specifiche	271.146,80
		TOTALE PREVISTO	22.075.915,13

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

ALLEGATO "D"
AL DECRETO N. 148/LAVFOR DEL 28 FEBBRAIO 2006

PRENOTAZIONE FONDI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

	SITUAZIONE ATTUALE	VARIAZIONE	SITUAZIONE FINALE
Capitolo 5807 / competenza 2005 EPF 2005	€ 8.335.341,34	€ 0,00	€ 8.335.341,34
Capitolo 5807 / competenza 2006 EPF 2006	€ 11.234.534,79	€ 10.022,00	€ 11.244.556,79
Capitolo 5807 / Totale	€ 19.569.876,13	€ 10.022,00	€ 19.579.898,13
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2004	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2005	€ 996.017,00	€ 0,00	€ 996.017,00
Capitolo 5922 / Totale	€ 2.496.017,00	€ 0,00	€ 2.496.017,00
TOTALE GENERALE	€ 22.065.893,13	€ 10.022,00	€ 22.075.915,13

DECRETO DEL VICEDIRETTORE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 7 marzo 2006, n. 0389/TUR.

Apertura del termine per la presentazione delle domande per il corso di formazione professionale per guide turistiche, per l'anno 2006/2007.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante «Disciplina organica del turismo»;

VISTO in particolare l'articolo 114, comma 1, lettera d) della legge regionale 2/2002 che prevede la frequenza di specifici corsi di formazione professionale ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità per guida turistica;

VISTA la delibera n. 206 della Giunta regionale dd. 10 febbraio 2006 che istituisce per l'anno accademico 2006/2007 un corso di formazione professionale per guide turistiche;

CONSIDERATO che la delibera sopra menzionata per il corso in argomento prevede venticinque partecipanti;

DECRETA

1. È aperto il termine per la presentazione delle domande per il corso di formazione professionale per guide turistiche, per l'anno 2006/2007 secondo le modalità di cui all'allegato bando che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 marzo 2006

MILAN

Bando per un corso di formazione per l'attività professionale di guida turistica.

Art. 1

(Corso di formazione per l'esame di abilitazione all'attività professionale di guida turistica)

1) È aperto il termine per la presentazione delle domande per il corso di formazione professionale per l'attività di guida turistica di cui all'articolo 114, comma 1, lettera d) della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

1) Alle prove di selezione sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato, ovvero di diploma equipollente conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. L'equipollenza del diploma conseguito all'estero deve risultare da apposita certificazione rilasciata a norma di legge ed allegata alla domanda di ammissione al corso.

2) I requisiti prescritti al comma 1, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso di formazione di cui all'articolo 3, comma 2.

Art. 3

(Domanda di ammissione)

1) Le domande di ammissione al corso devono essere redatte in carta semplice sull'apposito modulo da ritirare presso le sedi Enaip o presso la Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparto turistico, ovvero su copia dello stesso.

2) Le domande devono essere indirizzate all'Enaip Centro Servizi Formativi di Trieste, Via dell'Istria n. 57 - 34137 Trieste, e devono pervenire al suddetto indirizzo entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

3) Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda coincida con un giorno festivo o lavorativo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

4) La data di ricevimento delle domande è comprovata dal timbro a data apposto su ciascuna di esse a cura dell'Ufficio di segreteria dell'Enaip Centro servizi Formativi di Trieste in qualità di ufficio ricevente.

5) Sono ammesse le domande spedite a mezzo di raccomandata purché pervengano all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine. In tale ipotesi, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale.

6) L'Enaip Centro Servizi Formativi di Trieste non accoglierà le domande ricevute o spedite per qualsiasi causa, oltre i termini di cui ai commi 2 e 5. Le domande presentate in data anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, non saranno tenute in considerazione.

7) L'Enaip Centro Servizi Formativi di Trieste non assume responsabilità in caso di perdita delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni, o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

(Contenuto della domanda)

1) Nella domanda i canditati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la residenza o il domicilio professionale;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al corso di formazione;

f) le due lingue straniere nelle quali intendono sostenere la prova di selezione.

2) Alla domanda i candidati dovranno allegare un curriculum vitae et studiorurn che verrà valutato in sede di preselezione.

Art. 5

(Prova di selezione)

1) L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di selezione che si svolgerà di fronte ad una commissione esaminatrice costituita dall'Enaip Friuli Venezia Giulia e presieduta dal Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto turistico o da un suo sostituto.

2) Il numero massimo dei candidati ammessi al corso non potrà superare le 25 unità.

3) La prova di selezione si articola in una prova scritta ed una orale aventi ad oggetto rispettivamente:

- per la prova scritta: una prova avente ad oggetto un test di cultura generale con particolare riguardo alla Regione Friuli Venezia Giulia e un test psicoattitudinale;
- per la prova orale: un colloquio avente ad oggetto l'ottima conoscenza di due lingue straniere di cui la prima da scegliersi obbligatoriamente tra inglese, francese, tedesco o spagnolo e la seconda a libera scelta del candidato, un colloquio di cultura generale, un colloquio psicoattitudinale;
- una valutazione del curriculum vitae et studiorum.

Art. 6

(Svolgimento delle prove di selezione)

1) La data, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove di selezione, sono fissate dalla Commissione esaminatrice con propri provvedimenti e comunicate ai partecipanti con preavviso di almeno 7 giorni, a cura dell'Enaip Centro Servizi Formativi di Trieste, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

2) Per essere ammessi a sostenere ciascuna prova di selezione, i partecipanti dovranno essere in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata esibizione del documento, comporterà l'esclusione dalla prova.

3) La mancata partecipazione ad una delle prove di esame, sarà considerata come rinuncia alla prova di selezione stessa.

4) Il mancato conseguimento dell'idoneità nella prova scritta, comporta la non ammissione alla prova orale.

5) Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice redige il verbale della seduta d'esame contenente l'elenco dei canditati convocati, con l'indicazione del giudizio espresso.

Art. 7

(Tassa d'iscrizione)

1) I candidati che risulteranno essere stati ammessi al corso dovranno provvedere - entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione e comunque entro la data di avvio corso - al versamento della tassa di iscrizione nella misura di Euro 750,00 (settecentocinquanta/00) da effettuarsi presso la sede dell'Enaip Centro servizi Formativi di Trieste, pena la decadenza dalla partecipazione al corso.

Art. 8

(Sede di svolgimento del corso)

1) Il corso si terrà presso una sede dell'Enaip da individuarsi successivamente e sarà articolato tra un minimo di 420 e un massimo di 470 ore di formazione.

Art. 9

(Materie oggetto del corso)

1) Le materie oggetto del corso saranno le seguenti:

a) Storia (con particolare riguardo al Friuli Venezia Giulia);

b) Geografia, topografia e geomorfologia del Friuli Venezia Giulia;

c) Storia dell'arte (con particolare riguardo al Friuli Venezia Giulia);

d) Letteratura del Friuli Venezia Giulia;

e) Economia del Friuli Venezia Giulia;

f) Prodotti tipici ed enogastronomia del Friuli Venezia Giulia;

g) Legislazione e organizzazione turistica del Friuli Venezia Giulia;

h) Psicologia del turismo;

i) Terminologia tecnica, terminologia turistica e terminologia relativa alla storia dell'arte nelle principali lingue dell'Unione europea;

j) Visite guidate ai siti naturalistici, artistici, storici e di interesse turistico del Friuli Venezia Giulia;

Art. 10

(Attestato di frequenza)

1) Al termine del corso verrà rilasciato ai candidati un attestato di frequenza del corso stesso. La frequenza sarà obbligatoria per almeno il 70% delle ore di lezione complessive. Ai candidati che non raggiungeranno detto minimo non sarà rilasciato l'attestato.

All'Enaip
Centro Servizi formativi di Trieste
Via dell'Istria, n. 57
34137 Trieste

***Oggetto: domanda di ammissione a un corso di formazione per l'attività professionale di guida turistica*.**

Il / La sottoscritto/a ... ...

Codice fiscale ... ...

Presa visione del bando per un corso di formazione per l'attività professionale di guida turistica, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge, dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato/a a ... ... il ... ...

2. di essere residente o domiciliato a ... ...
Via/Piazza ... ...

3. di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso ... ..., in data ... ... ovvero di essere in possesso del diploma equivalente conseguito presso ... ...

in data ... ...

4. di essere cittadino ... ...

5. di voler sostenere la prova orale di selezione nelle seguenti lingue straniere (almeno due):

... ...

... ...

6. di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo: ... ...

Il/La sottoscritto/a, dichiara altresì sotto la propria responsabilità:

1. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ... ... ovvero il motivo della mancata iscrizione;

2. di godere dei diritti civili e politici.

Si allega alla presente domanda un curriculum vitae et studiorum.

Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali forniti saranno trattati su supporti cartacei e/o informatici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Luogo e data **Firma leggibile**

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE 1 marzo 2006, n. 490/RU.

Esclusione dalla partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo della dott.ssa Maria Lieta VARNIER.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 1982/DR di data 15 luglio 2005, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche;

VISTO il decreto n. 2676/RU di data 20 ottobre 2005, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi;

ATTESO che, a seguito della verifica sull'anzianità di ruolo dichiarata dalla candidata dott.ssa Maria Lieta VARNIER nella domanda di partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi è emerso che la candidata non risulta in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del bando di concorso, avendo maturato un'anzianità effettiva di ruolo dall'1 aprile 1981 al 7 gennaio 2001 in posizioni funzionali per l'accesso alle quali non è richiesto il possesso della laurea;

VISTO l'articolo 2, comma 3, del succitato bando di concorso, ai sensi del quale la carenza dei requisiti prescritti dal bando medesimo comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura;

VISTA la propria nota prot. n. 3343/PERS/53-13/RU di data 10 febbraio 2006, con la quale si è data partecipazione alla dott.ssa VARNIER del procedimento volto a provvedere all'esclusione della medesima dal concorso pubblico in parola;

ATTESO che, a seguito della predetta comunicazione, la dott.ssa VARNIER non si è avvalsa della possibilità di formulare eventuali osservazioni;

RITENUTO, pertanto, di escludere dalla partecipazione al concorso di cui trattasi la dott.ssa Maria Lieta VARNIER per le motivazioni suindicate;

DECRETA

A parziale modifica di quanto disposto con proprio decreto n. 2676/RU di data 20 ottobre 2005, la dott.ssa Maria Lieta VARNIER viene esclusa dalla partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente giuridiche, in quanto non risulta in possesso di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del bando di concorso, avendo maturato un'anzianità effettiva di ruolo dall'1 aprile 1981 al 7 gennaio 2001 in posizioni funzionali per l'accesso alle quali non è richiesto il possesso della laurea.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 marzo 2006

DE MENECH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 1 marzo 2006, n. ALP/11/348/VIA/244.

Legge regionale 43/1990. Procedura di valutazione di impatto ambientale. Progetto per la regimazione idraulica di un tratto del torrente Torre situato nel territorio dei Comuni di Povoletto e Reana del Rojale (UD), mediante asporto e movimentazione di inerti per un quantitativo di circa 103.000 m^3. Proponente: Nord Asfalti S.r.l. con sede a Primulacco (UD). Provvedimento di individuazione del pubblico e delle autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale»;

VISTO il Regolamento di esecuzione, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, della norma predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni recante «Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTA l'istanza depositata in data 23 gennaio 2006 con la quale la società Nord Asfalti S.r.l. di Primulacco (UD) ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto per la regimazione idraulica di un tratto del torrente Torre situato nel territorio dei Comuni di Povoletto e Reana del Rojale;

VISTO l'annuncio di deposito pubblicato sul quotidiano «Il Messaggero Veneto», in data 9 febbraio 2006;

RILEVATO che l'intervento in questione è localizzato entro il perimetro dell'ARIA n. 16 «Fiume Torre»;

RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 7 «Opere per la canalizzazione e la regolazione dei corsi d'acqua» dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della legge regionale 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle «Aree sensibili» di cui al Regolamento medesimo;

CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla legge regionale 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'articolo 13 della predetta legge regionale 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;

RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Udine, nel territorio dei Comuni di Povoletto e Reana del Rojale, risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici competente in materia di tutela del paesaggio, alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine competente per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;

VISTO il primo comma dell'articolo 13 della ricordata legge regionale 43/1990;

DECRETA

In base all'art. 3 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto per la regimazione idraulica di un tratto del torrente Torre situato nel territorio dei Comuni di Povoletto e Reana del Rojale (UD), mediante asporto e movimentazione di inerti per un quantitativo di circa 103.000 m^3, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Povoletto;

- Comune di Reana del Rojale;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli»;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine.

1) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

2) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia n. 75/1, Trieste e presso la Segreteria dei precitati Comuni di Povoletto e Reana del Rojale, sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

3) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 marzo 2006

CARTAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2006, n. 381.

Articolo 2545 - terdieces C.C. - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa «Simpson Soc. Coop. a r.l.» con sede in Gorizia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 10 novembre 2005 alla Cooperativa «Simpson Soc. Coop. a r.l.» con sede in Gorizia, dal quale si rileva che la cooperativa stessa si trova in stato d'insolvenza;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies C.C.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 26 gennaio 2006 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

RITENUTO pertanto di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Piergiorgio Renier, con studio in Gorizia, Corso Italia n. 17, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della Provincia di Trieste;

VISTI gli artt. 2545-terdecies C.C., 194 e seguenti del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, 18 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, e 9 della legge regionale 15 novembre 1999, n. 28;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

- La Coperativa «Simpson Soc. Coop. a r.l.», con sede in Gorizia, costituita addì 7 maggio 1999, per rogito notaio dott. Guglielmo Orzan di Gradisca d'Isonzo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 2545-terdecies C.C., agli artt. 194 e seguenti del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

- Il dott. Piergiorgio Renier, con studio in Gorizia, Corso Italia n. 17, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal vigente decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2006, n. 382.

Articolo 2545 - terdieces C.C. - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa «Ariete soc. coop. a r.l.» con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 25 novembre 2005 alla Cooperativa «Ariete soc. coop. a r.l.» in liquidazione, con sede in Trieste, dal quale si appalesa che la cooperativa stessa si trova in stato d'insolvenza;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies C.C.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 26 gennaio 2006 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lettera a), dell'articolo 10 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

RITENUTO pertanto di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Roberto Minardi, con studio in Codroipo, viale della Vittoria n. 1, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della Provincia di Udine;

VISTI gli artt. 2545-terdecies C.C., 194 e seguenti del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, 18 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, e 9 della legge regionale 15 novembre 1999, n. 28;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

- La Cooperativa «Ariete soc. coop. a r.l.» in liquidazione, con sede in Trieste, costituita addì 18 marzo 1991, per rogito notaio avv. Giovanni Pisapia di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2545-terdecies C.C., agli articolo 194 e seguenti del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
- Il dott. Roberto Minardi, con studio in Codroipo, viale della Vittoria n. 1, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal vigente decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative

e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2006, n. 397.

Legge regionale 2/2002, articolo 116. Approvazione bozza di convenzione per corso di formazione professionale per guide turistiche (euro 70.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante «Disciplina organica del turismo» ed in particolare l'articolo 113, il quale prevede che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività professionale di guida turistica sia subordinato al superamento di un esame di idoneità;

VISTO l'articolo 114 della sopra citata legge regionale 2/2002, il quale prevede tra i requisiti di ammissione all'esame d'idoneità alla professione di guida turistica il possesso dell'attestato di frequenza a specifici corsi professionali la cui durata non può essere inferiore a duecentocinquanta ore;

VISTO l'articolo 116, comma 1, della sopra citata legge regionale 2/2002, il quale prevede che i corsi di formazione professionale di cui all'articolo 114, comma 1, lettera d), sono organizzati o promossi dall'Amministrazione regionale, sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, in collaborazione con i centri di formazione professionale o gli istituti professionali di stato per i servizi turistici riconosciuti;

VISTA la propria deliberazione n. 206 di data 10 febbraio 2006 con la quale si è provveduto a promuovere un corso di formazione professionale per guide turistiche, individuando al contempo le materie oggetto del corso;

ATTESO che si è provveduto ad invitare le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a presentare un programma di formazione per guide turistiche con nota Prot. n. 27416/2004/TUR;

VISTI i programmi proposti dall'Associazione guide e accompagnatori turistici autorizzati del Friuli Venezia Giulia - A.G.A.T.A. Prot. n. 29220/2004/TUR e dalla NORD - EST Guide Prot. n. 22997/2004/TUR;

VISTO il programma proposto dall'E.N.A.I.P. del Friuli Venezia Giulia Prot. n. 15845/2005/TUR;

VALUTATO che il programma presentato dall'E.N.A.I.P. del Friuli Venezia Giulia rappresenta la soluzione organizzativa e didattica migliore e che l'ente in parola si propone quale capofila e coordinatore dell'iniziativa che coinvolge le sopracitate associazioni di categoria;

VALUTATO inoltre il buon andamento del corso di formazione professionale per guide turistiche per l'anno 2005-2006 promosso con deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 1º luglio 2005 in corso di svolgimento presso la sede di Trieste dell'E.N.A.I.P. del Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO opportuno pertanto prevedere la stipula di una convenzione con l'Ente proponente;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali adottato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.Reg. n. 0277/2004, alla firma della succitata convenzione il dott. Terzo Unterweger-Viani, Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto turistico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 685 di data 1º aprile 2005 e successive modificazioni, con cui è stato approvato il Piano operativo regionale;

VISTO l'articolo 14, comma 4, del citato D.P.Reg. n. 0277/2004, il quale prevede che il Piano operativo

conserva validità sino all'approvazione del Piano successivo, anche nel caso di variazione delle risorse finanziarie disponibili determinata da variazioni di bilancio;

ATTESO CHE il Piano operativo 2005 concernente la Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparto turistico, per gli interventi in parola prevede che la competenza per l'autorizzazione alla spesa, e quindi la relativa autorizzazione alla stipula della convenzione ricadano in capo alla Giunta regionale;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione allegato e di autorizzare il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto turistico alla sua stipula;

RITENUTO altresì di autorizzare l'impegno della spesa necessaria all'attuazione della convenzione stessa, pari a complessivi euro 70.000,00;

VISTA la legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 «Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità regionale e modifiche alla legge regionale 1° marzo 1988, n. 7»;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 «Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso»;

VISTA la legge regionale 18 gennaio 2006, n. 21 «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2006)»;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3 «Bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006»;

VISTO lo Statuto d'autonomia;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare - in attuazione della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, citata in narrativa - la bozza di convenzione allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare - ai sensi dell'articolo 21 del D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. - alla stipula della convenzione il dott. Terzo Unterweger - Viani, Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto turistico;

3. di autorizzare e imputare la spesa di euro 70.000,00 per le finalità di cui al precedente articolo 1, a carico dell'unità previsionale di base 14.3.360.1.1301 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale in corso, con riferimento al capitolo 9247 del Documento tecnico allegato al Bilancio stesso, nel seguente modo: euro 17.200,00 in conto competenza 2006; euro 50.000,00 per l'anno 2007; euro 2.800,00 in conto competenza 2008;

4. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

CONVENZIONE

Per l'organizzazione di un corso di formazione per guide turistiche di cui alla legge regionale 16 gennaio 2002, n 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modifiche, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 206 del 10 febbraio 2006.

TRA

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive (nel seguito indicata come «Regione»), codice fiscale n: 80014930327, con sede e domicilio fiscale in Via Carducci n. 6, Trieste, rappresentata dal Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto turistico dott. Terzo Unterweger-Viani, nato a Trieste il 28 aprile 1948, autorizzato alla stipula del presente atto giusta deliberazione della Giunta regionale n. 206 di data 10 febbraio 2006; soggetto promotore;
- E.N.A.I.P. Friuli Venezia Giulia (nel seguito indicato come «Ente»), codice fiscale n. 0000080035920323, con sede e domicilio fiscale in Via dell'Istria n. 57, Trieste, rappresentato da persona autorizzata a sottoscrivere il presente atto, giusta delibera del Consiglio di amministrazione n. 69 di data 18 maggio 2004; soggetto organizzatore;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 113 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, l'autorizzazione a svolgere l'attività professionale di guida turistica è subordinata al superamento di un esame di idoneità, previa frequenza di specifici corsi di formazione professionale;
- la Regione, nello svolgimento del ruolo che le leggi nazionali e regionali le attribuiscono in materia di professioni turistiche, intende avvalersi dell'Ente per l'organizzazione di un corso professionale per guide turistiche da effettuarsi nel corso del 2006-2007, al fine di incrementare il numero degli iscritti nel rispettivo elenco regionale, numero attualmente insufficiente per un'adeguato svolgimento delle attività richieste;
- per l'organizzazione del corso di formazione sopracitato, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al predetto Ente un finanziamento di Euro 70.000,00 (settantamila/00) sul capitolo 9247 del Bilancio di previsione per il triennio 2006-2008 (suddiviso su tre annualità in base alla disponibilità di bilancio);
- per sopperire al presunto maggior costo di organizzazione del corso rispetto all'importo di cofinanziamento regionale, l'Ente potrà stabilire una quota di iscrizione per candidato non superiore a Euro 750,00 (settecentocinquanta/00);

tutto ciò premesso e confermato, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

La Regione, con il presente atto, conferisce formale incarico all'E.N.A.I.P. per l'organizzazione e lo svolgimento di un corso di formazione professionale per guide turistiche, con esame finale di abilitazione alla professione, secondo quanto previsto e disciplinato dall'articolo 114 della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2 e successive modifiche, comprendente un numero minimo di almeno 400 ore di lezione e un numero massimo di 25 candidati per corso.

Articolo 2

La Regione si impegna a corrispondere all'Ente le spese sostenute per l'attività oggetto della presente convenzione nel limite di Euro 70.000,00 (settantamila/00) che verrà concesso ed erogato in via anticipata nel limite dell'80% dello stesso, sulla base di una relazione tecnico-illustrativa inerente lo svolgimento del corso e del relativo preventivo sommario di spesa.

Articolo 3

L'Ente può avvalersi della collaborazione di Associazioni regionali di categoria e potrà affidare l'esecuzione di particolari attività a terzi, nell'ambito della presente convenzione restando però l'Ente stesso il solo ed unico responsabile nei confronti della Regione.

Articolo 4

L'Ente è responsabile della realizzazione complessiva dell'intervento e della rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività, anche di quelle sostenute dai partners. L'Ente provvederà alla rendicontazione delle somme finanziate alla Regione nei termini e con le modalità che verranno fissati con il decreto che disporrà la concessione del finanziamento.

Articolo 5

La Regione ha provveduto, ai sensi della citata legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, con deliberazione della Giunta regionale n. 206 di data 10 febbraio 2006, a determinare le materie oggetto dei corsi, riservandosi con successiva deliberazione di stabilire le modalità di svolgimento, la composizione e la nomina dei componenti la Commissione d'esame.

Articolo 6

L'Ente si impegna a predisporre la selezione dei candidati secondo il bando che verrà predisposto dalla Regione ed a svolgere il corso di formazione professionale per guide turistiche secondo le modalità approvate con deliberazione della Giunta regionale di cui al precedente articolo 5.

L'Ente è autorizzato a stabilire una quota di iscrizione a titolo di compartecipazione alla spesa non superiore ad Euro 750,00 (settecentocinquanta/00) per candidato.

Articolo 7

Il personale della Regione, o altro da essa delegato, che si rechi presso l'Ente, negli orari di normale apertura dello stesso, per assistere o prendere parte ai lavori relativi alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nei locali dell'Ente.

Articolo 8

L'Ente resta estraneo ad ogni tipo di rapporto, sia giuridico che economico, fra la Regione e le eventuali persone esterne designate dalla Regione stessa a seguire l'attività di cui alla convenzione in oggetto, senza che queste possano accampare alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Ente. In particolare, i compensi spettanti a queste persone sono direttamente corrisposti dalla Regione. Le dette persone dovranno rilasciare una dichiarazione nella quale daranno atto di conoscere ed accettare le condizioni stabilite nel presente contratto.

Articolo 9

I responsabili designati dalle parti per la gestione della presente convenzione sono:

- per l'E.N.A.I.P.: il dott. Danilo Farinelli;
- per la Regione: il dott. Terzo Unterweger-Viani.

Articolo 10

Anche in corso di esecuzione, le parti contraenti possono recedere dalla presente convenzione nei termini e agli effetti di cui all'articolo 1373, comma 2, Codice Civile, ma solo eccezionalmente, per gravi e motivate ragioni da notificare alla controparte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di 3 mesi.

Articolo 11

Fino al momento della comunicazione del recesso di cui all'articolo 10, sono fatti salvi gli impegni assunti in base alla convenzione, nei limiti in cui essi non possono essere annullati.

Articolo 12

Sia nel caso di risoluzione del rapporto, ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, che nel recesso di cui agli articoli 10 e 11 della presente convenzione è fatta salva la quota proporzionale, in relazione al tempo di avanzamento del programma. Nessuna ulteriore pretesa o rivendicazione può essere avanzata, ad alcun titolo, da ambo le parti in conseguenza dell'anticipata cessazione del rapporto.

Articolo 13

L'attività di vigilanza sullo svolgimento del corso di cui alla presente convenzione è effettuata dal Servizio sostegno e promozione comparto turistico della Direzione centrale attività produttive della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 14

Tutti gli eventuali oneri fiscali gravanti ex lege sul presente contratto, sono a carico dell'Ente.

Articolo 15

La presente convenzione è esente da IVA ai sensi dell'articolo 10, punto 20, del D.P.R. n. 633/1972 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 16

Le parti contraenti precisano che la presente convenzione è valida solamente ed esclusivamente per il corso oggetto della stessa, e che il corso deve essere concluso entro un anno dalla data della firma della presente convenzione.

La presente convenzione occupa pagine intere n. 4 e fin qui della pagina n. 5.

per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive - Trieste:

Il Direttore del Servizio sostegno e promozione
comparto turistico:
dott. Terzo Unterweger-Viani

per l'E.N.A.I.P. del F.V.G. - Trieste:
dott. Danilo Farinelli

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2006, n. 404.

Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006. Progetti selezionati a valere sulle azioni 2.3.2, 2.3.3. Rideterminazione della distribuzione delle risorse assegnate alle azioni. Rettifica D.G.R. 2873/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che con deliberazione n. 4010 del 25 novembre 2002 la Giunta regionale ha assegnato ai servizi delle direzioni centrali le risorse finanziarie di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente al Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;

VISTA la deliberazione n. 680 del 1° aprile 2005 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'invito a

presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3 del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 7. «Piano finanziario» del predetto invito la dotazione per il finanziamento dei progetti è stata suddivisa tra le due azioni nel seguente modo: euro 697.385,42 (seicentonovantasettemilatrecentottantacinque/42) per l'azione 2.3.2 ed euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per l'azione 2.3.3;

ATTESO che entro i termini stabiliti dal suddetto invito sono pervenute 13 (tredici) proposte progettuali e di queste 5 (cinque) sono risultate non ammissibili a seguito delle verifiche di ammissibilità effettuate in fase di pre-istruttoria da parte della struttura regionale competente della Regione Friuli Venezia Giulia, mentre le altre 8 (otto) sono state istruite secondo le modalità descritte nell'invito stesso e successivamente inoltrate al Segretariato tecnico congiunto per il seguito di competenza;

ATTESO che in sede di Comitato congiunto di pilotaggio tenutosi a Rosolina Mare (Rovigo) in data 21 settembre 2005 sono state approvate le graduatorie riferite alle azioni 2.3.2 e 2.3.3;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2460 del 30 settembre 2005 di presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato congiunto di pilotaggio e gli allegati 2) e 3) alla medesima che contengono le graduatorie relative alle azioni 2.3.2 e 2.3.3;

VISTO il decreto n. 16 di data 30 gennaio 2006 del Direttore centrale delle Relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali con il quale si provvede ad autorizzare la rettifica della graduatoria relativa all'azione 2.3.3 in conseguenza di un mero errore materiale avvenuto durante la fase istruttoria del progetto «Troplo»;

CONSIDERATO che sulla base delle graduatorie di cui si è preso atto con deliberazione n. 2460 di data 30 settembre 2005, con la successiva deliberazione n. 2873 di data 7 novembre 2005 veniva rideterminata la distribuzione delle risorse assegnata alle azioni 2.3.2 e 2.3.3;

CONSIDERATO che in seguito alla rettifica del già citato errore materiale si rende necessario procedere anche alla rettifica della rideterminazione della distribuzione delle risorse assegnate alle azioni 2.3.2 e 2.3.3. tenuto conto della lista definitiva dei progetti approvati trasmessa dall'autorità di gestione ai membri del Comitato di pilotaggio con nota n. 1413 PE REG III I-S di data 24 gennaio 2006;

VISTO che, sulla base delle decisioni assunte dal Comitato di pilotaggio sopra citato, il contributo totale concedibile sull'azione 2.3.2. è pari a euro 749.493,60 (settecentoquarantanovemilaquattrocentonovanta-tre/60) a fronte di una dotazione finanziaria di euro 697.385,42 (seicentonovantasettemilatrecentottantacinque/42) mentre sull'azione 2.3.3 è pari a euro 374.219,00 (trecentosettantaquattromiladuecentodiciannove/00) a fronte di una dotazione finanziaria di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

CONSIDERATO pertanto che rispetto alla dotazione finanziaria assegnata all'azione 2.3.3. si verifica un avanzo pari a euro 25.781,00 (venticinquemilasettecentottantuno/00) che può trovare utilizzazione andando ad integrare il finanziamento dell'ultimo progetto approvato sull'azione 2.3.2;

RITENUTO pertanto, ai sensi del punto 7 dell'Invito, di rideterminare la distribuzione delle risorse assegnate alle due azioni trasferendo l'importo di euro 25.781,00 (venticinquemilasettecentottantuno/00) dall'azione 2.3.3 all'azione 2.3.2;

CONSIDERATO che, a seguito della rideterminazione della distribuzione delle risorse finanziarie assegnate alle azioni sopra citata, possono essere finanziati i progetti approvati sull'azione 2.3.2. fino ad un importo massimo pari a euro 723.166,42 (settecentoventitremilacentosessantasei/42);

RITENUTO pertanto di rettificare quanto già in proposito deliberato con la delibera della Giunta regionale n. 2873 del 7 novembre 2005;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di rideterminare la distribuzione delle risorse assegnate alle azioni 2.3.2 e 2.3.3 nell'ambito dell'Invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2. e 2.3.3. del Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia 2000-2006 pubblicato sul 1° Supplemento straordinario n. 9 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005 trasferendo l'importo pari ad euro 25.781,00 (venticinquemilasettecentottantuno/00) dall'azione 2.3.3. all'azione 2.3.2., portando pertanto la dotazione finanziaria complessiva dell'azione 2.3.2. a euro 723.166,42 (settecentoventitremilacentosessantasei/42) e quella dell'azione 2.3.3. a euro 374.219,00 (trecentosettantaquattromiladuecento-diciannove/00);

2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente delibera.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Campolongo al Torre. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 26 gennaio 2006 il Comune di Campolongo al Torre ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cavasso Nuovo. Avviso di adozione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 55 del 29 dicembre 2005, il Comune di Cavasso Nuovo ha adottato la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Cordovado. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 13 gennaio 2006 il Comune di Cordovado ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Corno di Rosazzo. Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 12 del 16 febbraio 2006, il Comune di Corno di Rosazzo ha adottato la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Fagagna. Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 21 febbraio 2006 il Comune di Fagagna ha preso atto che, in ordine alla variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di ui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Forni di Sotto. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore particolareggiato comunale di recupero della borgata di Tredolo.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 21 febbraio 2006, il Comune di Forni di Sotto ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 11 al Piano regolatore particolareggiato comunale di recupero della borgata di Tredolo ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Gradisca d'Isonzo. Avviso di adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 69 del 14 dicembre 2005, il Comune di Gradisca d'Isonzo ha adottato la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano di recupero n. 31 di Largo San Giovanni.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 23 gennaio 2006, il Comune di Pordenone ha respinto totalmente le osservazioni/opposizioni presentate alla variante n. 1 al Piano di recupero n. 31 di Largo San Giovanni ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano di recupero n. 14 di Largo San Giorgio.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 23 gennaio 2006, il Comune di Pordenone ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 2 al Piano di recupero n. 14 di Largo San Giorgio ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pordenone. Avviso di adozione della variante n. 83 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che il Comune di Pordenone, con deliberazione consiliare n. 10 del 30 gennaio 2006, ha adottato la variante n. 83 al Piano regolatore generale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 83 al Piano regolatore generale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Prata di Pordenone. Avviso di approvazione della variante al Piano regolatore generale comunale «Sistemazione stradale di via Ugo Foscolo, via Alessandro Volta, via Reganazzi».

Con deliberazione consiliare n. 4 del 30 gennaio 2006 il Comune di Prata di Pordenone ha preso atto, in ordine alla variante al Piano regolatore generale comunale «Sistemazione stradale di via Ugo Foscolo, via Alessandro Volta, via Reganazzi», che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Prata di Pordenone. Avviso di approvazione della variante al Piano regolatore generale comunale «Sistemazione stradale di: via Borgo Passo, via XX Settembre, via del Piron, via San Giovanni, via della Dota, via Calle Nuova, Calle Maccan».

Con deliberazione consiliare n. 5 del 30 gennaio 2006 il Comune di Prata di Pordenone ha preso atto, in ordine alla variante al Piano regolatore generale comunale «Sistemazione stradale di: via Borgo Passo, via XX Settembre, via del Piron, via San Giovanni, via della Dota, via Calle Nuova, Calle Maccan», che non sono sta-

te presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pravisdomini. Avviso di adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 3 del 27 gennaio 2006, il Comune di Pravisdomini ha adottato la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Rive d'Arcano. Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che il Comune di Rive d'Arcano, con deliberazione consiliare n. 67 del 30 novembre 2005, integrata con deliberazione consiliare n. 20 del 20 febbraio 2006, ha adottato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Santa Maria la Longa. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2-H2 in località Crosada.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 22 settembre 2005, il Comune di Santa Maria la Longa ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2-H2 in località Crosada ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Tricesimo. Avviso di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 27 gennaio 2006 il Comune di Tricesimo ha preso atto che, in ordine alla variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Servizio produzioni agricole

Udine

Regime quote latte - Periodo 2006-2007 - Primi acquirenti riconosciuti - Legge 119/2003, articolo 4 e D.M. 31 luglio 2003, articolo 5, commi 3 e 4.

N.	MATR	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO - SEDE LEGALE	PR
1	696	00061080313	COOP.AGRICOLA CENTRO RACCOLTA LATTE MEDEA - SOC.COOP.	VIA FORNACE, 2 - 34076 MEDEA	GO
2	701	00040090318	COOPERATIVA ISONTINA LAVORATORI AGRICOLI SOC.COOP.	VIA G.GARIBALDI, 9/11 - 34072 GRADISCA D'ISONZO	GO
3	2881	01327130934	CASEIFICIO FRATELLI BADIN S.N.C. DI BADIN GIANFRANCO	VIA G. CARDUCCI,14 - 33080 FIUME VENETO	PN
4	685	00098580939	CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO DI FONTANAFREDDA-SOC.COOP.	VIA CARDUCCI,7 - 33074 FONTANAFREDDA	PN
5	698	00168400935	COOPERATIVA AGRICOLA CAMPAGNA DI MANIAGO S.C R.L.	VIA RADICI - FRAZIONE CAMPAGNA - 33085 MANIAGO	PN
6	697	00074180936	COOPERATIVA AGRICOLA MEDIO TAGLIAMENTO SPILIMBERGO	VIA SAN DANIELE,6 - 33097 SPILIMBERGO	PN
7	6158	01448080935	COOPERATIVA AGRICOLA NORD EST LATTE A R.L.	VIA PAPA RONCALLI N. 11 - 33086 MONTEREALE VALCELLINA	PN
8	702	00073330938	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE SAN NICOLO' DI PRAVISDOMINI	VIA DI SOTTO 1 - 33076 PRAVISDOMINI	PN
9	703	00113660930	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE-SRL-VILLOTTA DI CHION	FR VILLOTTA-VIA VITTORIO VENETO 54 - 33083 CHIONS	PN
10	715	01211920937	COOPERATIVA TRE VALLI S.C. A R.L.	VIA GARIBALDI N.20-FR.MOLEVANA - 33090 TRAVESIO	PN
11	727	00098920937	LATTERIA SOCIALE COOP. TURNARIA DI SAVORGNANO S.C.	VIA SANTA PETRONILLA,2/A - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
12	726	00085330934	LATTERIA SOC COOP AGRIC S. GIACOMO DI CORDENONS ED AVIANO	VIA SAN GIOVANNI,16 - 33084 CORDENONS	PN
13	733	00098750938	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI VALVASONE S.C.R.L.	VIA ROMA,16 - 33098 VALVASONE	PN
14	745	00098620933	LATTERIA SOCIALE DI MARSURE S.C.R.L.	VIA TRIESTE,42 - FRAZ. MARSURE - 33081 AVIANO	PN
15	749	00098650930	LATTERIA SOCIALE DI PALSE SOC. COOP. A R.L.	VIA A. GABELLI,4/A - 33080 PORCIA	PN
16	758	00079230934	LATTERIA SOCIALE DI TAIEDO S.C.R.L.	VIA VILLAFRANCA,4 - 33083 CHIONS	PN
17	741	80001970930	LATTERIA SOCIALE FIASCHETTI S.C.A R.L.	VIA SACILE,34 - 33070 CANEVA	PN
18	728	00098610934	LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI MARON SCRL	VIA TAGLIO,1 - 33070 BRUGNERA	PN
19	772	PVTVNT65B04G886T	PIVETTA VALENTINO	VIA CASTELLET 1 - 33080 PORCIA	PN
20	778	00075070938	VENCHIAREDO CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO SCRL	VIA IPPOLITO NIEVO,31 - 33079 SESTO AL REGHENA	PN
21	669	01408900304	LATTERIA DI VENZONE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	VIA PONTEBBANA, 5 - 33010 VENZONE	UD
22	670	94014230307	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTIERO CASEARI DEL F.V.G	VIA GORGHI,27 - 33100 UDINE	UD
23	674	01036290300	CASEIFICIO COOPERATIVO DELLA VAL DEGANO SOC. COOP.	V.GUART DI LUINCIS 75/B LUINCIS - 33025 OVARO	UD
24	684	84002650301	CASEIFICIO SOCIALE 'ALTO BUT' SOC. COOP. A R.L.	VIA ARTIGIANATO 1 - 33020 SUTRIO	UD
25	689	00195760301	CASEIFICIO VAL TAGLIAMENTO SOC. COOP. A R.L.	VIA CASOLARI N.3 - 33020 ENEMONZO	UD
26	695	00164830309	CONSORZIO COOPERATIVO LATTERIE FRIULANE SOC.COOP.A R.L.	VIA PIETRO ZORUTTI 98 - 33030 CAMPOFORMIDO	UD
27	711	84003190307	COOPERATIVA AGRICOLTORI VALCANALE - SOC. COOP. AGRICOLA	FR.UGOVIZZA V.PONTEBBANA N.24 - 33010 MALBORGHETTO VAL	UD
28	3389	02038030306	COSPALAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONSORZIO	VIA DELLA CODA 20/2 - 33010 PAGNACCO	UD
29	771	01788280301	FRATELLI LUVISUTTI S.N.C. DI LUVISUTTI IVAN E C.	VIA DELLA LAGUNA,141 - 33056 PALAZZOLO DELLO STELLA	UD
30	7619	02363100302	FRIULANA LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA GORGHI N.27 - 33100 UDINE	UD
31	720	00969980309	LATT.SOC.COOP. DI NOGAREDO DI P. E FAUGNACCO SOC.COOP.AGR.	VICOLO STELLA,1 FR.NOGAREDO DI P. - 33035 MARTIGNACCO	UD
32	776	01309460309	LATTE VIVO S.N.C. DI DRIUSSI GIACINTO & C.	FR.FELETTO U. VIA LOMBARDIA 2 - 33010 TAVAGNACCO	UD
33	762	01013140304	LATTERIA SOC. INTERCOMUNALE DI TRICESIMO SCARL	VIA DELLA SOIMA,8 - 33019 TRICESIMO	UD
34	739	00255570301	LATTERIA SOCIALE DI CIVIDALE E VALLI DEL NATISONE SOC.COOP.AGR	VIA GORIZIA 17 - 33043 CIVIDALE DEL FRIULI	UD
35	740	00254860307	LATTERIA SOCIALE DI CODERNO SOC. COOP. AGRICOLA	VIA INGORIE,2 FR.CODERNO - 33039 SEDEGLIANO	UD
36	746	00158580308	LATTERIA SOCIALE DI MORTEGLIANO - SOC. COOP. AR.L.	VIA MICON 15 - 33050 MORTEGLIANO	UD
37	750	00256920307	LATTERIA SOCIALE DI PAULARO - SOC. COOP. A R.L.	VIA G. MARCONI,34 - 33027 PAULARO	UD
38	752	00274360304	LATTERIA SOCIALE DI POCENIA SOC. COOP. A R.L.	VIA A. DIAZ,24 - 33050 POCENIA	UD
39	756	00332690304	LATTERIA SOCIALE DI S.VITO DI FAGAGNA SOC.COOP. A R.L.	VIA SAN DANIELE,30 - 33030 SAN VITO DI FAGAGNA	UD
40	757	00315940304	LATTERIA SOCIALE DI SCLAUNICCO SOC.COOP.A.R.L.	VIA S.GIOVANNI BOSCO 14 FR.SCLAUNIC - 33050 LESTIZZA	UD
41	759	00216530303	LATTERIA SOCIALE DI TALMASSONS SOC.COOP. A R.L.	PIAZZA VALUSSI 9 - 33030 TALMASSONS	UD
42	767	00174570309	LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI BICINICCO SOC.COOP.A R.L.	VIA ROMA, 16 - 33050 BICINICCO	UD
43	729	00184330306	LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI BORGO PALUDO FAGAGNA	VIA SAN DANIELE N. 4 - 33034 FAGAGNA	UD
44	764	00169190303	LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI LAVARIANO SOC. COOP.	PIAZZA S.PAOLINO 7 - 33050 MORTEGLIANO	UD
45	768	00289680308	LATTERIA TURNARIA DI BORGO RIOLO FAGAGNA SOC. COOP. AGR.	VIA RIOLO, 22 - 33034 FAGAGNA	UD

Udine, 6 marzo 2006

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Lucio Laurino

Ispettorato Ripartimentale Foreste

Tolmezzo

(Udine)

Avviso di sistemazione idraulico-forestale Rii Prode ed Apnen 2° lotto in Comune di Tarvisio. Acquisizione dei sedimi.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 17 e 18 della legge regionale 20/2000 viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle da acquisire, con i relativi proprietari iscritti negli atti catastali a seguito della realizzazione dell'intervento sopracitato, la descrizione catastale delle stesse ed i corrispondenti valori stimati secondo quanto previsto dal comma 20 della medesima legge.

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 26 settembre 1990 al 22 ottobre 1991 per complessivi mesi 14.

C.C. di TARVISIO

1. Kopavnik Giacomo n. Slovenia 11/03/1917 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. n. 1622/2 qualità: seminativo	mq	99
Fg. 12 mapp. n. 1622/3 qualità: seminativo	mq	271
Superficie da acquisire	mq	370
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**759,17**

2. Podlipnik Francesco n. Slovenia (Ratece) 07/04/1931 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. n. 1623/2 qualità: seminativo	mq	71
Fg. 12 mapp. n. 1623/3 qualità: seminativo	mq	172
Superficie da acquisire	mq	243
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**498,59**

3. Mezik Andrej n. Slovenia (Ratece) 01/01/1957 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. n. 1624/2 qualità: seminativo	mq	93
Fg. 12 mapp. n. 1624/3 qualità: seminativo	mq	235
Superficie da acquisire	mq	328
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**672,99**

4. Kavalar Marija n. Slovenia (Golnik) 11/12/1941 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 12 mapp. n. 1627/2 qualità: seminativo	mq	55
Fg. 12 mapp. n. 1627/3 qualità: seminativo	mq	139
Superficie da acquisire	mq	194
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**398,05**

5. Zagorsek Marija n. Slovenia (Jesenice) 06/05/1951 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 12 mapp. n. 1628/2 qualità: seminativo	mq	48
Fg. 12 mapp. n. 1628/3 qualità: seminativo	mq	128
Superficie da acquisire	mq	176
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**361,12**

6. Matjas Giovanni n. Slovenia 13/11/1926 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 12 mapp. n. 1631/2 qualità: seminativo	mq	66
Fg. 12 mapp. n. 1631/3 qualità: seminativo	mq	170
Superficie da acquisire	mq	236
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**484,23**

7. Tosoni Mario n. San Martino Quisca (GO) 07/09/1942 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 12 mapp. n. 1634/2 qualità: seminativo	mq	198
Fg. 12 mapp. n. 1634/3 qualità: seminativo	mq	484
Superficie da acquisire	mq	682
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**1.399,33**

8. Gorianc nata Makovec Ursula n. Slovenia (Ratece) 16/09/1 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 12 mapp. n. 1638/3 qualità: prato	mq	113
Fg. 12 mapp. n. 1638/4 qualità: prato	mq	292
Superficie da acquisire	mq	405
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**415,49**

9. Kavalar Vera n. Slovenia (Gabrovca) 01/01/1930 propr. 1/1

DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 12 mapp. n. 1640/2 qualità: seminativo	mq	64
Fg. 12 mapp. n. 1640/3 qualità: seminativo	mq	255
Fg. 12 mapp. n. 1641/2 qualità: seminativo	mq	93
Fg. 12 mapp. n. 1641/3 qualità: seminativo	mq	193
Superficie da acquisire	mq	605
VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**1.241,34**

10.	Mlinar Vida n. Slovenia (Ratece) 28/06/1928	propr.	1/1
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 12 mapp. n. 1642/2 qualità: seminativo	mq	217
	Fg. 12 mapp. n. 1642/3 qualità: seminativo	mq	531
	Superficie da acquisire	mq	748
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**1.534,75**
11.	Zeriav Emilio n. Slovenia (Ratece) 12/01/1915	propr.	1/1
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 12 mapp. n. 1645/2 qualità: seminativo	mq	76
	Fg. 12 mapp. n. 1645/3 qualità: seminativo	mq	258
	Fg. 12 mapp. n. 1646/1 qualità: seminativo	mq	26
	Superficie da acquisire	mq	360
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**738,65**
12.	Oman Luigi n. Tarvisio 29/08/1933	propr.	1/1
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 12 mapp. n. 1610/2 qualità: prato	mq	10
	Superficie da acquisire	mq	10
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	**Euro**	**10,26**

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Rolando Marini

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO n. 26, depositato il 21 febbraio 2006.

Declaratoria dell'illegittimità costituzionale degli articoli 1, 4, 8, 11 e 12 della legge regionale n. 30 del 13 dicembre 2005 recante «Norme in materia di piano territoriale regionale».

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'articolo 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956).

RICORSO

per il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocato generale dello Stato, presso i cui uffici, in Roma via dei Portoghesi n. 12, domicilia

CONTRO

la Regione Friuli Venezia Giulia in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore,

per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale

degli articoli 1, 4, 8, 11 e 12 della legge regionale n. 30 del 13 dicembre 2005 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 50 del 14 dicembre 2005 recante «Norme in materia di Piano territoriale regionale».

La presentazione del presente ricorso è stata decisa dal Consiglio dei ministri della riunione del 10 febbraio 2005 (si depositeranno estratto del verbale e relazione del Ministro proponente).

La legge della Regione Friuli Venezia Giulia detta disposizioni per la pianificazione territoriale regionale ripartendo le relative attribuzioni tra Regioni e Comuni. Essa presenta vizi di illegittimità costituzionale per i motivi di seguito indicati.

Anche se la Regione, in base al proprio Statuto speciale vanta competenza primaria in materia di ordinamento degli Enti locali ed urbanistica (articolo 4, comma 1, numeri 1 bis e 12 dello Statuto speciale e articolo 22, lettera c) del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116) le disposizioni della legge regionale eccedono dalle competenze statutarie e violano norme costituzionali laddove sistematicamente non tengono conto dell'esistenza l'esistenza delle funzioni proprie della Provincia, quale ente intermedio tra Regione e Comune. In particolare:

1) le disposizioni contenute negli articoli 1 e 4 nel disciplinare le attribuzioni dei Comuni in materia di pianificazione, ignorano le funzioni proprie delle Province relative ai piani di area vasta. Esse, infatti, ripartiscono il potere di pianificazione solo tra la Regione e i Comuni, attribuendo a questi ultimi anche compiti relativi alla pianificazione intermedia e sovracomunale e non prevedendo, invece, alcun intervento della Provincia nelle forme associative finalizzate alla stessa pianificazione;

2) le norme contenute negli articoli 8, 11 e 12, rispettivamente, escludono qualsiasi intervento qualificato della Provincia nell'ambito delle procedure di approvazione e adozione del Piano territoriale regionale e prevedono, altresì, la costituzione di Società di trasformazione urbana con la sola intesa dei Comuni. Inoltre, consentono alla Regione di dettare, nelle more dell'approvazione del Piano, norme di salvaguardia delle aree soggette a vincolo paesaggistico, senza alcuna partecipazione dell'ente intermedio.

Le citate disposizioni regionali, ignorando sistematicamente l'Ente Provincia, comportano una grave lesione della relativa sfera di autonomia, costituzionalmente garantita, ed eccedono dalla competenza statutaria, ponendosi in contrasto con l'articolo 4 dello statuto di autonomia speciale. Quest'ultimo, infatti, pur attribuendo le materie «urbanistica» e «ordinamento degli Enti locali e delle relative circoscrizioni» alla potestà legislativa primaria della Regione, specifica che tale potestà deve essere esercitata in «armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica, con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali e con gli obblighi internazionali dello Stato».

L'esercizio della competenza legislativa primaria, pertanto, non è immune dal rispetto di una serie di limiti, individuati dal legislatore e dalla giurisprudenza costituzionale. A tal riguardo, è da ritenere che il principio dell'autonomia, consacrato negli articoli 5, 114 e 118 della Costituzione, costituisca «principio generale dell'ordinamento giuridico della Repubblica», come tale vincolante anche nei confronti delle Regioni ad autonomia speciale (sentenza Corte costituzionale n. 48/2003).

Una legislazione differente è comunque «non in armonia con la Costituzione». In particolare, l'articolo 114, comma 2 della Costituzione, statuisce che «i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione», mentre l'articolo 118, comma 2 Costituzione, specifica che «i Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze». Dal complesso di tali disposizioni si desume che gli Enti locali (comprese le Province) sono titolari, oltre che delle funzioni conferite, anche di funzioni proprie, intendendo per tali quelle storicamente attribuite, o co-

munque ritenute necessarie per l'esistenza e il corretto sviluppo delle rispettive comunità territoriali e degli interessi di cui sono esponenziali e quindi non comprimibili dal legislatore (nazionale o regionale).

In tal senso, si deve rilevare che la funzione di pianificazione di vasta area è sempre stata considerata di competenza delle Province, come originariamente disposto dagli articoli 14 e 15 della legge n. 142/1990 (in particoalre dall'articolo 15, comma 2) ed ora dagli articoli 19 e 20 del decreto legislativo 267/2000.

Alla stessa maniera, non si può ritenere che la potestà primaria della Regione in materia di organizzazione degli Enti locali consenta un distribuzione delle funzioni amministrative completamente libera e svincolata dai principi costituzionali. In particolare, assumono fondamentale rilievo, sotto questo profilo, i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sanciti dall'articolo 118, comma 1 della Costituzione, secondo cui le funzioni amministrative devono essere attribuite ai livelli di governo idonei, per la propria struttura organizzativa e per le proprie dimensioni, ad esercitarle con efficacia ed efficienza.

Tali principi non sono rispettati dalle citate norme regionali, le quali attribuiscono esclusivamente ai Comuni (o alle associazioni di Comuni) tutte le funzioni di pianificazione territoriale, comprese quelle di vasta area, che invece, proprio per l'entità degli interessi cui fanno riferimento - interessi che trascendono la dimensione comunale - dovrebbero essere conferite alle Province, quali enti territoriali intermedi tra Comuni e Regioni. Né può ragionevolmente sostenersi che i richiamati principi di sussidiarietà, proporzionalità ed adeguatezza siano rispettati in ragione del fatto che la stessa regione, con la coeva legge regionale n. 1/2006 (recante «principi e norme fondamentali del sistema Regione - Autonomie locali») abbia attribuito tali funzioni di pianificazione territoriale alle Città Metropolitane. Ciò, per due ordini di considerazioni: in primo luogo perché, secondo la stessa legge regionale l'istituzione delle Città Metropolitane è solo eventuale e non obbligatoria (la legge regionale dispone, all'articolo 9, comma 1, che «possono istituirsi Città Metropolitane»); in secondo luogo, perché il territorio di tali istituendi Enti locali non coincide con quello dell'intera Provincia di riferimento.

Per questi stessi motivi, le censurate norme regionali si pongono in diretto contrasto anche con l'articolo 59 dello Statuto speciale della Regione, secondo cui «le Province sono Enti autonomi ed hanno funzioni stabilite dalle leggi dello Stato e delle Regioni». Nel caso in esame, la pianificazione teritoriale attribuita dalle leggi statali alle province comporta una gradazione della pianificazione territoriale secondo parametri tendenzialmente uniformi sull'intero territorio nazionale, dando luogo ad assetto ragionevole che risulta pregiudicato da una diversa disciplina regionale.

Sotto altro profilo le funzioni delle province, quali enti esponenziali di una collettività insediata ed esistente su un determinato territorio, sono da considerarsi - soprattutto in materia di pianificazione territoriale e paesistica di area vasta - funzioni proprie e non derogabili, neppure da una competenza legislativa primaria: priva di tali attribuzioni, la collettività territoriale sottesa dal riconoscimento dell'Ente provincia, perderebbe in questo contesto ogni ragion d'essere, in contrasto con il disegno generale voluto dalla Costituzione.

In realtà la disciplina introdotta dalla legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 30/2005 investe anche materie estranee all'urbanistica ed all'ordinamento degli Enti locali, materie concernenti il paesaggio ed il governo del territorio, per le quali vale la competenza esclusiva (articolo 117, comma 2, lettera s) o della Costituzione) o concorrente (articolo 117, comma 3 della Costituzione) dello Stato, con conseguente vincolo della legislazione regionale al rispetto dei principi della legislazione statale, ai sensi del citato articolo 117 Costituzione, in combinato disposto con l'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001, ed incompetenza della Regione a statuto speciale ad interloquire al di fuori degli ambiti fissati dalla legislazione statale.

P.Q.M.

Si chiede dichiararsi l'illegittimità costituzionale gli articoli 1, 4, 8, 11 e 12 della legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 30 del 13 dicembre 2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 50 del 14 dicembre 2005, recante «Norme in materia di piano territoriale regionale» per violazione degli articoli 4, comma 1 e 59 dello Statuto di autonomia speciale (legge costituzionale 1/1963), nonché gli articoli 5, 114, 117, comma 2 lettera s) e comma 3 e articolo 118, commi 1 e 2 della Costituzione.

Roma, 10 febbraio 2006

AVVOCATO DELLO STATO:
avv. Giuseppe Fiengo

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

TRIESTE

Avviso di gara esperita a mezzo di pubblico incanto per l'affidamento di servizi finalizzati a fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale nella Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del P.O.N.

Si comunica che con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca n. 2989/LAVFOR del 20 dicembre 2005 stata aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 157/1995, la gara a mezzo di pubblico incanto per l'affidamento di servizi finalizzati a fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale nella Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del P.O.N. a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Asse D, Misura D.1 (PON IT 053 PO 007). Risorse finanziarie assegnate alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del decreto dirigenziale n. 13/III/2005 di data 21 gennaio 2005 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione - divisione III, il cui il bando di gara stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data 4 agosto 2005.

L'importo dell'appalto, la cui durata si estenderà dal momento di esecutività del contratto al 31 dicembre 2007, era definito in euro 2.970.000,00, di cui euro 600.000,00 a valere sul lotto 1 e euro 2.370.000,00 a valere sul lotto 2.

Sono risultati aggiudicatari i seguenti soggetti:

- Per il lotto 1, costituenda ATI tra RSO S.p.A., via Leopardi n. 1, Milano (capofila), Centro regionale servizi per la piccola e media industria S.p.A., Ecap Consulenze S.r.l. e Consorzio Formindustria, per un ammontare pari a euro 579.159,94, IVA inclusa;
- Per il lotto 2 costituenda ATI tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia, via Oberdan 22/a, Pordenone (capofila), I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia, En.A.I.P Friuli Venezia Giulia, ENFAP Friuli Venezia Giulia, Terziaria Trieste S.r.l., Terziaria Gorizia S.r.l. - Centro di Assistenza Tecnica Ascom Gorizia e Sistema Rete - Centro di Assistenza Tecnico delle Imprese Artigiane della C.N.A. S.r.l., per un ammontare pari a euro 2.370.000,00 I.V.A. inclusa.

La comunicazione di avvenuta aggiudicazione è stata inviata per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data 28 dicembre 2005.

COMUNE DI BUTTRIO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito di 2 P.R.P.C. d'iniziativa privata presentati dalla ditta Danieli & C. S.p.A. denominati Zona D3.1 e Zona D3.1 Campus.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 si rende noto che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 e n. 11 del 21 febbraio 2006 il Comune di Buttrio ha adottato rispettivamente il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata presentato dalla ditta Danieli & C. S.p.A. denominato Zona D3.1 Campus e denominato Zona D3.1.

I due P.R.P.C. sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi, successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prendere visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni, mentre i proprietari di immobili vincolati dai 2 P.R.P.C. adottati potranno presentare osservazioni.

Buttrio, 27 febbraio 2006

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
p.e. Ezio Antonel

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI

Settore Tecnico Comunale/U.O. Urbanistica - Edilizia privata

(Udine)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 36 al P.R.G.C. - Realizzazione del nuovo centro intermodale passeggeri.

IL RESPONSABILE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni e la legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni,

AVVISA

che gli atti del progetto della variante n. 36 al P.R.G.C. - Realizzazione del nuovo centro intermodale passeggeri, adottata con deliberazione consiliare n. 53 di data 30 novembre 2005, saranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi (esclusi festivi) dal giorno 22 marzo 2006, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari e i possessori di immobili vincolati dalla variante in argomento possono presentare opposizioni. Le osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in originale e quattro copie.

Dalla Residenza Municipale, 8 marzo 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Paolo Cudrig

COMUNE DI CODROIPO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa pubblica del centro storico - zona omogenea A - della frazione Passariano.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la variante n. 3 al P.R.P.C., di iniziativa pubblica del centro storico - zona omogenea A - della frazione Passariano.

Lo stesso P.R.P.C. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 6 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Venezia - comparti C12 e C13».

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il P.R.P.C. in oggetto, di iniziativa privata, apportante variante al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2 bis, della legge regionale 52/1991.

Lo stesso P.R.P.C. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano Ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 8 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

Avviso relativo all'adozione e al deposito della variante n. 4 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2ª fase (Codroipo ovest).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la variante n. 4 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2ª fase (Codroipo ovest).

Lo stesso P.d.R. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano Ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 9 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

Avviso relativo all'adozione e al deposito della variante n. 5 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2ª fase (Codroipo est).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la variante n. 5 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2ª fase (Codroipo est).

Lo stesso P.d.R. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano Ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 9 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Lottizzazione Maxima Comparto C29».

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il P.R.P.C. in oggetto, di iniziativa privata, apportante variante al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2 bis, della legge regionale 52/1991.

Lo stesso P.R.P.C. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano Ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 9 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Meridiana - comparti C9a, C9b, C10 e C11».

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 22 febbraio 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il P.R.P.C. in oggetto, di iniziativa privata, apportante variante al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2 bis, della legge regionale 52/1991.

Lo stesso P.R.P.C. è depositato presso la Segreteria comunale (Servizi tecnici in piazzetta Marconi, n. 3 a Codroipo - 2 piano Ufficio urbanistica), in tutti i suoi elementi, per 30 giorni effettivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni in carta legale, da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Codroipo, 9 marzo 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

COMUNE DI GORIZIA

Settore Pianificazione del Territorio e Attività Economiche

Avviso di adozione e deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata dell'Ambito residenziale interno «C1» denominato «Ambito Via Catterini».

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, II comma della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 febbraio 2006 (depositata all'Albo comunale dal 20 febbraio 2006 al 6 marzo 2006), è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata dell'Ambito residenziale interno «C1» denominato «Ambito Via Catterini»;

che gli atti ed elaborati tecnici costituenti il P.R.P.C. stesso, saranno depositati per 30 (trenta) giorni effettivi, presso Ufficio pianificazione urbanistica a decorrere dal giorno 22 marzo 2006 e sino a tutto il 5 maggio 2006;

che le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte in tre copie, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune o tramite raccomandata postale entro la data improrogabile del 5 maggio 2006.

Gorizia, 7 marzo 2006

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Clara Sgubin

COMUNE DI MANIAGO

(Pordenone)

Classificazione della struttura alberghiera denominata «Palazzo d'Attimis - Maniago Park Hotel».

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 2 del 28 febbraio 2006 è stata classificata ai sensi della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni la seguente struttura ricettiva:

– *denominazione:* «Palazzo d'Attimis - Maniago Park Hotel»;

- *titolare:* Tenuta Sottomonte di Buttrio Conte d'Attimis-Maniago S.a.s. di Alberto d'Attimis-Maniago Marchiò & C.;
- *ubicazione:* Piazza Italia n. 51/C;
- *capacità ricettiva:* n. 10 camere complete di bagni per complessivi n. 22 posti letto;
- *classe richiesta:* albergo a quattro stelle.

È ammesso ricorso avverso il provvedimento di classificazione da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maniago, 1 marzo 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott.sa Orietta Vettor

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata dell'ambito urbanistico denominato «P.A. n. 25», in Zona omogenea «C», sito tra via Pirandello ed il rilevato della linea ferroviaria Udine-Venezia e del relativo schema di convenzione e contestuale revoca della deliberazione consiliare n. 53 del 23 giugno 2003.

IL DIRETTORE DEL SETTORE VI

Visto l'articolo 45 della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 6 febbraio 2006, esecutiva il 28 febbraio 2006, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata dell'ambito urbanistico denominato «P.A. n. 25», in zona omogenea «C», sito tra via Pirandello ed il rilevato della linea ferroviaria Udine-Venezia ed il relativo schema di convenzione con contestuale revoca della deliberazione consiliare n. 53 del 23 giugno 2003.

Ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13 marzo 2006 al 24 aprile 2006 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Del deposito viene dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché mediante pubblicazione all'Albo comunale, inserzione sul quotidiano locale «Il Messaggero Veneto» ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 24 aprile 2006, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano di Recupero possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pordenone, 8 marzo 2006

IL DIRETTORE:
arch. Antonio Zofrea

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «P.A. n. 80», in Zona residenziale «C», sito in via G. Ferraris e del relativo schema di convenzione.

IL DIRETTORE DEL SETTORE VI

Visto l'articolo 45 della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 6 febbraio 2006, esecutiva il 28 febbraio 2006, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «P.A. n. 80», in zona residenziale «C», sito in via G. Ferraris ed il relativo schema di convenzione.

Ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 13 marzo 2006 al 24 aprile 2006 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Del deposito viene dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché mediante pubblicazione all'Albo comunale, inserzione sul quotidiano locale «Il Messaggero Veneto» ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 24 aprile 2006, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pordenone, 8 marzo 2006

IL DIRETTORE:
arch. Antonio Zofrea

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

(Pordenone)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale Centro storico di Sesto capoluogo.

Ai sensi dell'articolo 45 - 2 comma della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 24 febbraio 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale del Centro storico di Sesto capoluogo.

Tale delibera, con i relativi elaborati, è depositata presso il Comune di Sesto al Reghena - Servizio tecnico, per la durata complessiva di 30 giorni effettivi, a decorrere dal giorno 22 marzo 2006 e sino al giorno 27 aprile 2006 compreso.

Entro tale termine chiunque può prendere visione di tutti gli elementi e presentare eventuali osservazioni e opposizioni al suddetto P.R.P.C.

Sesto al Reghena, 7 marzo 2006

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Innocente Edi

COMUNE DI UDINE

Dipartimento Territorio e Ambiente
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 152 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRETTORE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della legge regionale n. 52 del 19 novembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 d'ord. del 28 novembre 2006 è stata adottata la variante n. 152 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 127 secondo comma della legge regionale 52/1991 relativa all'approvazione del progetto preliminare per la costruzione dei marciapiedi in via Baldasseria Media (Opera n. 5168 - CUP: C61B05000230004).

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 22 marzo al giorno 27 aprile 2006.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in carta bollata; eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo sull'originale e prodotti in sei copie.

Udine, 7 marzo 2006

IL DIRETTORE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA:
arch. Onorio Martinuzzi

COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA
TOLMEZZO
(Udine)

Programma triennale 2005-2007.

(Adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 4 e seguenti della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33).

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il programma triennale 2005-2007 della Comunità montana della Carnia si conforma al Piano regionale di sviluppo montano di cui alla D.G.R. n. 1195 del 23 maggio 2005. Gli obiettivi generali di quel piano (fra cui il miglioramento della struttura demografica, il miglioramento della struttura imprenditoriale, l'utilizzo delle risorse locali) trovano specificazione nel presente programma.

Per l'anno 2005 la Regione, con la citata delibera 1195, ha finanziato gli interventi in programma per un ammontare di euro 2.599.679,84 (vedi parte terza), i quali trovano specificazione all'interno del presente documento (vedi parte quarta).

Gli interventi contributivi che la legge regionale 33/2002 attribuisce alle comunità montane sono fra le priorità. Gli interventi normati dagli articoli 22 e 23 della citata legge in questa programmazione sono stati tuttavia differenziati, anche rispetto al passato. All'intervento tradizionale, infatti, sono stati rispettivamente affiancati due interventi sperimentali. L'intervento in priorità 2 «Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone» prova ad immaginare soluzioni innovative per il problema della bassa qualità dei servizi essenziali in zone montane. L'innovazione è anche (e soprattutto) nel metodo, in quanto l'individuazione degli interventi sarà fatta con il coinvolgimento dei portatori di interesse (fra cui, ad esempio, i rappresentanti dei commercianti e della cooperazione). Similmente, l'intervento in priorità 4 «Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico» concorre all'obiettivo generale di aumentare il reddito disponibile delle famiglie (attraverso la riduzione delle spese di riscaldamento). Tuttavia, integrandosi nella ampia serie di interventi sulla filiera legno previsti da altre normative (fra cui, ad es., Piano di sviluppo rurale, interventi carbon tax, docup ob. 2), mira - attraverso la realizzazione di impianti «tipo» per il teleriscaldamento - anche a migliorare la qualità ambientale del territorio attraverso l'incremento dell'uso di biomasse vegetali.

Un ulteriore elemento di innovazione dal punto di vista metodologico è dato dal tentativo di integrare gli interventi per aumentarne l'efficacia reciproca. Questo ultimo intervento, infatti, è stato messo in relazione con quello in priorità 6 «interventi nel settore forestale». Saranno privilegiate le iniziative che presenteranno interrelazioni con gli impianti a biomasse esistenti o realizzati a seguito dell'intervento in priorità 2. Analogamente, altri interventi contributivi inseriti all'intervento 5 «Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino» prevederanno come criterio di selezione il fatto che presentino interrelazioni con gli altri interventi portati avanti dalla Comunità Montana della Carnia (come ad esempio l'intervento in priorità 9 «Realizzazione di una stalla per vacche da latte»).

Il programma prevede inoltre interventi culturali (che privilegino azioni di rilevanza comprensoriale), interventi di salvaguardia e miglioramento del patrimonio dell'Ente (centraline, capannoni), oltre a importanti opere pubbliche (come le piste ciclabili).

PARTE SECONDA - INTERVENTI INSERITI NEL PIANO REGIONALE - TRIENNIO 2005-2007

Priorità	Denominazione sintetica dell'intervento	Costo complessivo previsto	Fin. richiesto sul Fondo reg. per lo svil. montano
1	Interventi in materia di agriturismo. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 9, l.r. 33/2002	825.971,88	450.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali. Localizzazione: vari comuni del Comprensorio Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	380.000,00	380.000,00
3	Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. f, l.r. 33/2002	150.000,00	150.000,00
4	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00	200.000,00
5	Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico. Local.: vari comuni del comprensorio. Comp.: art. 5, c.2, lett. d, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
6	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino. Local.: vari comuni del comprensorio. Comp.: art. 9, c.1, lettere A, B e C; art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00	350.000,00
7	interventi nel settore forestale. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 7, comma 2, lettere A, B, C, e D, l.r. 33/2002	520.000,00	520.000,00

8	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio. Local.: vari comuni del comprensorio. Competenza .l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	240.000,00	240.000,00
9	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. Local.: vari comuni del comprensorio Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
10	Realizzazione di una stalla per vacche da latte. Localizzazione: Sauris. Competenza: l.r. 50/93, art. 8, c.2	983.165,52	530.000,00
11	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti. Localizzazione: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	900.000,00	900.000,00
12	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili. Local.: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	500.000,00	500.000,00
13	Aiuti alle imprese commerciali. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	300.000,00	300.000,00
14	Realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. f, l.r. 33/2002	200.000,00	200.000,00
15	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00	200.000,00
16	Interventi finalizzati al risparmio energetico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. d, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
17	Interventi nel settore agricolo e del tur. alpino. Local.: vari comuni del comprensorio. Comp.: art. 9, c.1, lettere A, B e C; art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00	350.000,00
18	interventi nel settore forestale. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 7, comma 2, lettere A, B, C, e D, l.r. 33/2002	550.000,00	550.000,00
19	Piano della Com. mont. della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio. Local.: vari comuni del comprensorio. Competenza. l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	300.000,00	300.000,00
20	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc.. Local.: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
21	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti. Localizzazione: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	1.200.000,00	1.200.000,00
22	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili. Local.: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	150.000,00	150.000,00
23	Aiuti alle imprese commerciali. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	300.000,00	300.000,00
24	Interventi per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. f, l.r. 33/2002	200.000,00	200.000,00
25	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00	200.000,00
26	Interventi finalizzati al risparmio energetico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. d, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
27	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 9, c.1, lettere A, B e C; art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	400.000,00	400.000,00
28	interventi nel settore forestale. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 7, comma 2, lettere A, B, C, e D, l.r. 33/2002	600.000,00	600.000,00
29	Piano della Com. montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio. Local.: vari comuni del comprensorio. Competenza. l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	500.000,00	500.000,00
30	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00	100.000,00
31	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti. Localizzazione: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	1.000.000,00	1.000.000,00
32	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili. Local.: Vari Comun. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	150.000,00	150.000,00
	TOTALE	12.249.137,40	11.420.000,00

PARTE TERZA – QUADRO ANNUALE DEGLI INTERVENTI – ANNO 2005

Priorità	Denominazione sintetica dell'intervento	Fondo reg. per lo svil. montano
1	Interventi in materia di agriturismo. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 9, l.r. 33/2002	450.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali. Localizzazione: vari comuni del comprensori. Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	380.000,00
3	Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. f, l.r. 33/2002	150.000,00
4	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00
5	Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, c.2, lett. d, l.r. 33/2002	100.000,00
6	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 9, c.1, lettere A, B e C; art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00
7	interventi nel settore forestale. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 7, comma 2, lettere A, B, C, e D, l.r. 33/2002	520.000,00
8	Piano della Com. montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza. l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	240.000,00
9	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. Localizzazione: vari comuni del comprensorio. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00
10	Realizzazione di una stalla per vacche da latte Localizzazione: Sauris. Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c.2	530.000,00
11	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti. Local.: Vari Comuni. Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	29.679,84
	TOTALE	3.049.679,84

PARTE QUARTA – CONTENUTI DEGLI INTERVENTI

N. priorità attribuito: **01**

Denominazione sintetica intervento: **Interventi in materia di agriturismo**

Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: L'intervento prevede la concessione di contributi per adeguamenti strutturali degli edifici aziendali da destinarsi ad uso ristoro e/o alloggio agrituristico.

Localizzazione dell'intervento: tutto il comprensorio carnico è interessato dall'intervento. Le iniziative saranno selezionate dando priorità a quelle già presentate negli anni 2003 e 2004 e (in tutto o in parte) non ancora finanziate e successivamente, in base ai criteri stabiliti dal regolamento.

Periodo di realizzazione: 2005-2007

Sintetica descrizione dei risultati attesi: Gli aiuti consentono di fare investimenti alle aziende agri-turistiche. Si prevede quindi:

- una migliorata offerta del "prodotto agrituristico";
- una aumentata divulgazione della civiltà contadina e della cultura rurale.

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto (Nota 1)	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€ 825.971,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00

Nota 1 : Il costo complessivo considera anche la parte di cofinanziamento da parte dei beneficiari.

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00
2006	€ 405.000,00	€ 200.000,00	€ 405.000,00	€ 200.000,00
2007		€ 250.000,00		€ 250.000,00
TOTALE	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

N. priorità attribuito: **2**

Denominazione sintetica intervento: **Aiuti alle imprese commerciali.**

Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:

Nell'ambito normato dall'art. 23 della L.R. 33/2002 e dalla D.G.R. 3070/2003, il presente intervento consiste nella concessione di aiuti alle imprese commerciali finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo. L'intervento sarà attuato sulla base dei risultati della valutazione dei primi due bandi (quelli emanati in attuazione rispettivamente del programma comprensoriale 2003 e del programma comprensoriale 2004). L'intervento è complementare a quello posto in priorità 2.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni della Carnia
Periodo di realizzazione: aprile 2006 – ottobre 2006
Sintetica descrizione dei risultati attesi: si prevede che almeno 80 imprese accedano agli aiuti. In questo modo, possono trovare convenienza a proseguire l'attività economica ed a fornire prodotti e servizi nei paesi marginali della Carnia.

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
380.000,00	0,00	0,00	380.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TOTALE	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00

N. priorità attribuito: 3
Denominazione sintetica intervento: **Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: Il presente intervento prova a dare risposte al problema ampiamente riconosciuto della bassa qualità dei servizi essenziali in montagna. L'intervento consiste innanzitutto in uno studio di tale problematica (attraverso l'esame delle varie azioni che sono state intraprese negli ultimi anni, anche al di fuori della nostra regione), con il coinvolgimento dei portatori di interesse.
L'esito dello studio indicherà l'azione da intraprendere in via sperimentale. L'intervento comprende anche l'avvio di alcune esperienze pilota di fornitura di servizi essenziali.
Sarà istituito un gruppo di lavoro (espressione delle istituzioni portatrici di interesse in materia), anche con il ricorso a collaborazioni esterne. Compito del gruppo sarà di progettare, monitorare e valutare l'intervento.
L'intervento è complementare a quello di priorità 1.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni della Carnia.
Periodo di realizzazione: ottobre 2005 – giugno 2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi: costituzione del gruppo di lavoro; studio di fattibilità; avvio di circa due interventi pilota.

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo reg. per lo svil. montano
150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
2006	145.000,00	75.000,00	145.000,00	75.000,00
2007	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

N. priorità attribuito: 4
Denominazione sintetica intervento: **Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico**
Nell'ambito normato dall'art. 22 della L.R. 33/2002 e dalla D.G.R. 3070/2003, il presente intervento consiste nella concessione di aiuti ai nuclei familiari (residenti, domiciliati ed iscritti all'anagrafe comunale della popolazione residente) per l'abbattimento dei costi di riscaldamento domestico.
L'intervento sarà attuato sulla base dei risultati della valutazione del primo bando (quello emanato in attuazione del programma comprensoriale 2004), dando priorità ai nuclei familiari a più basso reddito.
L'intervento è complementare a quello posto in priorità 4.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni del comprensorio

Periodo di realizzazione: APRILE 2006 – NOVEMBRE 2006
Sintetica descrizione dei risultati attesi: Sostegno al reddito di almeno 200 nuclei familiari

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

N. priorità attribuito: 5
Denominazione sintetica intervento: **Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico e riscaldamento.**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: La l.r. 33/2002 assegna alle comunità montane competenze in materia di risparmio energetico e riscaldamento (cfr. art. 5, co. 2, lett. d) ed anche in materia di valorizzazione dell'ambiente (cfr. art. 5, co. 2, lett. a).
Il presente intervento si inserisce in un più ampio ventaglio di azioni che anche la Comunità Montana della Carnia sta attuando in materia di utilizzo delle biomasse vegetali con la doppia finalità di ridurre i consumi di energia e di migliorare la qualità ambientale del territorio.
Esso consiste innanzitutto nella progettazione di impianti di teleriscaldamento di piccola taglia secondo tipologie definite. Ottenuti i progetti, è intenzione dell'ente di realizzare tali impianti. Ciò potrà avvenire coinvolgendo i potenziali beneficiari (Comuni) oppure accedendo alle risorse che – a tal fine – saranno messe a bando a livello regionale o statale.
L'intervento è complementare a quello in priorità 6.
Localizzazione dell'intervento: le località saranno individuate attraverso una procedura di valutazione che coinvolgerà tutti i comuni della Carnia.
Periodo di realizzazione: ottobre 2005 – ottobre 2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi: Almeno quattro iniziative sperimentali realizzate

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€ 100.000,00	0,00	0,00	€ 100.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00
2006	€ 90.000,00	€ 40.000,00	€ 90.000,00	€ 40.000,00
2007	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
TOTALE	€100.000,00	€100.000,00	€100.000,00	€ 100.000,00

N. priorità attribuito: 6
Denominazione sintetica intervento: **Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: L'intervento è finalizzato alla realizzazione delle iniziative che rientrano negli ambiti di cui agli articoli 9 (in particolare, co.1 lettere A, B e C; co. 4;) e 24 l.r. 33/2002, vale a dire:
- interventi per la costruzione e la manutenzione di strade vicinali e interpoderali,
- interventi per l'acquisto da parte di comuni e loro consorzi, di cooperative, consorzi di agricoltori o di altri enti, di trattori ed attrezzature
- interventi in materia di agriturismo;
- interventi di cui all'articolo 23, commi 3 e 4, e all'articolo 25 della legge regionale 31 ottobre 1987, n. 35
Gli interventi saranno realizzati sulla base di un piano approvato dalla giunta dell'ente finalizzato allo sviluppo del settore agricolo nel comprensorio della Carnia.
Localizzazione dell'intervento: Vari comuni del comprensorio.
Periodo di realizzazione: 2005-2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi:

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€ 350.000,00	0,00	0,00	€ 350.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
2006	220.000,00	200.000,00	220.000,00	200.000,00
2007	60.000,00	150.000,00	60.000,00	150.000,00
TOTALE	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

N. priorità attribuito: 7
Denominazione sintetica intervento: **Interventi nel settore forestale**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: L'intervento è finalizzato alla predisposizione e realizzazione di uno o più progetti integrati che comprendano le iniziative che rientrano negli ambiti di cui all'articolo 7, co. 2, lettere a), b), c) e d), vale a dire:
piani economici di gestione delle proprietà silvo-pastorali (pubblici e/o privati); rimboschimenti, utilizzazioni, miglioramenti e conversioni delle proprietà silvo-pastorali (pubblici e/o privati); contributi in conto capitale, o in conto interessi, per l'acquisizione di attrezzature o sulle operazioni di locazione finanziaria di attrezzature; esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di viabilità forestale; finanziamenti per l'esecuzione e la manutenzione di opere di viabilità forestale da parte di soggetti privati.
I progetti predisposti saranno approvati dalla giunta della Comunità Montana della Carnia dando priorità al collegamento con le iniziative promosse dalla Comunità e relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Localizzazione dell'intervento: Le località saranno individuate attraverso una procedura di valutazione che coinvolgerà tutti i comuni della Carnia.
Periodo di realizzazione: 2005-2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- Almeno 2 progetti integrati realizzati

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€ 520.000,00	0	0	€. 520.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
2006	290.000,00	160.000,00	290.000,00	160.000,00
2007	200.000,00	360.000,00	200.000,00	360.000,00
TOTALE	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00

N. priorità attribuito: 8
Denominazione sintetica intervento: **Piano della Comunità Montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: La Comunità Montana della Carnia ha realizzato – a partire dal 1995 – una serie di interventi finalizzati a favorire l'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio. Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria di fabbricati esistenti come anche nuove strutture in varie località del territorio.
Il presente intervento si fa carico degli oneri assunti per realizzare le opere di cui sopra.
Localizzazione dell'intervento: Sauris, Forni Di Sotto, Socchieve, Villa Santina, Ovaro, Comeglians, Rigolato, Prato Carnico, Forni Avoltri, Paularo, Tolmezzo, Amaro, Sutrio)
Periodo di realizzazione: 2005
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- interventi su circa 20 fabbricati

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
240.000,00	0,00	0,00	240.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00

N. priorità attribuito: 9
Denominazione sintetica intervento: **Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc.**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: è prevista la redazione di un piano di attività (che verrà approvato dalla Giunta dell'Ente) volto ad individuare e sostenere le iniziative e gli eventi (come ad esempio manifestazioni, pubblicazioni, esposizioni etc...) di carattere comprensoriale che vengono organizzati da Enti, Istituzioni ed Associazioni della Carnia, anche con il coinvolgimento diretto della Comunità Montana.
Verranno privilegiati i progetti di carattere sovra comunale, le ricerche e le progettualità di carattere comprensoriale, il coinvolgimento del mondo scolastico e l'interdisciplinarietà delle iniziative ed interventi.
Potranno inoltre essere organizzate direttamente dalla Comunità iniziative e manifestazioni per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni del comprensorio
Periodo di realizzazione: 2005-2006
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- migliore coordinamento delle iniziative comprensoriali
- maggiore efficacia delle iniziative degli istituti scolastici

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	€ 10.000,00	0,00	€ 10.000,00	0,00
2006	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 100.000,00
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

N. priorità attribuito: 10
Denominazione sintetica intervento: **Realizzazione di una stalla per vacche da latte e di un mini-caseificio per la trasformazione e vendita del prodotto**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
L'intervento consiste nella realizzazione di un "progetto pilota", sia dal punto di vista strutturale che gestionale, per il sostegno ed il rilancio della zootecnia locale, che versa infatti in condizioni critiche.
Si prevede la costruzione di un complesso zootecnico costituito da due corpi di fabbrica distinti, uno destinato a stalla per vacche da latte ed uno riservato a fienile con annesso mini-caseificio per la trasformazione e la commercializzazione del prodotto. Tale ultimo aspetto si giustifica in considerazione della particolare distanza e difficoltà di collegamento della zona da caseifici attualmente attivi nonché tenendo conto dell'ormai consolidato contesto turistico, sia estivo che invernale, in cui si inserisce Sauris che dovrebbe garantire un sufficiente mercato per la vendita in loco dei prodotti aziendali tipici locali.
Localizzazione dell'intervento: località Untervelt, tra gli abitati di Sauris di Sotto e di Sauris di Sopra.
Periodo di realizzazione: 2006 - 2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- migliore equilibrio ambientale
- migliore utilizzo delle risorse locali

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti (Nota 1)	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
983.165,52	453.165,52	0,00	530.000,00

Nota 1 : è stato ottenuto un finanziamento a valere sulla l.r. 50/93, art. 8, ai sensi dell'accordo di programma tra la Regione e la Comunità Montana della Carnia del 6.12.2001.

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti

2005	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	983.165,52	589.899,31	530.000,00	318.000,00
2007	0,00	393.266,21	0,00	212.000,00
TOTALE	983.165,52	983.165,52	530.000,00	530.000,00

N. priorità attribuito:**11**
Denominazione sintetica intervento: **Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti.**
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: La modesta somma che residua consente esclusivamente interventi di manutenzione di impianti esistenti, ovvero la realizzazione di un impianto sperimentale di piccole dimensioni nel settore idroelettrico. Qualora la regione dovesse finanziare il programma con risorse ulteriori rispetto a quelle di cui alla citata d.g.r. 1195/05, si potrebbe procedere con la realizzazione di interventi di più ampia portata.
Localizzazione dell'intervento:
Periodo di realizzazione: maggio 2006
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- 1 intervento di manutenzione realizzato

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
29.679,84	0,00	0,00	29.679,84

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2005	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	29.679,84	29.679,84	29.679,84	29.679,84
TOTALE	29.679,84	29.679,84	29.679,84	29.679,84

COMUNITÀ MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE

PONTEBBA

Estratto dell'ordinanza di pagamento n. 11 di data 8 marzo 2006 - Ordinanza di pagamento diretto a seguito di condivisione della quota pari all'80% dell'indennità di espropriazione ed asservimento e della relativa indennità di occupazione per l'«Intervento urgente di ripristino del sistema di smaltimento e trattamento delle acque reflue dell'abitato di Chiudipupe e realizzazione della viabilità di accesso al nuovo depuratore».

(omissis)

Art. 1

La Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, accertata la piena libertà e la titolarità degli immobili interessati, mediante autocertificazione dei proprietari,

ORDINA

Al Servizio finanziario della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale di pagare alle ditte sottoindicate, previa assunzione dei relativi atti da parte del Servizio tecnico difesa del suolo e dell'ambiente, che hanno accettato l'offerta per l'esproprio o asservimento delle aree necessarie per l'«Intervento urgente di ripristino del sistema di smaltimento e trattamento delle acque reflue dell'abitato di Chiudipupe e realizzazione della viabilità di accesso al nuovo depuratore» l'importo sottoriportato, comprensivo delle maggiorazioni di cui all'articolo 45 del D.P.R. n. 327/2001:

Proprietari espropriandi		Identificazione catastale			Indennità accettata	
N.	**Ditte**	**Foglio**	**Mappale**	**Superficie (ha)**	**Superficie espropriata (mq.)**	**80% indennità (€)**
1	COMPASSI ADELE ROSA	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
2	COMPASSI GELINDO	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
3	COMPASSI GIUSEPPINA	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
4	COMPASSI ITALO	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
5	COMPASSI MARIO	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
6	COMPASSI PIERINA	24	190	0 02 90	290	€ 39,77
7	COMPASSI MERCEDS	24	190	0 02 90	290	€ 6,63
8	COMPASSI IVALDA	24	190	0 02 90	290	€ 6,63
9	COMPASSI ESTERINA	24	190	0 02 90	290	€ 6,63
10	COMPASSI LOREDANA	24	190	0 02 90	290	€ 6,63
11	COMPASSI ADELE ROSA	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
12	COMPASSI GELINDO	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
13	COMPASSI GIUSEPPINA	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
14	COMPASSI ITALO	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
15	COMPASSI MARIO	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
16	COMPASSI PIERINA	24	191	0 11 80	1180	€ 161,83
17	COMPASSI MERCEDS	24	191	0 11 80	1180	€ 40,46
18	COMPASSI IVALDA	24	191	0 11 80	1180	€ 40,46
19	COMPASSI ESTERINA	24	191	0 11 80	1180	€ 40,46
20	COMPASSI LOREDANA	24	191	0 11 80	1180	€ 40,46
21	COMPASSI GIOVANNINA	24	192	0 03 70	370	€ 355,20
22	CECCON ALBERTO	24	193	0 07 80	780	€ 106,97
23	CECCON GIANNI	24	193	0 07 80	780	€ 106,97
24	CECON GIULIANA CATERINA	24	193	0 07 80	780	€ 106,97
25	PUNTEL ADELE	24	193	0 07 80	780	€ 106,97

Art. 2

La presente ordinanza sarà operante il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
dott. Lorenzo Beltrame

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e legge regionale 3 luglio 2002, n. 16 - articolo 21. Domanda della Ditta Pizza Group S.r.l. per ottenere la concessione in sanatoria di derivazione di acqua da falda sotterranea.

La Ditta Pizza Group S.r.l. con sede in Pordenone, viale Trieste n. 15, ha presentato in data 19 dicembre 2000 domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,05 di acqua da falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento, mediante una opera di presa ubicata al foglio 4, mappale 1156, per uso igienico ed assimilato.

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubbli-

ci di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni, a decorrere dal 22 marzo 2006 e, pertanto, fino al 5 aprile 2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricade l'opera di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'articolo 14 della citata legge regionale 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott. Ferruccio Nilia, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon , e Responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

Pordenone, 27 febbraio 2006

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

Direzione provinciale lavori pubblici

UDINE

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 3 luglio 2002, n. 16.

La ditta Turato Francesco con sede legale in San Vito al Torre ha chiesto in data 20 dicembre 2005 la concessione per derivare mod. 0.24 di acque sotterranee in Comune di Trivignano Udinese al fg. 15 mapp. 140, ad uso irriguo.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11 aprile 2006, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Trivignano Udinese.

La Ditta Uanetto Claudia con sede legale in Mortegliano ha chiesto in data 29 dicembre 2005 la concessione per derivare mod. 0.05 di acque sotterranee in Comune di Mortegliano al fg. 5 mapp. 127, ad uso zootecnico.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 27 aprile 2006, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Mortegliano.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 22 marzo 2006 e pertanto fino al 5 aprile 2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso i Comuni medesimi o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Udine, 10 marzo 2006

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Deliberazione del Consiglio di amministrazione 28 febbraio 2006, n. 10. Destinazione ulteriori fondi disponibili a contributi alloggio da euro 600,00 e modifica destinazione contributi alloggio da euro 1.200,00 per l'anno accademico 2005/2006.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, (Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario);

VISTO, in particolare, l'articolo 9 della citata legge regionale n. 12/2005, con il quale l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste assume la denominazione di Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU) di Trieste, Ente dotato di personalità giuridica;

CONSIDERATO che tale Ente è ricompreso tra gli Enti Regionali di cui all'articolo 150 dell' allegato A al Regolamento di organizzazione dell' Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni, approvato con D.P. Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres.;

VISTI, in particolare, gli articoli 5, comma 1, lettera a), punto 6 della medesima legge regionale n. 12/2005, ai sensi del quale l'intervento regionale si articola, tra l'altro, in benefici di natura economica quali i contributi per le locazioni e 34, commi 4 e 5 ai sensi del quale gli Enti possono concedere contributi sui costi dei contratti di locazione agli studenti fuori sede, non beneficiari di servizi abitativi, in grado di documentare un regolare contratto di locazione;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno 2005 - anno accademico 2005/2006 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 di data 24 maggio 2005;

VISTE le delibere del Consiglio di amministrazione n. 29/2005 di data 7 luglio 2005 e n. 31/2005 di data 27 luglio 2005, con le quali sono stati approvati i bandi di concorso per l'anno accademico 2005/2006;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ERDISU n. 64/2004 del 20 dicembre 2004 con la quale è stato adottato il bilancio pluriennale 2005/2007 ed annuale 2005;

VISTA, inoltre, la delibera del Consiglio di amministrazione n. 66/2004 di data 20 dicembre 2004, con la quale è stato approvato il «Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 da parte dell'ERDISU di Trieste»;

VISTA la D.G.R. n. 191 di data 4 febbraio 2005 con la quale sono state approvate, tra l'altro, le sopra citate deliberazioni n. 64/2004, di adozione del bilancio annuale 2005, e n. 66/2004, di adozione del programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005;

VISTO il decreto n. 67/Dir di data 8 febbraio 2005 con il quale sono state autorizzate tutte le spese previste dal «Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 da parte dell'ERDISU di Trieste» e i direttori dei servizi sono stati autorizzati alla stipula di tutti i contratti e convenzioni necessari per l'attuazione del Programma medesimo;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 42/2005 del 15 novembre 2005 con la quale è stata adottata la terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 43/2005 del 15 novembre 2005 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al «Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 da parte dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU) di Trieste»;

VISTA la D.G.R. n. 3236 dd. 12 dicembre 2005 con la quale è stata approvata la citata delibera del Consiglio di amministrazione n. 42/2005 avente ad oggetto la terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005;

VISTA, altresì, la D.G.R. n. 3237 del 12 dicembre 2005 con la quale è stata approvata la citata delibera del Consiglio di amministrazione n. 43/2005 avente ad oggetto modifiche ed integrazioni al Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 da parte dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste;

VISTO il decreto n. 1331/Dir di data 16 dicembre 2005 con il quale sono state autorizzate tutte le spese previste dalle citate modifiche ed integrazioni al «Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 da parte dell'ERDISU di Trieste» ed i direttori dei servizi ed il responsabile delegato di posizione organizzativa sono stati autorizzati alla stipula di tutti i contratti e convenzioni necessari per l'attuazione del Programma medesimo;

VISTO il decreto 1380/SDSU del 30 dicembre 2005 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di euro 58.200,00 sul capitolo 1090 a favore di contributi alloggio;

ATTESO che a seguito delle maggiori disponibilità di bilancio si ritiene opportuno destinare l'intero importo di euro 58.200,00 a 97 contributi alloggio da euro 600,00;

RITENUTO di destinare i contributi in oggetto nel modo seguente: 34 agli studenti comunitari iscritti al primo anno, 30 agli studenti extracomunitari iscritti al primo anno, 26 agli studenti comunitari iscritti ad anni successivi al primo e 7 agli studenti extracomunitari iscritti ad anni successivi al primo;

RITENUTO di modificare, conseguentemente, l'articolo 3 comma 1 del bando per contributi alloggio da 600,00 euro, approvato con deliberazione n. 29/2005 di data 7 luglio 2005;

RAVVISATA, altresì, la necessità di assegnare 24 contributi alloggio da euro 1.200,00, non attribuiti in quanto il numero degli idonei è risultato inferiore rispetto ai contributi messi a concorso;

RITENUTO di destinare i contributi sopra indicati nel modo seguente: 21 agli studenti iscritti al Polo di Trieste, primo anno extracomunitari, primo livello e 3 agli studenti iscritti al Polo di Gorizia, primo anno;

RITENUTO, conseguentemente, di modificare l'articolo 3 comma 1 del bando per contributi alloggio da euro 1.200,00, approvato con deliberazioni n. 29/2005 di data 7 luglio 2005 e n. 31/2005 di data 27 luglio 2005;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di destinare, per i motivi in premessa evidenziati, l'intero importo di euro 58.200,00 a 97 contributi alloggio da euro 600,00, così ripartiti: 34 agli studenti comunitari iscritti al primo anno, 30 agli studenti extracomunitari iscritti al primo anno, 26 agli studenti comunitari iscritti ad anni successivi al primo e 7 agli studenti extracomunitari iscritti ad anni successivi al primo.

2. Di destinare, per i motivi in premessa evidenziati, 24 contributi alloggio da euro 1.200,00, non attribuiti in quanto il numero degli idonei è risultato inferiore rispetto ai contributi messi a concorso, nel modo seguente: 21 agli studenti iscritti al Polo di Trieste, primo anno extracomunitari, primo livello e 3 agli studenti iscritti al Polo di Gorizia, primo anno.

3. Di modificare in tal senso l'articolo 3 comma 1 del bando per contributi alloggio da 600,00 euro, approvato con deliberazione n. 29/2005 di data 7 luglio 2005 e l'articolo 3 comma 1 del bando per contributi alloggio da 1.200,00, approvato con deliberazioni n. 29/2005 di data 7 luglio 2005 e n. 31/2005 di data 27 luglio 2005.

IL PRESIDENTE:
prof. Silvano Magnelli

IL SEGRETARIO:
dott. Giuseppe Capurso

PROVINCIA DI GORIZIA

Direzione territorio e ambiente

Decreto prot. n. 6909/06 di data 28 febbraio 2006 - Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di compostaggio della frazione organica di r.u. provenienti da raccolta differenziata, sita nel territorio del Comune di Moraro (GO) - Ditta: I.R.I.S.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di autorizzare a favore di I.R.I.S. S.p.A. (Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, l'esercizio provvisorio dell'impianto di compostaggio della frazione organica di r.u. provenienti da raccolta differenziata, sito nel territorio del Comune di Moraro (GO) limitando in questa fase di collaudo il conferimento ai soli rifiuti di seguito elencati rispetto a quelli autorizzati con il progetto in base all'articolo 27 del decretro legislativo n. 22/1997, quindi per i seguenti codici e le relative quantità fino al 30 dicembre 2006:

– Linea di compostaggio per produzione compost di qualità - totali 15.000 t. fino al 30 dicembre 2006

(omissis)

Art. 2

Di autorizzare l'esercizio provvisorio fino al 30 dicembre 2006, data in cui si pone il termine per la gestione dell'esercizio provvisorio al fine di controllare il comportamento dell'impianto in fase di collaudo di gestione.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 3 «ALTO FRIULI»

GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna da destinare alla S.O.C. di medicina di Tolmezzo.

In attuazione della Determinazione n. 40/M del 22 febbraio 2006, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

Profilo Professionale: medici

Area medica e delle specialità mediche

Posizione Funzionale: dirigente medico

Disciplina: medicina interna

Posti: n. 1

Destinazione: S.O.C. di Medicina P.O. di Tolmezzo

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Il presente concorso viene bandito nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 (Disposizioni in materia di mobilità del personale).

Si tiene conto altresì di quanto previsto dalla legge n. 68/1999 e da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, il ecreto legislativo n. 215/2001 articoli 18, commi 6 e 7, e 26 comma 5 bis; legge n. 574/1980 articolo 40, comma 2).

Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il ecreto legislativo n. 196/2003.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il profilo professionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine.

Ai sensi dell'articolo 56, 2° comma del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del richiamato decreto, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 56, 1° comma del citato D.P.R. 483/97, ai fini del presente concorso, alla specializzazione ed al servizio nella disciplina, sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline equipollenti.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al Decreto Ministeriale del 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. Le discipline affini sono individuate con Decreto Ministeriale del 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. 483/1997 e dell'articolo 15 comma 7 del decreto legislativo 502/92 e ss.mm. e ii., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline affini sono quelle indicate nel Decreto Ministeriale 31 gennaio 1998.

Prove d'esame

- *prova scritta:* relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica:*

  1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- *prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;

2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve esser rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;

6) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

9) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso

di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).

10) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 196/2003).

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali incorso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al punto 10 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3. - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,87 , in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 «Alto Friuli» Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal

predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 ed in particolare all'articolo 27:

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4) Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5) Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punti per anno di corso di specializzazione. Nell'attestato deve essere i indicata anche la durata legale del corso.

Nella valutazione della specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991, si ritiene di considerare il fatto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 380 del 15 dicembre 2004, ha annullato l'articolo 53 della legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), e di conseguenza di applicare il sopra citato criterio di valutazione di cui all'articolo 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/1997.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 del D.P.R. n. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 22 del D.P.R. n. 483/1997), anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (controlli d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

5. - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli») direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nelle ore d'ufficio (dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00; il Venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6.- Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

8. - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove d'esame:

- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie ed il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

11. - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

12. - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

13. - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

14. - Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora la figura professionale in oggetto venga assegnata all'Azienda ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 165/2001 o qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni: Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Stato Giuridico e Assunzioni - tel. 0432/989420-1-2 tutti i giorni feriali (Sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE:
S. Grillone

Allegato 1

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

(da redigersi in carta semplice)

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"
Piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

.....l..... sottoscritt.......

....

(cognome e nome)

C H I E D E

di essere ammess....... al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... a tempo pieno, bandito con Determinazione n. .... del................................ .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

- di essere nat........ a ....il ....
- di possedere il seguente codice fiscale ....
- di risiedere a... via ....n. ....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana *(ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...)*
- di essere iscritt.......nelle liste elettorali del Comune di..
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.................)
- di godere dei diritti civili e politici in ....
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
- di non avere riportato condanne penali *(ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. ....)*
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
....
....

………
………

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ……………………………………… *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)*

- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:……………………………………………………………………………… *(indicare i periodi, l'impegno orario, le qualifiche-posizioni funzionali ricoperte e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego)*

- di essere dispost...... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli"

- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ……………………………………… *(allegare documentazione probatoria)*

- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ……………………………………
………
………

- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)*

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da concorso

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
………
………
………

- di essere a conoscenza che l'acquisizione del Dirigente Medico oggetto del presente concorso è subordinata all'avvenuta approvazione del Piano Aziendale 2006.

Tutti i documenti e titoli presentati, sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia in carta semplice, datato e firmato.

Si allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

……………………………………………………………………………….

Data …………………………

Firma ……………………………………………

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il __________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________, *li* ________________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 19 DPR N.445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ARTICOLO 47 DPR N.445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE.
  Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione

Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)